



**Connecting Pieces  
of Your World**

BILANCIO CONSOLIDATO  
AL **31 DICEMBRE 2016**

**Ansaldo STS**    A Hitachi Group Company





Bilancio Consolidato  
al **31 dicembre 2016**

<b>1</b>	<b>Organi Sociali e Comitati</b>	<b>4</b>
	<b>Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2016</b>	
<b>2</b>	<b>Andamento economico e situazione finanziaria del Gruppo</b>	<b>6</b>
2.1	Introduzione	6
2.2	Principali indicatori di performance del Gruppo Ansaldo STS	7
2.3	Situazione finanziaria consolidata	9
2.4	Composizione degli indicatori alternativi di <i>performance</i> “non-GAAP” e altri indicatori	11
2.5	Operazioni con parti correlate	12
2.6	Andamento della gestione	14
	2.6.1 Scenario di mercato e situazione commerciale	14
	2.6.2 Informazioni commerciali	15
	2.6.3 Andamento del <i>Business</i>	16
2.7	Prospetto di raccordo del risultato d’esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2016	18
<b>3</b>	<b>Operazioni significative dell’esercizio ed operazioni intervenute dopo la chiusura al 31 dicembre 2016</b>	<b>19</b>
<b>4</b>	<b>Rischi ed incertezze</b>	<b>22</b>
4.1	Rischi strategici	22
	4.1.1 Cambiamenti del contesto macroeconomico e di mercato	22
	4.1.2 Innovazione quale fattore competitivo	22
4.2	Rischi operativi	23
	4.2.1 Rischio paese	23
	4.2.2 Dipendenza dalla committenza pubblica e da contratti pluriennali e complessi	23
	4.2.3 Processi di <i>budget</i> e programmazione dei progetti	23
	4.2.4 Parti terze (subappaltatori, subfornitori e <i>partners</i> )	24
	4.2.5 Efficienza delle attività ed adeguatezza delle referenze tecniche	24
	4.2.6 Responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei prodotti venduti o ritardi nelle consegne	24
	4.2.7 Controversie Legali	25
	4.2.8 Gestione delle risorse umane	25
	4.2.9 Adempimenti in materia di sviluppo, sicurezza ed ambiente	25
4.3	Rischi finanziari	26
	4.3.1 Capacità di finanziare un elevato livello di attività correnti e di ottenere garanzie	26
4.4	Rischi informativi	26
	4.4.1 Sistemi informativi	26
<b>5</b>	<b>Ambiente</b>	<b>27</b>
<b>6</b>	<b>Ricerca e sviluppo</b>	<b>31</b>
<b>7</b>	<b>Personale e Organizzazione</b>	<b>34</b>
	7.1.1 La Società Ansaldo STS	34
	7.1.2 Società Controllate	35
	7.1.3 Organico al 31 dicembre 2016	35
7.2	Piani di incentivazione	35
	7.2.1 Piani <i>stock grant</i>	36
	7.2.2 Piani LTIP	36
7.3	Partecipazioni detenute dagli Amministratori	37
<b>8</b>	<b>Comunicazione finanziaria</b>	<b>38</b>
<b>9</b>	<b>Contenzioso</b>	<b>40</b>
<b>10</b>	<b>Corporate Governance e assetti proprietari della Società ex art. 123 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i. (TUF)</b>	<b>43</b>
	<b>Prospetti contabili e note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016</b>	
<b>11</b>	<b>Prospetti contabili consolidati</b>	<b>48</b>
11.1	Conto economico consolidato	48
11.2	Conto economico complessivo consolidato	48
11.3	Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	49
11.4	Rendiconto finanziario consolidato	50
11.5	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	51

<b>12 Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016</b>	<b>52</b>
12.1 Informazioni Generali	52
12.2 Forma e Contenuti e Principi contabili applicati	52
12.2.1 Principi contabili adottati	53
<b>13 Informativa di settore</b>	<b>68</b>
<b>14 Note alla situazione patrimoniale-finanziaria</b>	<b>69</b>
14.1 Rapporti patrimoniali con parti correlate	69
14.2 Attività immateriali	72
14.3 Attività materiali	73
14.4 Investimenti in partecipazioni	74
14.5 Crediti ed altre attività non correnti	76
14.6 Rimanenze	76
14.7 Lavori in corso e acconti da committenti	77
14.8 Crediti commerciali e finanziari	77
14.9 Crediti e debiti per imposte sul reddito	78
14.10 Altre attività correnti	79
14.11 Disponibilità e mezzi equivalenti	79
14.12 Capitale sociale	79
14.13 Utili / (Perdite) a nuovo	80
14.14 Altre riserve	80
14.15 Patrimonio netto di terzi	81
14.16 Debiti finanziari	81
14.17 Fondi rischi e oneri e passività potenziali	83
14.18 Benefici ai dipendenti	83
14.19 Altre passività correnti e non correnti	85
14.20 Debiti commerciali	85
14.21 Derivati	85
14.22 Garanzie ed altri impegni	86
<b>15 Note al conto economico</b>	<b>88</b>
15.1 Rapporti economici verso parti correlate	88
15.2 Ricavi	90
15.3 Altri ricavi operativi	90
15.4 Costi per acquisti e servizi	90
15.5 Costi per il personale	91
15.6 Ammortamenti e svalutazioni	92
15.7 Altri costi operativi	92
15.8 Costi capitalizzati per costruzioni interne	92
15.9 Proventi/(Oneri) finanziari netti	93
15.10 Effetto delle valutazioni con il metodo del patrimonio netto	93
15.11 Imposte sul reddito	93
<b>16 Earning per share</b>	<b>96</b>
<b>17 Flusso di cassa da attività operative</b>	<b>97</b>
<b>18 Gestione dei rischi finanziari</b>	<b>98</b>
<b>19 Compensi spettanti al key management personnel</b>	<b>105</b>
<b>20 Evoluzione prevedibile della gestione</b>	<b>107</b>
<b>21 Informazione ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti CONSOB</b>	<b>107</b>
<b>Attestazione sul Bilancio consolidato</b>	
<b>22 Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni</b>	<b>108</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>110</b>

# 1 Organi sociali e Comitati

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Nominato dall'Assemblea del 13 maggio 2016 per il triennio 2016 /2018)

ALISTAIR DORMER (1)  
Presidente

ALBERTO DE BENEDICTIS (2) (3) (4)  
Vice Presidente \*

ANDREW THOMAS BARR (1) Amministratore Delegato e  
Direttore Generale

ROSA CIPRIOTTI (4)

MICHELE ALBERTO FABIANO CRISOSTOMO \*\* (4)

MARIO GARRAFFO (2) (3) (4)

FABIO LABRUNA (4)

KATHERINE JANE MINGAY (1)

KATHARINE ROSALIND PAINTER (2) (3) (4)

FRANCESCO GIANNI\*\*\*  
Segretario del Consiglio

## COLLEGIO SINDACALE

(per il triennio 2014/2016)

GIACINTO SARUBBI  
Presidente

RENATO RIGHETTI

MARIA ENRICA SPINARDI

## SINDACI SUPPLENTI

(per il triennio 2014/2016)

FABRIZIO RICCARDO DI GIUSTO

GIORGIO MOSCI

DANIELA ROSINA

## SOCIETÀ DI REVISIONE

(per il periodo 2016/2024)

EY S.p.A. \*\*\*\*

(1) Componente del Comitato Esecutivo (i.e. *Bid Committee*)

(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi

(3) Componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione

(4) Componente in possesso dei requisiti di indipendenza

\* Carica ricoperta dal 13 maggio 2016 al 28 ottobre 2016 da Katherine Jane Mingay. Il dott. Alberto De Benedictis è stato nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso della riunione tenutasi in data 28 ottobre 2016.

\*\* Il dott. Michele Alberto Fabiano Crisostomo è stato nominato quale Consigliere di Ansaldo STS S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti del 19 gennaio 2017, in sostituzione dell'ing. Giuseppe Bivona il quale, ai sensi dell'art. 2393 del Codice Civile, è stato revocato dalla carica di Consigliere della Società.

\*\*\* Nominato in data 16 maggio 2016 in sostituzione dell'avv. Filippo Corsi.

\*\*\*\* A seguito delle dimissioni rassegnate da KPMG S.p.A. in data 14 novembre 2016, l'Assemblea degli Azionisti del 19 gennaio 2017 ha nominato quale revisore legale dei conti della Società, per gli esercizi 216-2024, la società di revisione EY S.p.A..



Relazione sulla  
gestione al  
**31 dicembre 2016**

## 2 Andamento economico e situazione finanziaria del Gruppo

### 2.1 Introduzione

Il Gruppo Ansaldo STS ha consuntivato nel 2016 un risultato netto positivo di 77,9 M€ (93,0 M€ nel 2015), un volume di ricavi pari a 1.327,4 M€ (1.383,8 M€ nel 2015), una redditività operativa (R.O.S.) del 9,6% (9,8% nel 2015) ed una posizione finanziaria netta positiva di 338,0 M€ (338,7 M€ nel 2015).

Il contesto internazionale caratterizzato anche da avvenimenti inattesi, il mercato di riferimento sempre più complesso e competitivo, singoli eventi eccezionali di cui la Società si è fatta carico, rendono i risultati economico finanziari raggiunti dal Gruppo ancora più rilevanti grazie alla professionalità ed alle qualità delle risorse della Vostra Società.

La variazione nell'assetto azionario, i risultati della Offerta Pubblica di Acquisto, l'aggiornamento nel governo della Società, avvenimenti correlati ad atti posti in essere da parte di singoli azionisti, sono stati oggetto di specifiche ed approfondite comunicazioni sociali nel rispetto delle norme vigenti e pertanto già note al mercato.

Gli ordini raccolti nel corso dell'esercizio, ad incremento del portafoglio ordini, (si veda la nota 2.4 *Composizione degli indicatori alternativi di performance "non-GAAP" e altri indicatori per una definizione di "Portafoglio ordini"*) sono stati pari a 1.475,8 M€ (1.336,0 M€ nel 2015) ed è stata caratterizzata dai progetti relativi alle metropolitane di Glasgow e di Taipei (linea San-Ying), dalla fornitura di apparati di segnalamento per l'ammodernamento della metropolitana di Bruxelles, dai contratti in Italia relativi all'*upgrade* tecnologico della linea ad Alta Velocità Firenze – Roma e dal conferimento di lavori per la fornitura dei sistemi tecnologici relativi agli impianti di segnalamento ferroviario relativi alla linea A.V. Milano – Genova.

Relativamente alla positiva *performance* operativa si citano, in particolare, la chiusura e consegna di attività afferenti alcuni lotti funzionali relativi al potenziamento tecnologico della tratta Torino – Padova, la consegna degli impianti tecnologici per la linea ad Alta Velocità Treviglio – Brescia in Italia e per la Sudokwon High Speed Line in Corea e la messa in esercizio della tecnologia satellitare in Australia (si veda la nota 2.4 *Composizione degli indicatori alternativi di performance "non-GAAP" e altri per la definizione di Risultato operativo – EBIT, indicatore della performance operativa*).

Da segnalare, nell'ottica di una costante razionalizzazione della struttura societaria e organizzativa del Gruppo, che nel mese di novembre 2016 è stato completato il processo di liquidazione della Società "Kazakhstan TZ-Ansaldo STS Italy LLP".

## 2.2 Principali indicatori di performance del Gruppo Ansaldo STS

(K€)	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Ordini acquisiti*	<b>1.475.836</b>	1.336.027	139.809
Portafoglio ordini*	<b>6.488.378</b>	6.410.362	78.016
Ricavi	<b>1.327.386</b>	1.383.837	(56.451)
Risultato Operativo (EBIT)*	<b>126.801</b>	135.769	(8.968)
EBIT Adjusted*	<b>126.801</b>	135.769	(8.968)
Risultato Netto	<b>77.903</b>	93.036	(15.133)
Capitale Circolante Netto*	<b>120.532</b>	64.481	56.051
Capitale Investito Netto*	<b>369.807</b>	316.419	53.388
Posizione Finanziaria Netta (creditoria)*	<b>(338.039)</b>	(338.674)	635
Free Operating Cash Flow*	<b>37.944</b>	87.701	(49.757)
R.O.S.*	<b>9,6%</b>	9,8%	-0,2 p.p.
R.O.E.*	<b>11,4%</b>	15,1%	-3,7 p.p.
V.A.E.*	<b>57.861</b>	65.788	(7.927)
Ricerca e Sviluppo*	<b>36.688</b>	36.914	(226)
Organico (n.)	<b>3.951</b>	3.772	179

\* per una definizione degli indicatori di performance presentati si rimanda alla Nota 2.4 *Composizione degli indicatori alternativi di performance "non-GAAP" e altri indicatori.*

Gli ordini del 2016 sono pari a 1.475,8 M€ rispetto a 1.336,0 M€ al 31 dicembre 2015; il valore del portafoglio ordini è di 6.488,4 M€ (6.410,4 M€ al 31 dicembre 2015).

Il volume dei Ricavi è pari a 1.327,4 M€, in calo di 56,5 M€ rispetto ai 1.383,8 M€ del 2015; la diminuzione, conseguente in gran parte al raggiungimento della fase finale di alcuni significativi contratti nell'area Asia Pacifico, è stata compensata solo in parte da commesse acquisite negli ultimi esercizi.

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 126,8 M€ in diminuzione di 9,0 M€ rispetto al dato dell'esercizio precedente (135,8 M€); la redditività operativa (R.O.S.) si è attestata al 9,6% (9,8% nel 2015).

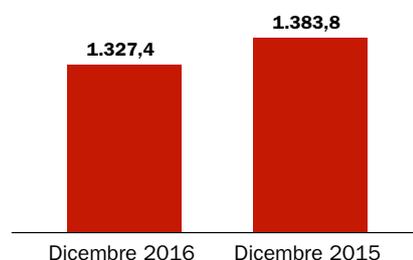
Il risultato netto al 31 dicembre 2016 ammonta a 77,9 M€ (93,0 M€ al 31 dicembre 2015).

La posizione finanziaria netta è pari a -338,0 M€ sostanzialmente in linea rispetto al valore di - 338,7 M€ al 31 dicembre 2015.

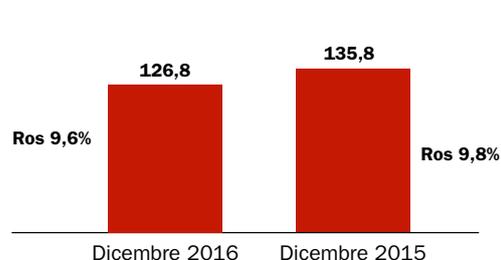
Le spese per Ricerca e Sviluppo attribuite direttamente al conto economico sono state 36,7 M€ in linea a quanto contabilizzato nell'esercizio precedente (36,9 M€).

L'organico di Gruppo alla data del 31 dicembre 2016 si attesta a 3.951 unità rispetto alle 3.772 unità al 31 dicembre 2015 e l'organico medio risulta essere di 3.828 unità (3.748 unità nel 2015).

### Ricavi (M€)



### EBIT (M€)



Al fine di fornire un'ulteriore informativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sono stati di seguito predisposti i prospetti di riclassificazione "Conto economico consolidato", "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata", "Indebitamento (disponibilità) finanziario netto consolidato" e "Rendiconto finanziario consolidato".

**Conto economico consolidato** (K€)

	<b>31.12.2016</b>	31.12.2015
<b>Ricavi</b>	<b>1.327.386</b>	<b>1.383.837</b>
Costi per acquisti e per il personale (*)	(1.182.421)	(1.233.338)
Ammortamenti e svalutazioni	(18.325)	(18.725)
Altri ricavi (costi) operativi netti (**)	674	4.259
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(513)	(264)
<b>EBIT Adjusted</b>	<b>126.801</b>	<b>135.769</b>
Costi di ristrutturazione	-	-
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>126.801</b>	<b>135.769</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(10.152)	943
Imposte sul reddito	(38.746)	(43.676)
Utile/(Perdita) da attività non correnti destinate alla vendita	-	-
<b>Utile (Perdita) Netto</b>	<b>77.903</b>	<b>93.036</b>
<i>di cui Gruppo</i>	77.968	93.228
<i>di cui Terzi</i>	(65)	(192)
<b>Utile per azione</b>		
Base e Diluito	0,39	0,47

Note di raccordo fra le voci del Conto economico consolidato riclassificato ed il prospetto di Conto economico consolidato:

(\*) Include le voci "Costi per acquisti", "Costi per servizi", "Costi per il personale" (al netto degli oneri di ristrutturazione) e "Accertamenti (Assorbimenti) per perdite a finire su commesse" al netto della voce "Costi capitalizzati per produzioni interne".

(\*\*) Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (al netto degli oneri di ristrutturazione e degli accertamenti (assorbimenti) per perdite a finire su commesse).

In sintesi:

Il risultato operativo è diminuito di 9,0 M€ rispetto all'anno precedente; in particolare l'effetto del minor volume dei ricavi, unitamente all'impatto sul margine delle risultanze dell'arbitrato sul progetto in Libia (8,1 M€) e delle rilevazioni di costi correlati alle transazioni intervenute a seguito delle dimissioni di figure strategiche della Società (2,4 M€), sono stati parzialmente compensati dal miglioramento del *mix* di commesse lavorate nei due periodi a confronto.

Il peggioramento complessivo degli oneri e proventi finanziari deriva, principalmente, dalle risultanze della suddetta controversia in Libia (7,7 M€).

L'effetto combinato del peggioramento del risultato operativo e del totale complessivo degli oneri e proventi finanziari insieme al minor carico fiscale, dovuto in pratica al minor reddito imponibile, hanno prodotto la variazione in diminuzione complessiva del risultato netto (15,1 M€).

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata (K€)	31.12.2016	31.12.2015
Attività non correnti	310.406	307.250
Passività non correnti	(61.131)	(55.312)
	<b>249.275</b>	<b>251.938</b>
Rimanenze	125.067	121.217
Lavori in corso su ordinazione	358.865	346.353
Crediti commerciali	728.852	663.558
Debiti commerciali	(458.119)	(415.973)
Acconti da committenti	(598.012)	(635.785)
<b>Capitale circolante</b>	<b>156.653</b>	<b>79.370</b>
Fondi per rischi ed oneri	(14.040)	(11.126)
Altre attività (passività) nette (*)	(22.081)	(3.763)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>120.532</b>	<b>64.481</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>369.807</b>	<b>316.419</b>
Patrimonio netto di Gruppo	707.626	654.787
Patrimonio netto di Terzi	220	306
<b>Patrimonio netto</b>	<b>707.846</b>	<b>655.093</b>
Attività disponibili per la vendita	-	-
<b>Indebitamento (disponibilità) finanziario netto</b>	<b>(338.039)</b>	<b>(338.674)</b>

\* Include le voci "Crediti per imposte sul reddito" e "Altre attività correnti" al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito" e "Altre passività correnti".

Il capitale investito netto è pari a 369,8 M€ rispetto a 316,4 M€ dell'esercizio precedente. L'aumento di 53,4 M€ è dovuto sostanzialmente all'incremento del capitale circolante netto (56,1 M€); in particolare l'aumento dei crediti commerciali è compensato dall'aumento dei debiti commerciali e delle altre passività, mentre la riduzione degli anticipi da clienti (correlata anche alle risultanze dell'arbitrato sul progetto in Libia) è stata solo parzialmente compensata dalla variazione negativa dei lavori in corso all'interno della voce acconti da committenti.

## 2.3 Situazione finanziaria consolidata

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Debiti finanziari a breve termine	1.780	1.628
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-	-
Disponibilità e mezzi equivalenti	(305.586)	(304.306)
<b>INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) BANCARIO</b>	<b>(303.806)</b>	<b>(302.678)</b>
Crediti finanziari verso parti correlate	(267)	(563)
Altri crediti finanziari	(33.966)	(37.933)
<b>CREDITI FINANZIARI</b>	<b>(34.233)</b>	<b>(38.496)</b>
Debiti finanziari verso parti correlate	-	2.500
Altri debiti finanziari a breve termine	-	-
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	-	-
<b>ALTRI DEBITI FINANZIARI</b>	<b>-</b>	<b>2.500</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITÀ)</b>	<b>(338.039)</b>	<b>(338.674)</b>

La posizione finanziaria netta creditoria, prevalenza dei crediti finanziari e disponibilità e mezzi equivalenti sui debiti finanziari, è pari a 338,0 M€ in linea rispetto al valore del 31 dicembre 2015 pari a 338,7 M€. Si ricorda che nell'anno sono stati pagati dividendi per 36,0 M€ (30,0 M€ nel 2015).

Nei crediti finanziari è registrato il controvalore dei dinari libici, ricevuti a titolo di anticipo sulla prima delle due commesse acquisite in Libia dalla Capogruppo e depositati presso una banca locale in attesa della ripresa delle attività (28,4 M€).

Si fa presente che la posizione finanziaria netta nel 2015 includeva 29,3 M€ residuo dell'anticipo incassato dal cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST) per il progetto, firmato ad agosto 2010 e sospeso con decorrenza 21 febbraio 2011, relativo alla realizzazione degli impianti di segnalamento, automazione, telecomunicazione, alimentazione, *security* e bigliettazione sulla tratta da Sirth a Benghazi in Libia. Nel 2013 è iniziato un contenzioso con ZST il quale ha avviato un procedimento arbitrale presso il *Vienna International Arbitral Centre* che nel mese di maggio 2016 si è espresso a favore del cliente russo respingendo quasi integralmente le richieste di Ansaldo STS. La Società nel mese di ottobre 2016 ha rimborsato a ZST la propria quota parte dell'anticipo trattenuto dalla JV oltre alle spese legali ed interessi maturati sino alla data di restituzione (37,4 M€).

Il Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2016 è così composto:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
<b>Disponibilità e mezzi equivalenti iniziali</b>	<b>304.306</b>	<b>270.067</b>
Utile	77.903	93.036
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(4.345)	(5.324)
Imposte sul reddito	38.746	43.676
Costi TFR e altri benefici	787	613
Costi per piani di <i>stock grant</i>	4.731	1.891
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni attività	71	87
Proventi finanziari netti	14.497	4.381
Ammortamenti e svalutazioni	18.325	18.725
Accantonamento/rilascio a fondo rischi	4.814	2.344
Altri proventi/oneri operative	3.118	7.802
Accantonamenti/ripristini rimanenze e lavori in corso	(4.498)	(5.223)
<b>Flusso di cassa lordo da attività operative</b>	<b>154.149</b>	<b>162.008</b>
Variazioni delle altre attività e passività operative	(17.275)	(68.499)
<b>Funds From Operations</b>	<b>136.874</b>	<b>93.509</b>
Variazione del capitale circolante	(83.152)	8.894
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative</b>	<b>53.722</b>	<b>102.403</b>
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(15.778)	(14.702)
<b>Free Operating Cash-Flow</b>	<b>37.944</b>	<b>87.701</b>
Investimenti strategici	(2.100)	(15.092)
Altre variazioni attività di investimento	3.205	5.968
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento</b>	<b>(14.673)</b>	<b>(23.826)</b>
Dividendi pagati	(36.000)	(30.000)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(1.290)	(18.027)
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento</b>	<b>(37.290)</b>	<b>(48.027)</b>
<b>Differenza di traduzione</b>	<b>(479)</b>	<b>3.689</b>
<b>Disponibilità e mezzi equivalenti finali</b>	<b>305.586</b>	<b>304.306</b>

Le disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2016 sono pari a 305,6 M€, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 1,3 M€.

Le principali movimentazioni del *cash flow* sono le seguenti:

- flusso di cassa generato da attività operative pari a 53,7 M€, in decremento rispetto al 2015 di 48,7 M€, principalmente per effetto della variazione negativa dei lavori in corso all'interno della voce acconti da

committenti, solo parzialmente compensata dalla riduzione degli anticipi da clienti (correlata anche alle risultanze dell'arbitrato sul progetto in Libia);

- flusso di cassa utilizzato in attività di investimento per 14,7 M€, in aumento rispetto all'esercizio precedente per 9,1 M€ (tale flusso risultava utilizzato per 23,8 M€ al 31 dicembre 2015);
- flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento per 37,3 M€ rispetto ad un flusso di cassa sempre utilizzato di 48,0 M€ del 2015. La variazione è funzione dei minori flussi di cassa per attività di finanziamento e dell'erogazione di dividendi pagati dalla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. per 36,0 M€ (30,0 M€ nel 2015).

Il *Free Operating Cash Flow (FOCF)* ante investimenti strategici dell'esercizio in esame è pari a 37,9 M€, contro 87,7 M€ al 31 dicembre 2015; il decremento di 49,8 M€ è riconducibile alla negativa variazione del capitale circolante.

## 2.4 Composizione degli indicatori alternativi di performance “non-GAAP” e altri indicatori

### Indicatori alternativi di performance “non-GAAP”

Il *management* di Ansaldo STS valuta le *performance* economico-finanziarie della Società e del Gruppo anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178 b, e tenendo conto delle linee guida contenute nella comunicazione ESMA del 30 giugno 2015 *Guidelines on Alternative Performance Measures* le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **EBIT:** rappresenta un indicatore per la valutazione della *performance* operativa ed è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche proventi ed oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei “proventi ed oneri finanziari” o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce “effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto”.
- **EBIT Adjusted (Adj):** è ottenuto depurando l'EBIT, così come in precedenza definito, dai seguenti elementi, se applicabili:
  - eventuali *impairment* dell'avviamento;
  - ammortamenti della porzione di prezzo di acquisto allocato ad attività immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'IFRS 3;
  - oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
  - altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei *business* di riferimento.

La riconciliazione tra il risultato prima delle imposte e delle partite finanziarie e l'EBIT Adjusted per gli esercizi a confronto è di seguito presentata:

(K€)	2016	2015
EBIT	126.801	135.769
Costi di ristrutturazione	-	-
<b>EBIT Adjusted</b>	<b>126.801</b>	<b>135.769</b>

- **Free Operating Cash-Flow (FOCF):** è ottenuto come somma del flusso di cassa generato (utilizzato) dalla gestione operativa e del flusso di cassa generato (utilizzato) dall'attività di investimento e disinvestimento in attività materiali ed immateriali ed in partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili ad operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come “investimenti strategici”. La modalità di costruzione del *FOCF* per gli esercizi presentati a confronto è presentata all'interno del rendiconto finanziario riclassificato riportato nel paragrafo 2.3.
- **Funds From Operations (FFO):** è dato dal flusso di cassa generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del capitale circolante. La modalità di costruzione del *FFO* per i periodi presentati a confronto è presentata all'interno del rendiconto finanziario riclassificato riportato nel paragrafo 2.3.

- **Valore Aggiunto Economico (VAE):** è calcolato come differenza tra l'EBIT al netto delle imposte ed il costo del valore medio del capitale investito nei due esercizi presentati a confronto, misurato sulla base del costo ponderato del capitale (WACC).
- **Capitale Circolante Netto:** include crediti e debiti commerciali, rimanenze, lavori in corso, acconti da committenti e i fondi per rischi ed oneri, al netto delle altre attività e passività correnti.
- **Capitale Investito Netto:** è definito come la somma algebrica delle attività non correnti, delle passività non correnti e del capitale circolante netto.
- **Indebitamento (disponibilità) netto o posizione finanziaria netta:** lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004.
- **Return on Sales (R.O.S.):** è calcolato come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi.
- **Return on Equity (R.O.E.):** è calcolato come rapporto tra il risultato netto ed il valore medio del patrimonio netto nei due esercizi presentati a confronto.
- **Costi di Ricerca e Sviluppo:** sono la somma dei costi sostenuti per la ricerca e lo sviluppo, spesa e vendita. I costi per la ricerca spesa normalmente sono quelli riferiti alla cosiddetta "tecnologia di base", ossia diretti al conseguimento di nuove conoscenze scientifiche e/o tecniche applicabili a differenti nuovi prodotti e/o servizi. I costi di ricerca vendita sono quelli commissionati dal cliente a fronte dei quali esiste uno specifico ordine di vendita e che hanno un trattamento contabile e gestionale identico ad una fornitura ordinaria (commessa di vendita, redditività, fatturazione, anticipi, ecc).

### Altri indicatori

- **Ordini:** è dato dalla somma dei contratti sottoscritti con la committenza nel periodo considerato che abbiano le caratteristiche contrattuali per essere iscritti nel libro degli ordini.
- **Portafoglio ordini:** è dato dalla differenza tra gli ordini acquisiti ed i ricavi del periodo di riferimento comprensivi della variazione dei lavori in corso su ordinazione. Tale differenza andrà aggiunta al portafoglio del periodo precedente.
- **Organico:** è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo considerato.

## 2.5 Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate in base alle normali condizioni di mercato, ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali, così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi.

Riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi e la provvista e l'impiego di mezzi finanziari da e verso la controllante, imprese collegate, detenute in controllo congiunto (*joint venture*), consorzi, nonché le imprese controllate non consolidate.

Non si sono verificate nell'esercizio operazioni qualificabili come atipiche e/o inusuali<sup>1</sup>.

1. come definite nella Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28.07.2006

Di seguito si riepilogano i valori dei rapporti verso le parti correlate (il dettaglio è riportato nelle Note esplicative al bilancio 14 e 15) al 31 dicembre 2016 e 2015.

31.12.2016 (K€)	Controllante	Controllate non consolidate int.	Collegate	Joint venture	Consorzi (*)	Altre Gruppo	Totale
<b>Crediti non correnti</b>							
- finanziari	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	25.068	-	454	-	<b>25.522</b>
<b>Crediti correnti</b>							
- finanziari	-	-	267	-	-	-	<b>267</b>
- commerciali	468	331	4.075	2.246	48.916	6.340	<b>62.376</b>
- altri	-	-	-	-	4	-	<b>4</b>
<b>Debiti correnti</b>							
- finanziari	-	-	-	-	-	-	-
- commerciali	-	234	2.765	-	3.103	13.569	<b>19.671</b>
- altri	-	3	370	-	37	-	<b>410</b>

31.12.2016 (K€)	Controllante	Controllate non consolidate int.	Collegate	Joint venture	Consorzi (*)	Altre Gruppo	Totale
Ricavi	517	162	19.531	(2.330)	60.799	13.439	<b>92.118</b>
Altri Ricavi Operativi	-	-	1.300	-	-	-	<b>1.300</b>
Costi	556	353	33.158	41	2.840	28.039	<b>64.987</b>
Proventi Finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Altri Costi Operativi	-	-	4	-	-	-	<b>4</b>

(\*) Consorzi su cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto. Si veda la Nota 12.2.1 per la descrizione della contabilizzazione e valutazione dei consorzi nel bilancio consolidato.

31.12.2015 (K€)	Controllante	Controllate non consolidate int.	Collegate	Joint venture	Consorzi	Altre Gruppo	Totale
<b>Crediti non correnti</b>							
- finanziari	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	20.733	-	478	-	<b>21.211</b>
<b>Crediti correnti</b>							
- finanziari	-	-	563	-	-	-	<b>563</b>
- commerciali	301	488	3.825	2.860	41.561	9.917	<b>58.952</b>
- altri	-	-	-	-	4	-	<b>4</b>
<b>Debiti correnti</b>							
- finanziari	-	-	-	-	-	2.500	<b>2.500</b>
- commerciali	93	313	4.966	9	3.868	15.998	<b>25.247</b>
- altri	3	-	370	-	29	-	<b>402</b>

31.12.2015 (K€)	Controllante	Controllate non consolidate int.	Collegate	Joint venture	Consorzi	Altre Gruppo	Totale
Ricavi	-	220	27.854	(2.770)	43.540	4.358	<b>73.202</b>
Altri Ricavi Operativi	-	-	4.151	-	-	-	<b>4.151</b>
Costi	(301)	194	40.176	-	2.604	14.086	<b>56.759</b>
Proventi Finanziari	-	-	221	-	-	-	<b>221</b>
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Altri Costi Operativi	-	-	-	-	-	-	-

Si ricorda infine che, nell'ambito delle regole di *Corporate Governance* di cui si è dotato il Gruppo, sono stati previsti specifici principi di comportamento per assicurare che eventuali operazioni tra parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di correttezza procedurale e sostanziale.

Tutte le operazioni con la Capogruppo e le entità correlate sono avvenute in base alle normali condizioni di mercato.

## 2.6 Andamento della gestione

### 2.6.1 Scenario di mercato e situazione commerciale

Gli ordini acquisiti al 31 dicembre 2016 ammontano a circa 1.476 M€ (1.336 M€ nel 2015).

I principali eventi per area geografica sono:

#### ITALIA

Gli ordini acquisiti nel periodo ammontano a circa 429 M€.

Si segnalano i contratti relativi all'upgrade tecnologico della linea ad alta velocità Firenze-Roma (circa complessivi 75 M€) che prevede la realizzazione del Sottosistema di Terra (SST) ERTMS L2 e dell'ACC-M, ed il contratto relativo alla linea ad alta velocità Milano-Genova (il cosiddetto Terzo Valico dei Giovi), per un valore di circa 175 M€, il cui scopo del lavoro riguarda la fornitura dei sistemi tecnologici relativi agli impianti di segnalamento ferroviario, del sistema comando e controllo (SCCM/AV), di luce e forza motrice e quello per il monitoraggio della sicurezza in galleria.

Si evidenziano inoltre variazioni d'ordine sui contratti già in essere, in particolare quelli relativi al progetto Linea 6 della metropolitana di Napoli per circa 30 M€ e contratti di assistenza e componenti per complessivi 28 M€.

#### RESTO D'EUROPA

Gli ordini sono pari a circa a 427 M€, costituiti principalmente dai contratti in UK, relativi all'ammodernamento della metropolitana di Glasgow con tecnologia di segnalamento *driverless* CBTC, inclusi manutenzione ed un'opzione esercitata nell'ultima parte dell'anno, per 139 M€ ed al risegnalamento della linea Ferriby - Gilderdyke (20 M€) con tecnologia CBI SEI, e dal contratto in Belgio relativo all'automatizzazione delle linee 1 e 5 della metropolitana di Bruxelles con tecnologia CBTC (88 M€).

In Francia gli ordini ammontano a circa 79 M€, tra i quali si segnala il contratto con il cliente RATP per la manutenzione della linea metropolitana di Parigi (circa 27 M€).

Per quanto riguarda il nord Europa, gli ordini ammontano a circa 81 M€, costituiti principalmente dal contratto ERTMS L2 nella cittadina di Haparanda in Svezia (21 M€) e da varianti relative alla metropolitana di Copenhagen.

#### NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

Gli ordini nell'area ammontano a circa 4 M€, composti quasi esclusivamente da varianti sul contratto di manutenzione per la metropolitana dedicata all'università femminile *Princess Nourah* di Riyadh.

#### AMERICHE

Nelle Americhe gli ordini acquisiti nel periodo ammontano a circa 129 M€; l'ordine principale è relativo ad un contratto di circa 38 M€ stipulato con Long Island Rail Road (LIRR) per la progettazione e costruzione un nuovo sistema di segnalamento computerizzato per il controllo della marcia del treno. Si segnalano inoltre circa 55 M€ relativi alla vendita di componenti, manutenzione ed ammodernamento per linee merci e circa 17 M€ riferibili al contratto LIRR Mid Day Yard con la Long Island Rail Road (LIRR) per la fornitura di *interlocking*, casse di manovra e circuiti di binario.

#### ASIA PACIFICO

Gli ordini nel periodo ammontano a circa 486 M€.

In Australia sono stati consuntivati ordini per circa 139 M€ principalmente relativi alle linee per il trasporto minerario e merci tra cui le varianti di ordine relative al progetto Rio Tinto (96 M€); si evidenzia, inoltre, il contratto relativo alla linea ferroviaria di collegamento tra la cittadina di Forrestfield e l'aeroporto di Perth (30 M€).

Circa 37 M€ di ordini sono stati registrati in Malesia per lavori di segnalamento all'interno di una sezione della rete ferroviaria della Klang Valley.

Il principale ordine acquisito nell'area riguarda il contratto chiavi in mano sottoscritto dal consorzio formato da Ansaldo STS, Hitachi Ltd. e RSEA Engineering Corp. con NCTG DORTS (*New Taipei City Government Department of Rapid Transit System*), relativo alla linea San-Ying (Sanxia-Yingge) della metropolitana di Taipei.

Lo scopo del lavoro per Ansaldo STS, come *leader* del consorzio, prevede la fornitura della tecnologia CBTC (*Communication Based Train Control*) e di tutti i sistemi elettromeccanici (alimentazione, telecomunicazioni, porte di banchina, sistema per la bigliettazione, SCADA e delle attrezzature del deposito), per un controvalore pari a circa 220 M€.

Si segnalano infine ordini acquisiti in India per circa 46 M€, costituiti principalmente dal contratto stipulato con NMRC (*Noida Metro Rail Corporation*) relativo alla realizzazione del sistema di segnalamento CBTC per il progetto Noida - Gerater Noida Metro (circa 26 M€).

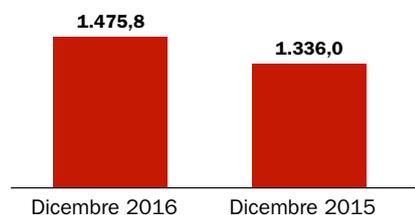
## 2.6.2 Informazioni commerciali

Gli **ordini acquisiti** al 31 dicembre 2016 ammontano a complessivi 1.475,8 M€ rispetto a 1.336,0 M€ dell'esercizio 2015.

Di seguito in dettaglio i principali ordini acquisiti nel corso dell'anno 2016:

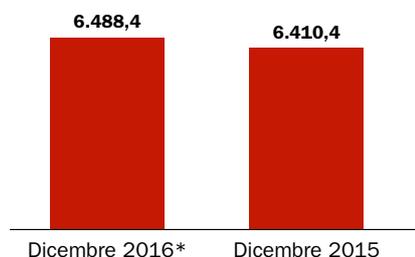
Paese	Progetto	Cliente	Valore (M€)
Taiwan	Linea Sanying Sistema MRT	NCTG DRTS	220
Italia	A.V. Milano-Genova	Consorzio Saturno	175
Gran Bretagna	Metro Glasgow - inclusa manutenzione	Strathclyde Partnership for Transport	139
Australia	Auto Haul - varianti	Rio Tinto Iron Ore	96
Belgio	Metropolitana di Bruxelles	STIB	88
Italia	ACC-MDD Roma-Firenze incluso SST ERTMS ETCS Liv.2	RFI	75
U.S.A.	LIRR Ronkonkoma	LIRR	38
Malesia	KVDT	Dhaya Maju Infrastructure	37
Italia	Linea 6 - Varianti	Comune di Napoli	30
Australia	Forrest field Airport Link	Salini Impregilo Spa - NWR Pty Ltd Joint Venture	30
Francia	Manutenzione 2016	RATP	27
India	Metro di Noida	Delhi Metro Rail Corporation Limited	26
Svezia	ESTER - Linea 2	Trafikverket	21
Gran Bretagna	Ferriby Gilberdijke	Network Rail	20
U.S.A.	LIRR MID-DAY - Deposito	LIRR	17
Vari EU / Asia	Service & Maintenance	Vari	65
Vari EU / Asia	Componenti	Vari	49
U.S.A.	Componenti	Vari	50

### Ordini al 31 dicembre 2016 - 2015 (M€)



Il portafoglio ordini al 31 Dicembre 2016 è pari a 6.488,4 M€ rispetto al dato del 31 dicembre 2015 di 6.410,4 M€. Si fa presente il valore complessivo del Portafoglio ordini include 428,9 M€ relativi al progetto in Libia tuttora sospeso.

### Portafoglio ordini al 31 dicembre 2016 - 2015 (M€)



\* Il portafoglio ordini a Dicembre 2016 include il valore residuo del contratto in Libia, attualmente sospeso, per 428,9 M€

### 2.6.3 Andamento del Business

I Ricavi al 31 dicembre 2016 sono pari a 1.327,4 M€ rispetto a 1.383,8 M€ registrati al 31 dicembre 2015. Gli eventi produttivi più significativi sono di seguito sintetizzati per area geografica.

#### ITALIA

Relativamente al *business* Alta Velocità, la produzione si è incentrata sul progetto di realizzazione della tratta Treviglio-Brescia nell'ambito del consorzio Saturno; la linea di 56 km è stata attivata nel mese di dicembre secondo il programma accelerato richiesto dal cliente RFI.

Per quanto riguarda i sistemi SCMT on *Board*/ERTMS, sono proseguiti i lavori di equipaggiamento dei treni ad alta velocità ETR1000 per il cliente Trenitalia.

In merito al *business* ACC, le attività hanno interessato principalmente il progetto di potenziamento tecnologico della Direttrice Torino-Padova. Nel periodo di riferimento è stata raggiunta una ulteriore milestone di progetto relativa all'attivazione di ulteriori 50 km di linea (4 stazioni).

Per quanto riguarda la metropolitana di Napoli Linea 6, sono proseguiti sia i lavori relativi alle opere civili che le installazioni elettromeccaniche relative alla linea Mergellina-S.Pasquale.

La stazione di S. Pasquale è sostanzialmente ultimata come da programma aggiornato.

Nel mese di marzo sono ripresi i lavori delle opere civili della metropolitana di Roma linea C per la costruzione della stazione di San Giovanni e della tratta T3 (da San Giovanni a Fori Imperiali) precedentemente sospesi.

Per la metropolitana di Milano Linea 4 proseguono le attività di ingegneria e approvvigionamento. I primi accessi alla linea sono previsti per il prossimo anno.

#### RESTO D'EUROPA

In Francia le attività sono state relative principalmente ad impianti e apparecchiature di bordo per la rete ad alta velocità del Paese, in particolare si segnalano i due progetti principali relativi alle linee "LGV Sud Europe Atlantique – Tours Bordeaux Tours" e "LGV Bretagne Pays de la Loire", oltre a commesse di manutenzione, assistenza e produzione di componenti scolti. In particolare per il progetto LGV Bretagne Pays de la Loire, nel periodo di riferimento si registrano la messa in servizio e l'inizio dei test in campo.

Alla fine del mese di giugno un referendum popolare ha sancito l'uscita del Regno Unito dalla Comunità Europea. Non si sono registrati nell'esercizio significativi impatti economico-finanziari.

In Scozia proseguono le attività di progettazione relative all'ammodernamento della metropolitana di Glasgow e si segnala che è stato posto in essere un apposito contratto di copertura da rischio cambio.

In Svezia l'attività si è soprattutto focalizzata sul progetto per la realizzazione dei sistemi tecnologici di Metro Stoccolma Red Line, per il quale continuano le installazioni di linea, e sul progetto Ester finalizzato a dotare la linea ferroviaria svedese dello *standard* ERTMS L2.

In Germania sono andate avanti le attività per il progetto di sviluppo *software* per la fornitura degli apparati di bordo dei treni Siemens ad alta velocità Velaro D e Velaro Eurostar ai clienti finali DB, Eurostar e SCNF.

In Turchia, i recenti avvenimenti geopolitici non hanno avuto, allo stato, conseguenze sui contratti in corso.

Con riferimento al progetto Mersin-Toprakkale, proseguono i lavori di installazione e messa in servizio degli apparati multistazione anche nella tratta sud. Nel periodo è stato attivato un ulteriore impianto multistazione relativo a 50 km di linea.

Relativamente alla metropolitana di Ankara, da marzo 2016, sono stati emessi i documenti di Valutazione della Sicurezza e la relativa certificazione delle linee M1, M2 e M3 per la regolare entrata in servizio in modalità CBTC. Il sistema CBTC per le linee citate è quindi disponibile per l'uso del cliente, pronto per il servizio passeggeri.

In Grecia, con riferimento al progetto relativo alla realizzazione della metropolitana di Salonico, proseguono i lavori in attesa della conclusione di un accordo con il cliente che chiuda il procedimento arbitrale avente ad oggetto la richiesta da parte del consorzio appaltatore di riconoscimento di maggiori oneri e/o costi sostenuti.

In Danimarca avanza il progetto relativo alla linea metropolitana Copenhagen Cityringen, per il quale l'attività di progettazione e approvvigionamento di materiali sono in parallelo alle attività dei test dinamici sul binario di prova.

Nel corso del 2017 continueranno le attività di forniture ed installazioni. Relativamente alla metropolitana esistente proseguiranno le attività di O&M con la stessa intensità.

Procedono inoltre le attività di installazione lungo la linea per la realizzazione della tramvia nella città di Aarhus, evidenziando ritardi per il raggiungimento di alcune *milestones*.

## AMERICHE

Nello stato delle Hawaii, proseguono le attività relative alla costruzione della metro di Honolulu, in particolare si segnala l'inizio dei test statici sui primi due veicoli arrivati in sito.

Ritardi si segnalano nel completamento dei lavori di opere civili non facenti parte dello scopo del lavoro di ASTS, ma ad esso propedeutici.

Negli Stati Uniti, per quanto riguarda il progetto *Positive Train Control* per il cliente SEPTA a Filadelfia, i lavori sono in fase di completamento con messa in servizio provvisoria.

In parallelo proseguono le attività di progettazione e approvvigionamento dei due progetti per la progettazione e la realizzazione del sistema *Positive Train Control* per le 15 linee del cliente MBTA a Boston, e la dotazione di tecnologia CBTC della linea ferro-tramviaria Sharon Hill a Filadelfia gestita dal cliente SEPTA.

Da segnalare la produzione relativa alla vendita di componenti per le otto linee di prodotto esistenti.

In Perù sono avanzate le attività di progettazione e approvvigionamento per la realizzazione delle linee 2 e 4 della metropolitana di Lima; la progettazione della prima fase può dirsi conclusa ed è in fase di completamento la progettazione della seconda fase. Le opere civili continuano a risentire di ritardi generati dalle difficoltà nell'acquisizione delle aree da espropriare. Nel corso del 2017 sono previsti avanzamenti per attività d'ingegneria ed approvvigionamento materiali il cui ammontare sarà funzione delle negoziazioni in corso con il cliente. E' attesa, infatti, l'accettazione definitiva dell'attività d'ingegneria della prima e della seconda fase del progetto e un ulteriore avanzamento per la terza fase e si potranno meglio valutare gli impatti derivanti dai ritardi delle opere civili e quelli dovuti a possibili cambiamenti del tracciato.

## NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

In Libia il progetto con le ferrovie locali è sospeso ed è difficile al momento ipotizzare una possibile ripresa. Relativamente al contratto con il cliente russo Zarubezhstroytechnology per la linea Sirth - Benghazi in Libia, l'arbitrato instaurato da quest'ultimo a Vienna contro la *Joint Venture* Ansaldo STS - Selex ES si è concluso con la quasi integrale accettazione delle richieste della parte avversa.

In Arabia Saudita, si segnalano le attività per il progetto di Riyadh Metro Linea 3, con ritardo rispetto al piano iniziale dovuti a modifiche progettuali e varianti richieste dal cliente. Si prevedono, comunque, per il 2017 il completamento delle spedizioni di materiali in sito e l'inizio della fase di installazione.

## ASIA - ASIA PACIFICO

In Australia la produzione si è incentrata principalmente sui progetti correlati al *Framework Agreement* di Rio Tinto (RAFA), su Roy Hill e su Moreton Bay Rail Link.

Relativamente ai progetti RAFA si segnalano in particolare le attività sul progetto AutoHaul, dove sono proseguite le attività di *upgrade* del *software* ed installazione sulle locomotive e di *testing* del sistema sulla linea. Il completamento del progetto è previsto ad oggi per la prima metà del 2018.

In merito al progetto Roy Hill è stato consegnato lo *stage 3 (IETO)* mentre avanzano le attività per lo *stage 4 (CBS)*, anche se in ritardo rispetto ai piani originari.

In Queensland è stata messa in servizio la linea Moreton Bay Rail Link.

Sia per RAFA, Roy Hill che Moreton Bay Rail Link sono in corso negoziazioni con i clienti su *claims* relativi ai maggiori costi sostenuti.

In India proseguono i lavori di realizzazione dei sistemi di segnalamento relativi al progetto KFW. A causa delle numerose modifiche richieste dal cliente, si stanno accumulando ritardi che fanno ipotizzare il completamento non prima della fine del prossimo esercizio. Da segnalare che nel periodo è stato collaudato con successo il sistema di supervisione. Anche il progetto Metro Calcutta, nonostante la riassegnazione da parte del cliente del contratto della fornitura di materiale rotabile, continua a registrare ritardi causati dalle opere civili e dalla mancata messa a disposizione degli *input* progettuali.

In Malesia proseguono le attività preliminari relative al progetto di segnalamento della sezione Rawang - Salak Selatan della rete ferroviaria della Klang Valley, per il quale comunque sono ancora da definire alcuni aspetti relativo allo scopo dei lavori.

In Corea, relativamente al progetto della tratta ad alta velocità del progetto Sudokwon, nonostante le problematiche relative alla finalizzazione delle opere civili, nel mese di dicembre la linea è stata messa in servizio.

In Cina sono proseguite come da programma le attività dei progetti relativi alla fornitura della tecnologia CBTC per le metro di Chengdu, Dalian, Hangzhou, Xi'an, Zhengzhou e Shenyang.

Progrediscono le attività di progettazione e di produzione relative alla realizzazione della linea metropolitana Circular Line di Taipei. I ritardi da parte delle opere civili hanno impattato i tempi di realizzazione dell'opera ed è ancora in fase di negoziazione il nuovo programma lavori con il cliente. Nel periodo di riferimento è arrivato in sito il primo veicolo. In parallelo, sempre a Taipei, hanno avuto inizio le attività di ingegneria e approvvigionamento del nuovo contratto per la realizzazione della nuova linea metropolitana San-Ying.

## 2.7 Prospetto di raccordo del risultato d'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2016

(K€)	Patrimonio Netto	di cui: Risultato d'esercizio
<b>Patrimonio netto e risultato della Capogruppo al 31.12.2016</b>	<b>475.323</b>	<b>145.857</b>
Eccedenza dei patrimoni netti delle situazioni contabili annuali comprensivi dei risultati di periodo, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate integralmente	150.451	40.567
Eccedenza dei patrimoni netti delle situazioni contabili annuali comprensivi dei risultati di periodo, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto	6.091	3.948
Avviamento	34.569	-
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:		
- Dividendi da società consolidate	-	(111.092)
- Differenza da traduzione	32.528	
- Svalutazione (rialutazione) partecipazione società consolidate e crediti finanziari controllate	8.664	(1.312)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>707.626</b>	<b>77.968</b>
- Interessi di terzi	220	(65)
<b>Totale Patrimonio netto e risultato al 31.12.2016</b>	<b>707.846</b>	<b>77.903</b>

### 3 Operazioni significative dell'esercizio ed operazioni intervenute dopo la chiusura al 31 dicembre 2016

Si rammenta che il 24 febbraio 2015 Hitachi Ltd. e Finmeccanica S.p.A. hanno comunicato di aver sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto da parte di Hitachi dell'intera partecipazione detenuta da Finmeccanica nel capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A., pari a circa il 40% del capitale sociale della stessa. In esecuzione del predetto accordo, in data 2 novembre 2015, è stata perfezionata la cessione da parte di Finmeccanica S.p.A. in favore di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., società interamente controllata da Hitachi Ltd., dell'intera partecipazione dalla stessa detenuta in Ansaldo STS, pari a n. 80.131.081 azioni della Società, corrispondenti al 40,07% del capitale sociale. Per effetto di tale trasferimento, Hitachi Ltd. è divenuta l'azionista di controllo della Società, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numero 2), del Codice Civile, e dell'articolo 93 del TUF. In data 21 dicembre 2015, inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Hitachi Ltd. nei confronti di Ansaldo STS ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Si rammenta che in data 2 novembre 2015, a seguito della cessione di azioni di cui sopra, si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l., società controllata da Hitachi, Ltd., di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106, comma 1-bis, del TUF, avente ad oggetto la totalità delle restanti azioni ordinarie della Società, pari a n. 119.868.919 azioni, corrispondenti al 59,93% del capitale sociale di Ansaldo STS (l'“Offerta Pubblica di Acquisto”). Il periodo di adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto si è concluso in data 14 marzo 2016. Le azioni ordinarie di Ansaldo STS S.p.A. portate in adesione sono state 12.832.398, pari al 6,416% del capitale sociale della Società. Pertanto, al 21 marzo 2016, data di pagamento del corrispettivo dovuto ai titoli delle azioni portate in adesione e del contestuale trasferimento delle stesse a favore dell'offerente, la partecipazione detenuta da Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. in Ansaldo STS S.p.A. era pari al 46,482% del capitale sociale.

In considerazione dell'avvenuto raggiungimento da parte di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. di una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A., non si sono verificati i presupposti per l'esercizio dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto, ai sensi dell'articolo 111 del TUF.

Successivamente Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. ha acquistato ulteriori 8.581.223 azioni ordinarie di Ansaldo STS S.p.A.. A fronte di tale acquisto, ad oggi, la partecipazione detenuta da Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. in Ansaldo STS S.p.A. è pari al 50,772% del capitale sociale.

Per maggiori informazioni in merito all'Offerta Pubblica di Acquisto si rimanda alle comunicazioni e alla documentazione messa a disposizione del pubblico ai sensi della normativa vigente sul sito *internet* della Società alla pagina <http://www.ansaldo-sts.com/it/investor-relations/offerta-pubblica-dacquisto>.

Nel corso del mese di marzo 2016, il consorzio Ansaldo STS – Stadler si è aggiudicato i contratti per l'ammodernamento della metropolitana di Glasgow. I contratti includono la fornitura di 17 nuovi treni, la tecnologia di segnalamento *Driverless Communication Based Train Control* (CBTC), porte di banchina e attrezzature di deposito, e relativi servizi di manutenzione per l'ammodernamento di 10,5 km di linee di metropolitana gemelle e di 15 stazioni del sistema metropolitano di Glasgow.

Il progetto ha un valore totale di 203,2 milioni di sterline. La quota di Ansaldo STS ha un valore di 104,3 milioni di sterline.

In data 21 giugno 2016, Ansaldo STS e Hitachi, Ltd. come membri del consorzio ARH (formato da Ansaldo STS SpA, RSEA Engineering Corp. e Hitachi, Ltd.), hanno firmato un contratto chiavi in mano con New Taipei City Government Department of Rapid Transit System (NTCG DORTS) del valore complessivo di circa Euro 885 milioni.

Lo scopo del lavoro per Ansaldo STS, come *leader* del consorzio, prevede la fornitura della tecnologia CBTC (*Communication Based Train Control*) e di tutti i sistemi elettromeccanici (alimentazione, telecomunicazioni, porte di banchina, sistema per la bigliettazione, SCADA e delle attrezzature del deposito), per un controvalore pari a circa 220 M€ (IVA esclusa).

La tecnologia CBTC sta portando verso una nuova era nel settore del controllo dei trasporti ferroviari, aumentando la flessibilità, riducendo i costi di manutenzione e migliorando l'interoperabilità.

L'ambito di fornitura di Hitachi, Ltd. comprende la progettazione e la realizzazione di vetture per treni metropolitani e consiste in 29 treni a due vetture per un totale di 58 vetture.

Per NTCG DORTS, questo progetto chiavi in mano comprende opere Civili, Elettromeccaniche e Rotabili ed è la prima metropolitana di media capacità costruita e gestita da New Taipei City.

La lunghezza totale della Linea di San-Ying è di 14,29 km con 12 stazioni e un deposito. La linea che prevede stazioni completamente sopraelevate, parte dalla stazione di Dingpu Linea Blu della MRT a Tucheng, passa da Sanxia fino a Yingge.

Come parte del progetto "3-rings-3-lines" (3 anelli - 3 linee), la Linea di San-Ying entrerà nella fase costruttiva nella seconda metà del 2016 con completamento previsto per il 2023, e costituirà per i cittadini di New Taipei City un sistema di trasporto pubblico comodo e sicuro.

Nel mese di settembre 2016, Ansaldo STS si aggiudica due contratti per il valore complessivo di 74,8 M€, relativi al segnalamento della tratta DD Roma – Firenze della linea AC/AV Torino – Milano – Napoli

Lo scopo del lavoro di Ansaldo STS, nei contratti affidati da RFI (Rete Ferroviaria Italiana), è relativo alla progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del Sottosistema di Terra (SST) ERTMS/ETCS Livello 2, dell'ACC-M e degli interventi complementari e accessori per l'upgrade tecnologico della tratta DD Roma – Firenze della linea AC/AV Torino – Milano – Napoli.

I sistemi di segnalamento di Ansaldo STS serviranno gli attuali 234 km di linea a doppio binario elevando la linea ai più alti livelli tecnologici.

Nel corso del terzo trimestre è stato firmato dalla controllata francese il contratto del valore di 88 M€ con STIB (Société des Transports Intercommunaux de Bruxelles) per l'automatizzazione delle linee 1 e 5, come parte del programma di modernizzazione della metropolitana di Bruxelles (cosiddetto progetto Pulsar).

Nell'ambito del progetto di modernizzazione Ansaldo STS fornirà a STIB la sua soluzione Driverless CBTC, per aumentare le prestazioni operative, l'efficienza e la sicurezza dell'asse est-ovest (linee 1 e 5) della metropolitana, per una lunghezza totale di 35,5 km e 37 stazioni, con una flotta totale di 60 treni.

L'accordo quadro comprende anche le linee opzionali 2 e 6.

Lo scopo del lavoro comprende lo studio, la progettazione, la produzione, la piena integrazione, i test e la messa in servizio nonché la formazione, la manutenzione e i servizi relativi per i sistemi e sub-sistemi sia di terra che di bordo.

Alla fine del mese di dicembre 2016 il "Consorzio Saturno per la realizzazione di opere ferroviarie ad elevato contenuto tecnologico per il sistema ferroviario italiano ad alta velocità", di cui Ansaldo STS S.p.A. è consorziata, ha firmato con il General Contractor, Consorzio Collegamenti Integrati Veloci ("Cociv"), l'incarico per la realizzazione degli impianti tecnologici relativi al Progetto AV/AC (Alta Velocità e Alta Capacità) della linea Milano Genova, Terzo Valico dei Giovi.

Lo scopo del lavoro di competenza di Ansaldo STS riguarda la fornitura dei sistemi tecnologici relativi agli impianti di segnalamento ferroviario, del sistema comando e controllo (SCCM/AV), di luce e forza motrice e quello per il monitoraggio della sicurezza in galleria.

L'importo complessivo delle opere affidate ad Ansaldo STS ammonta a 174,6 M€.

Con atto notificato il 14 luglio 2016 i Fondi Elliott hanno chiesto al Tribunale di Genova l'annullamento della delibera assembleare del 13 maggio 2016 di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente Dormer, previa sospensione dell'efficacia della stessa ed inibizione del diritto di voto di Hitachi Rail cui la citazione è stata anche notificata.

I Fondi Elliott avevano, altresì, presentato istanza per la nomina di un curatore speciale ex art. 78 c.p.c. che rappresentasse in giudizio la Società. In data 18 luglio 2016 i Fondi Elliott hanno notificato alla Società il decreto, firmato 14 luglio 2016, con il quale il Presidente del Tribunale di Genova, in accoglimento della loro istanza, aveva nominato un curatore speciale.

Il provvedimento di nomina è stato revocato dal Presidente del Tribunale di Genova in data 1 agosto 2016 per vizi procedurali.

In data 11 agosto 2016, in accoglimento di una nuova istanza dei Fondi Elliott, il Tribunale di Genova ha nominato nuovamente l'avv. Alessandro Barca quale curatore speciale.

A seguito del reclamo della Società la Corte d'Appello di Genova, in data 6 settembre 2016, ha definitivamente annullato la nomina del curatore fatta dal Tribunale, escludendo *“l'esistenza di interessi confliggenti tra i rappresentanti legali e la Società”*.

La Società si è, dunque, costituita nel procedimento di sospensione cautelare della impugnata delibera, svolgendo le proprie difese, e dopo l'audizione di amministratori e sindaci, in data 9 novembre 2016 il Tribunale di Genova ha respinto la richiesta di sospensione cautelare delle delibere assembleari del 13 maggio 2016. In particolare, il Tribunale ha riconosciuto che non possono essere fatte valere nei confronti della società e del suo Consiglio di Amministrazione circostanze precedenti alla nomina del CdA - perché *“fuoriescono dalla sfera di conoscenza degli attuali organi societari (trattandosi di fatti preesistenti alla loro nomina ai quali Ansaldo STS non ha partecipato)”*- e che tutti gli amministratori in carica sono stati legittimamente nominati. I Fondi Elliott non hanno presentato reclamo nei confronti dell'ordinanza in discorso.

Il giudizio di merito è pendente, le parti hanno precisato le proprie conclusioni e la decisione è attesa per i primi mesi del 2017.

In data 23 novembre 2016, i Fondi Elliott International L.P, The Liverpool Limited Partnership ed Elliott Associates L.P hanno inviato al Collegio Sindacale, che in data 27 novembre 2016 ne ha informato la Società, una denuncia ex art. 2408 c.c., sollecitando una verifica su alcuni aspetti di *Corporate Governance*.

Nell'assemblea Ordinaria degli azionisti di Ansaldo STS S.p.A. del 19 gennaio 2017, il Collegio Sindacale ha presentato le proprie conclusioni in merito alla denuncia ex art. 2408 c.c. proposta dai fondi Elliott; esse sono state messe a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo [www.ansaldo-sts.com/it/governance/assemblea-azionisti/assemblea-nomina-revisore-legale-conti-2017](http://www.ansaldo-sts.com/it/governance/assemblea-azionisti/assemblea-nomina-revisore-legale-conti-2017).

Si ricorda che, anche in occasione dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 13 maggio 2016, il collegio sindacale aveva risposto ad una precedente denuncia del 9 aprile 2016 ex art. 2408 c.c. degli azionisti Elliott International L.P, The Liverpool Limited Partnership e Elliott Associates L.P, per la quale si rimanda al sito *internet* della Società alla pagina <http://www.ansaldo-sts.com/it/governance/assemblea-azionisti/assemblea-2016>.

In data 19 gennaio 2017, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Ansaldo STS S.p.A., tenuto conto delle dimissioni presentate da KPMG S.p.A. rassegnate in data 14 novembre 2016, ha nominato EY S.p.A. quale revisore legale dei conti della Società per gli esercizi 2016-2024.

Sulla base di una richiesta di integrazione dell'ordine del giorno effettuata in data 29 dicembre 2016 e ai sensi dell'art. 126-bis del TUF da parte del socio Hitachi Rail Italy Investments s.r.l., l'Assemblea ha altresì deliberato di promuovere l'azione sociale di responsabilità, di cui all'art. 2393 c.c., nei confronti del Consigliere ing. Giuseppe Bivona che, per l'effetto, è stato revocato dalla carica. Di conseguenza, l'Assemblea ha proceduto alla nomina, così come previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale, del dott. Michele Alberto Fabiano Crisostomo, quale Consigliere della Società, primo candidato non eletto tratto dalla lista di minoranza presentata congiuntamente in data 21 aprile 2016 dagli azionisti di minoranza Elliott Associates L.P, Elliott International L.P e The Liverpool Limited Partnership (*“Fondi Elliott”*); il candidato in occasione della presentazione della lista aveva dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina per le Società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.. I soci Elliott hanno dichiarato in Assemblea che l'incarico è stato accettato e che sussistono i requisiti di indipendenza.

## 4 Rischi ed incertezze

I rischi di seguito evidenziati risultano dalla considerazione delle caratteristiche del mercato - lato sia domanda che offerta - e dell'attività del Gruppo Ansaldo STS, unitamente alle principali risultanze dell'aggiornamento del *Risk Assessment*. Il *Risk Assessment* è volto all'identificazione e valutazione dei principali rischi che possono avere un impatto sul raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai processi identificati come rilevanti, e delle relative azioni di mitigazione, nonché alla definizione delle ulteriori azioni da intraprendere per ridurre ulteriormente il rischio o per migliorare le *performance* del processo.

Il processo di *Risk Assessment* adottato da Ansaldo STS fa riferimento al framework internazionalmente riconosciuto dell'“*Enterprise Risk Management*” del “*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*” (*COSO report*) e si propone di integrare il *Risk Assessment* nei processi di pianificazione, di attuazione degli obiettivi aziendali e di controllo interno per creare valore secondo una appropriata gestione dei rischi e dei piani di mitigazione, nonché valorizzando le eventuali opportunità.

I principali rischi ed incertezze di Ansaldo STS S.p.A. e del Gruppo sono di seguito presentati secondo la classificazione adottata dal Gruppo (rischi strategici, operativi, finanziari ed informativi). Vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo.

### 4.1 Rischi strategici

#### 4.1.1 Cambiamenti del contesto macroeconomico e di mercato

Il Gruppo Ansaldo STS opera in un mercato globale di riferimento, che è esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti del quadro macroeconomico e geopolitico e che presenta le più significative opportunità nei Paesi emergenti ed a più alto tasso di sviluppo. Inoltre, il mercato è caratterizzato da un incremento di volatilità nell'acquisizione delle commesse anche dovuta all'ampliamento delle dimensioni e dello scopo del lavoro dei progetti e, in particolare, nel *business* del segnalamento anche da una crescente e decisa tendenza alla standardizzazione dei prodotti e delle soluzioni tecnologiche. Ne deriva un aumento della competizione commerciale, con la tendenza alla riduzione dei prezzi ed al consolidamento del mercato, pur in presenza di una moderata crescita mercato nel medio termine. Anche le condizioni contrattuali in nuovi contratti sono più complesse e comportano maggiori rischi e, tra questi, a causa della riduzione delle fonti di finanziamento dei clienti, vi è il maggior ricorso alla definizione di contratti in *Project Financing*. Tale situazione di mercato potrebbe avere effetti negativi sulla competitività e la *performance* del Gruppo Ansaldo STS, quali ad esempio la difficoltà ad acquisire ordini, la contrazione dei margini dei nuovi ordini acquisiti e l'esposizione a condizioni contrattuali più onerose.

Tra i fattori macroeconomici-geopolitici che possono avere un impatto sull'attività del Gruppo sono rilevanti il tasso di crescita nei Paesi di riferimento ed i programmi pubblici di investimento in infrastrutture. L'attuale fase di incertezza del contesto macroeconomico e finanziario, il calo del prezzo delle materie prime, che riduce la capacità di spesa dei clienti in taluni mercati, l'instabilità politica in alcune aree geografiche di interesse e i programmi di riduzione dei deficit pubblici intrapresi in vari Paesi potrebbero causare ritardi o riduzioni nell'acquisizione di nuovi ordini, ritardi nei pagamenti, condizioni meno favorevoli nella stipula di nuovi contratti con un impatto negativo sulla *performance* economica e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS.

In presenza di questa molteplicità di fattori di cambiamento del contesto macroeconomico e di mercato e dell'incertezza che li caratterizza, la strategia aziendale potrebbe non essere immediatamente aggiornata e riallineata con effetti negativi sulla competitività e la *performance* del Gruppo Ansaldo STS.

Uno degli elementi portanti della strategia aziendale del Gruppo Ansaldo STS è l'ottimizzazione della struttura operativa attraverso la standardizzazione delle soluzioni e dei prodotti offerti ed una maggiore efficienza/ottimizzazione nell'impiego delle risorse in fase di esecuzione dei contratti.

#### 4.1.2 Innovazione quale fattore competitivo

I *business* nei quali il Gruppo Ansaldo STS opera sono caratterizzati da un rilevante grado di innovazione tecnologica che costituisce un importante fattore competitivo.

Risulta pertanto determinante la capacità del Gruppo Ansaldo STS di anticipare i cambiamenti tecnologici ed attuare una efficiente politica di investimenti. Il Gruppo Ansaldo STS potrebbe non valutare appropriatamente le esigenze di innovazione, i contenuti dei progetti di innovazione e di sviluppo, i loro benefici e le relative priorità, con il rischio di ritardi nella disponibilità di nuovi prodotti e soluzioni tecniche, instabilità dei nuovi prodotti, costi aggiuntivi di sviluppo sui progetti e la perdita di opportunità commerciali.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi aziendali di aggiornamento del portafoglio prodotti e di validazione della competitività della soluzione tecnica così da garantire una maggiore ottimizzazione in fase di offerta.

Le caratteristiche e il già citato grado di innovazione tecnologica proprio dei prodotti e delle soluzioni tecniche del Gruppo determinano un rischio di obsolescenza rispetto al quale sono in essere specifici processi che ne consentono una gestione efficace.

## 4.2 Rischi operativi

### 4.2.1 Rischio paese

La politica di penetrazione in nuovi mercati, in particolare in quelli a più elevato tasso di sviluppo, espone il Gruppo Ansaldo STS a rischi quali: il rischio di instabilità politica, sociale ed economica, di non corretta valutazione della normativa locale (d'impresa, di settore e fiscale), la difficoltà di protezione della proprietà intellettuale, la fluttuazione dei tassi di cambio nonché l'affidabilità creditizia delle controparti, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS. Il rischio Paese è valutato nel processo di selezione delle offerte e gare alle quali partecipare. Le eventuali azioni di mitigazione sono inoltre considerate nella fase di predisposizione delle proposte e di gestione del contratto.

### 4.2.2 Dipendenza dalla committenza pubblica e da contratti pluriennali e complessi

L'attività del Gruppo dipende in modo significativo dalla committenza pubblica e, in particolare nel *business* dei sistemi *turn-key*, da contratti pluriennali complessi e di importo significativo.

Eventuali ritardi, modifiche, revisioni o cancellazioni di uno o più dei rilevanti contratti pluriennali acquisiti potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, la valutazione dei contratti pluriennali, basata sul metodo della percentuale di completamento, presuppone il ricorso a stime relative ai costi da sostenere per il completamento delle attività, ai rischi del progetto (tecnici, legali, fiscali, commerciali) ed allo stato di avanzamento delle attività. Tali stime sono basate su assunzioni con riguardo agli effetti di eventi futuri che, per la loro natura e la complessità dei progetti da eseguire, potrebbero manifestarsi con modalità diverse rispetto a quanto previsto, con un effetto negativo sulla *performance* economica e finanziaria del progetto. In particolare, un fattore di incertezza è spesso associato alle attività di realizzazione delle opere civili delle infrastrutture di trasporto da parte di soggetti terzi, dove gli impatti sui programmi non sono sempre fronteggiabili dal Gruppo con azioni contrattuali.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano, la diversificazione dei mercati ed il monitoraggio del rischio paese e normativo, processi strutturati di *project review* con il coinvolgimento del *senior management*, la *review* e l'aggiornamento periodico delle stime dei preventivi di commessa e dei programmi e l'adozione di processi di *risk management*, sia in fase di offerta sia in fase di esecuzione del progetto e di *Lifecycle management* basati sulla comparazione costante tra avanzamento fisico ed avanzamento contabile.

### 4.2.3 Processi di budget e programmazione dei progetti

Il *team* di progetto potrebbe non essere in grado di eseguire la commessa nel rispetto del *budget* e dei tempi, in particolare in progetti complessi, a causa di attività di pianificazione e controllo non pienamente efficaci e carenze nella gestione tecnica del progetto. Tale rischio potrebbe causare ritardi nella identificazione delle problematiche di esecuzione dei progetti e delle conseguenti azioni di recupero e un *reporting* ed una pianificazione non accurata, con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano processi definiti e monitorati di controllo dell'avanzamento fisico e contabile e di *risk management*, la chiara assegnazione di responsabilità al *team* di progetto, i processi di *review* manageriali della *performance* del progetto, i processi di *review* delle stime in fase di offerta e di progetto, e la

review indipendente effettuato dalla funzione di *risk management*.

#### 4.2.4 Parti terze (subappaltatori, subfornitori e partners)

Il *business* del Gruppo Ansaldo STS è caratterizzato da un ricorso significativo a subappaltatori per la fornitura di sottosistemi o prestazioni di assemblaggio ed installazione e a subfornitori di oggetti o servizi. La capacità del Gruppo Ansaldo STS di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del committente è dunque subordinata al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte sia dei subappaltatori sia dei subfornitori. L'inadempimento di questi ultimi potrebbe quindi causare a sua volta l'inadempimento del Gruppo Ansaldo STS, con impatti negativi sulla reputazione e, salvo possibili risarcimenti mediante azioni di rivalsa verso subappaltatori e subfornitori, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il Gruppo Ansaldo STS, inoltre, in particolare nei progetti *turn-key*, realizza alcune commesse in associazione con altri operatori. In queste forme di associazione, generalmente ciascun soggetto è responsabile in via solidale verso il committente per la realizzazione dell'intera opera. Nel caso di inadempimento o di cagionamento di un danno nei confronti del committente da parte di un operatore associato, il Gruppo Ansaldo STS potrebbe essere chiamato a sostituirsi al soggetto inadempiente o danneggiante e a risarcire integralmente il danno arrecato al committente, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti dell'impresa associata inadempiente. L'inefficacia o il protrarsi delle azioni di rivalsa nei confronti delle imprese associate inadempienti o responsabili dell'eventuale danno potrebbe incidere negativamente sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS.

La valutazione preliminare e la conseguente selezione e, poi, qualificazione dei *partners*, fornitori, subappaltatori e subfornitori in particolare in nuovi mercati potrebbe risultare inadeguata con impatti negativi sulla competitività delle soluzioni tecniche offerte, sulla performance dei progetti, nonché in taluni casi sull'efficacia delle *governance* di *partnership* (quali ad es. divergenze tra i *partners*, disallineamenti tra rischi e costi/benefici per i singoli *partners*).

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi di selezione e qualifica di fornitori, subappaltatori e subfornitori, la collaborazione con *partners* già noti e di provata affidabilità, la definizione, sottoscrizione e gestione di adeguate clausole contrattuali e di raggruppamento, i processi di *risk management*, e la richiesta, ove applicabile, di apposite garanzie.

#### 4.2.5 Efficienza delle attività ed adeguatezza delle referenze tecniche

Le attività di sviluppo e di ingegneria potrebbero essere eseguite senza una chiara comprensione dei requisiti, delle specifiche e senza una efficace gestione della configurazione, con effetti negativi sul rispetto del *budget* e dei tempi assegnati, sulla *performance* del progetto e sulla soddisfazione del cliente. A mitigazione del rischio, vi sono processi di gestione dei requisiti e della configurazione per assicurare la qualità, i tempi e i livelli di efficienza attesi nella gestione dei progetti e degli sviluppi. Specifiche iniziative sono in corso per monitorare l'adeguata implementazione di tali processi aziendali sui progetti.

In talune circostanze il Gruppo Ansaldo STS, inoltre, potrebbe non disporre di adeguate referenze di mercato e di esercizio per taluni prodotti con il rischio di perdere opportunità commerciali e di incorrere in non conformità nella esecuzione del progetto, con effetti negativi sulla competitività e sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo. Tale rischio, oltre ad essere valutato attentamente in fase di offerta, è presidiato da processi volti ad assicurare una adeguata interazione tra la funzione ingegneria, che esprime i bisogni del cliente, la funzione portafoglio, che valuta le esigenze tecniche del mercato e le possibili soluzioni tecniche per rispondervi, e la funzione di sviluppo, nonché dalla appropriata definizione e dal monitoraggio della roadmap di sviluppo dei prodotti.

#### 4.2.6 Responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei prodotti venduti o ritardi nelle consegne

La complessità tecnologica e i tempi ristretti di consegna dei prodotti e dei sistemi del Gruppo Ansaldo STS potrebbero esporre quest'ultimo a responsabilità per l'eventuale ritardata o mancata fornitura dei prodotti o dei servizi oggetto del contratto, per l'eventuale non rispondenza degli stessi alle richieste del committente, a causa per esempio di eventuali difetti di progettazione e realizzazione degli stessi, a inadempienze e/o ritardi nella commercializzazione, nella prestazione dei servizi post-vendita e nella manutenzione e revisione dei prodotti. Inoltre, molti prodotti e sistemi forniti dal Gruppo sono soggetti a certificazioni od omologazioni, anche da parte di enti terzi.

Tali responsabilità potrebbero dipendere da cause direttamente imputabili al Gruppo Ansaldo STS o a soggetti terzi esterni quali subfornitori o subappaltatori. Nel caso si verificassero questi rischi, si potrebbero avere effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione del Gruppo Ansaldo STS. Tra questi effettivi negativi vi potrebbe essere il sostenimento di costi per attività di riparazione dei prodotti difettosi o in casi estremi il ritiro dei prodotti dal mercato. Con riguardo a questi effetti, anche qualora siano operanti apposite

coperture assicurative, i massimali potrebbero essere superati o, al verificarsi del sinistro, i premi assicurativi potrebbero essere aumentati, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

#### 4.2.7 Controversie Legali

La complessità delle relazioni con parti terze (clienti, subappaltatori/subfornitori e partners), in particolare nei progetti internazionali e del contenuto dei sistemi e prodotti realizzati, nonché i rischi specifici della attività di impresa espongono il Gruppo Ansaldo STS ad un significativo rischio di contenzioso legale. Il contenzioso legale potrebbe anche riguardare i provvedimenti di aggiudicazione delle gare. La definizione delle controversie potrebbe risultare complessa e completarsi nel lungo periodo, causando ritardi nella realizzazione dei progetti con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ansaldo STS.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano i processi di *risk management* sia in fase di offerta sia in fase di gestione, il regolare monitoraggio del contenzioso, l'attenta verifica delle clausole contrattuali con il supporto della funzione legale e l'adozione di un approccio prudentiale nell'iscrizione di apposite poste tra i costi di commessa e di fondi rischi.

Inoltre la società, operando in un ambiente internazionale e complesso, potrebbe essere esposta a rischi di *trade compliance*. La mancata consapevolezza o la sottovalutazione del rischio di *trade compliance* potrebbe impattare negativamente sulla reputazione e redditività dell'azienda.

A mitigazione di tale rischio, la società ha avviato un processo, in via di completamento, di mappatura e valutazione dei controlli in essere e da implementare.

#### 4.2.8 Gestione delle risorse umane

Il Gruppo Ansaldo STS fornisce prodotti e sistemi ad alto contenuto tecnologico ed in un mercato globale per la realizzazione dei quali è necessario l'impiego di risorse umane con preparazione specifica spesso difficilmente acquisibili sul mercato. Il successo dei piani di sviluppo del *business*, in particolare in nuovi mercati, dipende anche dalla capacità di attrarre, trattenere e sviluppare le competenze delle risorse umane, in particolare per operare in un contesto di mercato e di Gruppo globale ed in progetti complessi.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che sono definite politiche di gestione delle risorse umane in stretta correlazione con le esigenze del *business* e che il Gruppo Ansaldo STS dispone di un sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane nell'ambito del quale sono svolte verifiche periodiche delle competenze e delle *performance* ed assunte le conseguenti iniziative per lo sviluppo delle competenze e la migliore allocazione delle risorse.

#### 4.2.9 Adempimenti in materia di sviluppo, sicurezza ed ambiente

Il Gruppo Ansaldo STS è soggetto a normative in materia di salute, sicurezza ed ambiente nei vari Paesi nei quali opera. L'inosservanza di tali normative a causa di processi operativi non adeguatamente presidiati, e in particolare in paesi che seguono *standard* non elevati ovvero sono esposti a rischi specifici, quali l'elevata criminalità, atti terroristici, epidemie, e in conseguenza di una non adeguata valutazione degli adempimenti richiesti e delle misure di protezione necessarie, potrebbe esporre il Gruppo Ansaldo STS a rischi con impatti significativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che il Gruppo Ansaldo STS adotta sistemi di gestione della salute, sicurezza ed ambiente mirati a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori best practice, sottoposti a monitoraggi interni ed esterni ed integrati con i processi di *Security* presidiati da una funzione aziendale indipendente. Tali sistemi di gestione sono certificati - ai sensi della norma OHSAS 18001 per la sicurezza sul lavoro e della norma ISO14001 per l'ambiente - nelle principali Società del Gruppo Ansaldo STS.

Gli adempimenti richiesti in nuovi mercati sono valutati già in fase di offerta ed il supporto al progetto è garantito anche mediante il ricorso a consulenti esterni. Inoltre sono state definite *policy* e procedure comuni, per garantire comportamenti omogenei nelle varie realtà del Gruppo, sia pure tenendo conto delle specifiche normative locali.

## 4.3 Rischi finanziari

### 4.3.1 Capacità di finanziare un elevato livello di attività correnti e di ottenere garanzie

La realizzazione delle commesse da parte del Gruppo Ansaldo STS richiede:

- un adeguato livello di finanziamento delle attività correnti;
- il rilascio di garanzie bancarie e/o assicurative a favore del committente nelle varie fasi di vita dei progetti (*bid bond, advance payment bond, performance bond, retention money bond, warranty bond*) e/o garanzie rilasciate dalla Società Capogruppo (*Parent Company Guarantee*).

Il finanziamento delle attività correnti avviene normalmente tramite le somme corrisposte dal committente a titolo di anticipo e a titolo di pagamento correlato agli stati di avanzamento dei lavori.

La capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità dipende dalla valutazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, generalmente legata a vari indici valutativi tra cui l'analisi economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso, l'analisi di rischio della commessa, l'esperienza e il posizionamento competitivo nel settore di riferimento. Il Gruppo ritiene di rispettare i pertinenti indici valutativi. Al 31 dicembre 2016 il Gruppo Ansaldo STS ha una esposizione per garanzie pari a 3.982.516 K€.

Nel caso di difficoltà a negoziare adeguate condizioni finanziarie in nuovi contratti, ritardi e/o interruzioni nei pagamenti e il peggioramento dei termini di pagamento già concordati, ovvero nel caso del venir meno o del ridursi della capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità, si avrebbero effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società Capogruppo e del Gruppo Ansaldo STS.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano politiche commerciali e di gestione della commessa attente agli aspetti finanziari, una gestione centralizzata della tesoreria che consente di ottimizzare i flussi finanziari delle varie Società del Gruppo Ansaldo STS, la solidità economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed il monitoraggio degli indici valutativi della commessa fin dal processo di offerta.

Nell'attuale fase economica e di mercato, il capitale circolante, a causa dell'acquisizione di contratti aventi condizioni finanziarie meno favorevoli, è oggetto di un costante monitoraggio e di specifiche iniziative volte a ridurre l'impatto sullo stesso.

## 4.4 Rischi informativi

### 4.4.1 Sistemi informativi

I sistemi informativi rappresentano una componente essenziale della struttura operativa del Gruppo Ansaldo STS e richiedono una gestione allineata con gli obiettivi strategici del Gruppo. Soluzioni informatiche non rispondenti alle esigenze del *business*, od aggiornamenti di tali soluzioni non in linea con le esigenze degli utilizzatori, come una non efficiente gestione dei sistemi e del fornitori in *outsourcing* potrebbero pregiudicare lo svolgimento efficiente ed efficace dell'attività del Gruppo.

Inoltre, l'eventuale indisponibilità o interruzione dei servizi IT, l'eventuale violazione della integrità delle reti e dei dati (compresi quelli sensibili o coperti da proprietà intellettuale), anche a seguito di attacchi esterni, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività operativa del Gruppo Ansaldo STS.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che le politiche IT sono definite in correlazione con le iniziative di cambiamento organizzativo e di processo e che il Gruppo Ansaldo STS è dotato di un sistema di *Governance* ispirato alle migliori *best practices* e segue processi strutturati e monitorati di gestione della infrastruttura e degli applicativi, compresi gli aspetti di *cyber-security*.

## 5 Ambiente

Il Gruppo Ansaldo STS ha intrapreso negli ultimi anni il proprio percorso di Sostenibilità nella convinzione che agire nel rispetto dei valori ambientali e sociali porti alla creazione di valore durevole per l'impresa. Con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità sono stati espressi in maniera trasparente i valori, le strategie, le politiche e le scelte sotto il profilo della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Ansaldo STS, nel pieno rispetto della legislazione vigente, delle norme e in coerenza con il Codice Etico, il Modello 231 societario, le *Policy* e tutte le normative in tema *Health and Safety*, opera perseguendo una gestione sostenibile dei temi sociali e ambientali correlati ai servizi di tutte le proprie aree di *business*.

Nell'impegno verso lo "sviluppo sostenibile" è stata posta l'attenzione per garantire la qualità della vita; garantire la tutela delle risorse naturali; garantire la salvaguardia e la protezione dell'ambiente nonchè l'adozione dei principi e dei valori della sostenibilità ambientale; evitare danni permanenti all'ambiente.

Tutelare l'ambiente fa parte della responsabilità sociale dell'azienda; si tratta di un elemento chiave della strategia di *business* che mira a promuovere la crescita a lungo termine del valore aziendale. Si vuole dare un contributo per garantire un futuro sicuro e sostenibile migliorando il rapporto dell'azienda con l'ambiente e incoraggiando i dipendenti, i fornitori e i clienti. L'obiettivo è produrre nella maniera più sicura, utilizzando il minimo possibile di risorse.

Dal punto di vista ambientale Ansaldo STS è coinvolta:

- come normale produttore, impegnato a perseguire una politica di salvaguardia dell'ambiente con l'intento di non fermarsi al semplice rispetto di leggi, regolamenti e direttive esistenti, ma di perseguire un miglioramento continuo della *performance* ambientale legata ai propri prodotti e processi produttivi;
- come fornitore di esercenti ferroviari, consapevole che la proposta di prodotti di controllo ed automazione del traffico ferroviario sempre più evoluti, sicuri ed affidabili favorisca un rapido sviluppo del sistema di trasporto più rispettoso dell'ambiente oggi proponibile.

### Orientamenti strategici e approccio gestionale

La Società ha implementato un Sistema di Gestione Integrato (*IMS-Integrated Management System*) Ambiente, Sicurezza e Qualità, stabilendo, a livello di *Corporate*, politiche e procedure globali per assicurare la gestione controllata dei processi e delle attività alla sicurezza del lavoro e alla tutela dell'ambiente.

Ogni *Legal Entity* certificata ha, successivamente, stabilito in funzione dei requisiti legislativi e delle politiche e procedure di *Corporate*, politiche locali in termini di ambiente, sicurezza ed istruzioni, impegnandosi così al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e delle *best practices* internazionali ai fini del miglioramento continuo nella gestione operativa, nell'uso razionale ed efficiente dell'energia, nella prevenzione dell'inquinamento e nella riduzione dell'impatto ambientale connesso all'uso di combustibili fossili;
- controllo e progressiva riduzione e mantenimento ai minimi valori, in relazione agli assetti di marcia e alle attività svolte, di scarichi liquidi, di emissioni gassose e di rifiuti;
- assicurazione del rispetto delle prescrizioni legali applicabili ai propri processi, nei diversi Paesi dove le controllate sono chiamate ad operare, mediante la formalizzazione di procedure che facilitino la consapevolezza del quadro legislativo di riferimento;
- identificazione degli aspetti ambientali significativi diretti ed indiretti, per la riduzione ed il controllo dei relativi impatti sull'ambiente sia propri che dei fornitori e *partners*;
- definizione di indicatori chiave per un facile controllo della *performance*;
- definizione ruoli, compiti e responsabilità nell'ambito delle attività.

La Norma ISO 14001 ed il Regolamento EMAS (certificazione ottenuta per il sito produttivo di Tito) rappresentano il modello indicato da Ansaldo STS S.p.A. alle proprie controllate per lo sviluppo di sistemi di gestione e la cui certificazione costituisce lo strumento per sviluppare una duratura coscienza ambientale sia presso il personale interno che presso fornitori e subappaltatori.

## Innovazione e diffusione delle buone pratiche

Nel dettaglio, il Sistema di Gestione Ambientale adottato da Ansaldo STS viene applicato alle seguenti attività:

- **SITI PRODUTTIVI** per la fabbricazione dei prodotti destinati ai sistemi di sicurezza, controllo e supervisione forniti;
- **SEDI** (non produttive) principalmente per le attività di progettazione impianti di segnalamento, analisi di sicurezza affidabilità e disponibilità, prove di laboratorio, gestione e controllo commesse, ricerca e sviluppo, approvvigionamenti, prevenzione e protezione;
- **CANTIERI** per attività svolte direttamente sui cantieri che riguardano la gestione e il coordinamento, la sorveglianza e il controllo sulle realizzazioni, l'attivazione e messa in servizio degli impianti, la consegna al cliente. Relativamente alle problematiche ambientali legate a tali attività, il Gruppo opera seguendo le procedure di controllo operativo partendo da un'analisi ambientale iniziale dei lavori previsti sul cantiere da elaborare e concordare con i subappaltatori, a cui segue un piano di monitoraggio ambientale che consente di garantire, con continuità, la conformità legale e di sfruttare tutte le opportunità per limitare gli impatti ambientali che, inevitabilmente, l'apertura di un cantiere comporta.

Il Gruppo è costantemente impegnato a fornire i migliori prodotti con la massima sicurezza, le migliori soluzioni di sistema, l'utilizzo delle migliori metodologie e procedure di progettazione, i migliori metodi e processi di fabbricazione esistenti, il tutto in coerenza con l'impegno di ridurre il consumo di energia nonché l'impatto diretto ed indiretto sull'ambiente.

## Efficienza energetica

La ricerca di Ansaldo STS sull'efficienza energetica si articola nelle seguenti macroaree:

- Supporto alla progettazione di sistemi *turn-key*", attraverso simulatori olistici di tipo *hardware in-the-loop* finalizzati a fornire un sistema di trasporto che utilizza l'energia in modo efficiente;
- "*Operation – rail & driverless*", il cui *focus* è la ricerca del profilo ottimo di velocità, tenendo conto dello *scheduling* e della condotta di guida;
- "Tecnologie per il risparmio energetico", con focus sui sistemi per il recupero a terra, le pompe di calore geotermiche, e simulatori per il dimensionamento ottimale di sistemi di accumulo a supercondensatori.

Tali aree sono sviluppate nei progetti di ricerca MERLIN (*Management of Energy in Railway Systems*), OSIRIS (*Optimal Strategy to Innovate and Reduce energy consumption In urban rail Systems*) e SFERE (Sistemi FERroviari: eco-sostenibilità e risparmio Energetico).

## Eco-design

Ansaldo STS, anche in funzione di alcune nuove commesse (es. progetto Montreal MPM-10 *TRAIN CONTROL SYSTEM*), sta prestando maggiore attenzione allo studio di aspetti di *eco-design*, anche in relazione ai requisiti ambientali richiesti dal cliente, riguardanti ad esempio:

- Analisi di conformità al regolamento REACH – *Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals* (un sistema integrato di registrazione, di valutazione, di autorizzazione e di restrizione delle sostanze chimiche istituito dall'Unione Europea);
- Analisi di riutilizzo e riciclabilità dei materiali;
- *Life Cycle Assessment* (LCA).

## Tecnologia led

Ansaldo STS, già da qualche anno, ha iniziato a produrre negli stabilimenti di Tito Scalo e Batesburgh, segnali semaforici di sicurezza con sistema a Led. Questa innovazione ha un impatto positivo sui consumi energetici, sulla gestione delle manutenzioni e sullo smaltimento di materiale derivante dalle manutenzioni. Basti pensare che il cambio lampade avveniva mediamente ogni 4 mesi, mentre i led hanno operatività continua di almeno 10 anni.

## Impegno nella lotta ai cambiamenti climatici

Il Gruppo è impegnato a ridurre progressivamente le emissioni di CO2 in tutte le fasi della propria attività. Le attività e le iniziative per fronteggiare i cambiamenti climatici sono intraprese nell'ambito di una strategia di *Carbon Management* messa a punto a livello globale.

La strategia climatica si basa sui seguenti principi:

1. approccio globale con il quale sviluppare meccanismi che considerino l'impegno di tutte le sedi del Gruppo;
2. obiettivi di lungo termine ragionevoli e raggiungibili con i quali è fondamentale stabilire una visione chiara e realistica delle azioni da intraprendere;
3. sostegno allo sviluppo delle tecnologie per consentire la ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate.

Il consolidamento della strategia di *Carbon Management* prevede la definizione di un *target* complessivo di riduzione delle emissioni.

## Comunicazione, formazione e informazione

Il Gruppo attribuisce importanza sempre maggiore alla formazione in tema ambientale.

L'incoraggiamento del senso di responsabilità ambientale e il dialogo costruttivo in tema di ambiente per il personale dipendente ed esterno (fornitori/appaltatori) passa principalmente attraverso il processo formativo specifico.

Gli interventi formativi e informativi effettuati sono mirati a sensibilizzare in merito:

- all'importanza di conformarsi alla Politica Ambientale, alle procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale;
- agli impatti ambientali significativi, reali o potenziali, conseguenti alle attività e i benefici per l'ambiente indotti dal miglioramento della prestazione individuale;
- ai ruoli e alle responsabilità per raggiungere la conformità alla Politica Ambientale, alle procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale, ivi comprese la preparazione alle situazioni di emergenza e la capacità di reagire;
- alle potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate;
- al potenziale che l'implementazione reale di una politica congiunta su qualità, ambiente e sicurezza rappresenta per lo sviluppo del *business* e per lo sviluppo dei trasporti ferroviari.

A seconda delle specificità dei processi aziendali e dei relativi aspetti ambientali, si eseguono successive sessioni formative mirate ad istruire il personale in merito ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale applicabili alle proprie attività.

Di tutti gli interventi formativi somministrati al personale operante presso le sedi, il Gruppo conserva opportuna registrazione.

Le sessioni di formazione e addestramento vengono tenute da personale competente nella disciplina interessata e vengono documentate a cura del personale responsabile della loro esecuzione.

## Informazioni ambientali generali

Le attività svolte presso le controllate del Gruppo Ansaldo STS consistono essenzialmente in attività di ufficio attraverso le quali il Gruppo si assicura il totale controllo sugli aspetti ambientali diretti ed indiretti.

Esistono una serie di siti produttivi gestiti in piena armonia con i concetti di protezione ambientale; essi ricadono nel campo di applicazione delle certificazioni conseguite e da conseguire.

## Gestione delle risorse idriche

I consumi delle risorse idriche sono esclusivamente legate ad un uso sanitario, ad eccezione dello stabilimento di Batesburg, e vengono tenuti sotto controllo attraverso monitoraggi e campionamenti periodici.

## **Produzione e gestione di rifiuti speciali**

Il tipo di attività svolta presso le sedi comporta la generazione di rifiuti speciali non pericolosi, prevalentemente imballi di carta e cartone e imballi in plastica, conferiti a ditte autorizzate per il trasporto e recupero. I rifiuti speciali pericolosi derivanti da attività di manutenzione sono smaltiti dalle Società di global service con le quali sono stati stipulati appositi contratti.

## **Consumi energetici, emissioni di CO<sub>2</sub>, *Emission Trading* ed altre emissioni**

I consumi energetici, legati essenzialmente a riscaldamento, illuminazione e forza motrice vengono tenuti sotto controllo e sono in linea con i consumi registrati per attività analoghe.

Il Gruppo acquisisce periodicamente i certificati RECS relativi al consumo di energia elettrica dei siti italiani. I certificati RECS (*Renewable Energy Certificate System*), di taglia pari a 1 MWh, sono titoli che attestano l'impiego delle fonti rinnovabili.

Attraverso l'acquisto e successivo annullamento (ritiro del certificato dal mercato) il Gruppo testimonia il suo impegno a favore dell'ambiente essendosi reso disponibile a corrispondere un delta positivo rispetto al prezzo dell'elettricità da fonte convenzionale.

## **Gestione delle sostanze pericolose**

Le sostanze pericolose utilizzate nella gestione dei processi sono utilizzate nel pieno rispetto dell'ambiente attraverso l'adozione di tutte le precauzioni possibili.

## 6 Ricerca e sviluppo

Al 31 dicembre del 2016 sono stati attribuiti al conto economico costi complessivi per le attività di ricerca e sviluppo pari a 38,6 M€ (39,8 M€ nello stesso periodo dell'esercizio precedente) a fronte dei quali sono stati registrati proventi per contributi pari a circa 1,9 M€ (2,9 M€ nel 2015).

Relativamente ai progetti in corso finanziati si evidenziano:

- Tesys Rail, avente l'obiettivo di definire opportune strategie per l'ottimizzazione energetica del traffico ferroviario.
- i progetti PON3 attraverso il Distretto campano DATTILO (Distretto Alta Tecnologia per i Trasporti e la Logistica) ed il Laboratorio campano TOP IN (Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria):
  - il progetto MODISTA che tratta soluzioni innovative per il monitoraggio e la diagnostica preventiva di infrastrutture e flotte di veicoli al fine di elevarne i livelli di disponibilità, efficienza e sicurezza;
  - il progetto OPTOFER che tratta l'applicazione delle tecnologie optoelettroniche innovative per il monitoraggio e la diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria;
  - il progetto FERSAT che tratta lo studio di un sistema di segnalamento ferroviario idoneo per ambienti Urbani basato sull'innovativo utilizzo delle tecnologie satellitari e la loro integrazione con quelle esistenti;
  - il progetto NEMBO che tratta lo studio e sperimentazione in ambito ferroviario di sistemi innovativi *embedded* caratterizzati da elevata efficienza.

Progetti in corso finanziati dalla Commissione Europea sono:

- NGTC, finalizzato allo sviluppo dei futuri sistemi di controllo del traffico ferroviario ed urbano, in cui Ansaldo STS ha assunto un ruolo di *leader* nel *work package* relativo al posizionamento satellitare;
- MANTIS finanziato dalla *Joint Undertaking ECSEL* (soggetto pubblico-privato che eroga finanziamenti della Commissione Europea per l'innovazione dei sistemi *embedded*) e dal Ministero della Ricerca che si pone l'obiettivo di accrescere la conoscenza in merito al processo decisionale per la fase di manutenzione dei sistemi ferroviari;
- IN2RAIL, finanziato dalla Commissione Europea in collegamento con l'iniziativa Shift2Rail; il progetto si propone di ottimizzare l'infrastruttura ferroviaria riducendone i costi di realizzazione e manutenzione ed aumentandone la capacità.

Si segnala inoltre l'inizio della SHIFT2RAIL JU per la quale sono iniziati nell'ultima parte dell'anno i seguenti progetti:

- CONNECTA, *CONtributing to Shift2Rail's NExt generation of high Capable and safe TCMS and brAkes* che mira a contribuire alla prossima generazione delle architetture TCMS e componenti con funzionalità *wireless*, nonché alla prossima generazione di sistemi frenanti elettronici;
  - X2RAIL1, *Start-up activities for Advanced Signalling and Automation System* che ha l'obiettivo di rispondere ai requisiti a lungo termine di un futuro sistema gestione del traffico flessibile ed intelligente;
  - IN2SMART, *Intelligent maintenance systems and strategies* che si propone di fornire una soluzione innovativa olistica per la manutenzione degli *asset* ferroviari;
  - ATTRACTIVE, *Advanced Travel Companion & Tracking Services* che ha lo scopo di migliorare l'esperienza di viaggio dei passeggeri che usano sistemi di trasporto su rotaia attraverso lo sviluppo di una soluzione integrata;
  - FR8RAIL, *Development of functional requirements for sustainable and attractive European rail freight* il cui scopo è quello di affrontare le principali sfide per lo sviluppo di un traffico ferroviario delle merci sostenibile e attrattivo in Europa;
  - PLASA, *Smart Planning and Safety for a safer and more robust European railway sector* che intende aumentare l'esperienza del cliente e la robustezza del sistema nel settore ferroviario europeo. Gli obiettivi sono da un lato, migliorare le attività di pianificazione dei vari operatori del sistema ferroviario mediante una simulazione ferroviaria e, dall'altro, fornire una metodologia per la gestione della sicurezza del sistema ferroviario basata sulla valutazione del rischio;
  - IMPACT1, *Indicator Monitoring for a new railway PARadigm in seamlessly integrated Cross modal Transport chains – Phase 1* per la creazione di un sottosistema integrato che permetta la rappresentazione di tutte le innovazioni Shift2Rail;
  - ARCC, *Start-up activities for freight automation* relativo essenzialmente alle tematiche del traffico merci.
- Infine, segnaliamo che nel 2016 sono cominciate le prime attività inerenti all'IP2 che verte all'introduzione di sistemi innovativi nell'ambito del *segnalamento* e *gestione del traffico*.

Sempre finanziati dalla Comunità Europea si segnalano i progetti in tema di tecnologie satellitari. In particolare ERSAT EAV, di cui Ansaldo STS è il *Project Coordinator*, ha l'obiettivo di adottare e caratterizzare le tecnologie satellitari nel contesto del segnalamento ferroviario, con particolare riferimento alla verifica dell'idoneità della tecnologia EGNSS/EGNOS e dei nuovi servizi Galileo, per utilizzo nel segnalamento ERTMS. Nel contesto della progetto ERSAT EAV durante il primo semestre 2016, è stata completata la definizione di nuovi algoritmi GNSS in grado di utilizzare *Signal In Space* delle costellazioni GPS, EGNOS e Galileo. Inoltre, sono state eseguite verifiche preliminari del loro corretto comportamento che hanno confermato la correttezza della Architettura Aperta e Modulare del Sistema di Augmentation Ansaldo. Di seguito sono state realizzate dimostrazioni del corretto funzionamento del *trial site* in Sardegna nell'ambito di *workshop* nazionali.

Nel 2016, sono iniziate le attività inerenti i progetti STARS e RHINOS che rientrano nel Programma di Ricerca dell'Agenzia Europea GSA, Horizon H2020.

Nell'ambito del progetto STARS, durante il primo semestre 2016, sono state condotte importanti attività di ricerca relative alla definizione delle metodologie e dei tools necessari per il calcolo del Ground Truth (riferimento temporale e spaziale) rispetto al quale poter successivamente fare misure prestazionali. Inoltre, sono state condotte presso il trial Site Sardegna attività di misure con l'obiettivo di acquisire Signal In Space (segnale RF) e dati Observation relativi a GPS, EGNOS e Galileo in differenti condizioni ambientali *railways*.

Con riferimento al Progetto RHINOS, durante il primo semestre 2016, è stata completata la fase di definizione di una architettura funzionale di un sistema ERTMS basato sulla futura tecnologia satellitare idonea soddisfare requisiti stringenti come la discriminazione del binario, alta disponibilità ed integrità.

Ulteriori attività di sviluppo non supportate da finanziamenti esterni hanno interessato:

- Ansaldo STS S.p.A.
  - Interlocking *MacroLok*
  - Suite di tools "FAST"
  - FDU-3G (nuovi Controllori di Ente di *terza generazione*)
  - OnBoard (ALA)
- Ansaldo STS France S.A.S.
  - *CBTC (Communication-Based Train Control)*
  - OnBoard (DIVA)
- Ansaldo STS USA Inc.
  - *Automatic Train Supervision (ATS)* – applicazioni Metro
  - Interlocking *MicroLok*

In particolare:

- Sono proseguite le attività di sviluppo CBTC per integrare le funzioni richieste dalle recenti acquisizioni e le attività di collaudo e verifica della sicurezza per i progetti già in fase di realizzazione. Proseguono di pari passo gli sviluppi evolutivi dell'ATS Metro;
- Nel 2016 si concludono le principali attività di adeguamento pianificate sulla piattaforma di Interlocking *MacroLok*:
  - "retro-compatibilità" con i *posti periferici* esistenti;
  - "ridondanza geografica" dei sistemi Centralizzati per garantire il *disaster recovery*.Inoltre, si segnala un primo rilascio della nuova suite di *tools* "FAST" dedicata alla progettazione e alla configurazione d'impianto;
- Anno di successo per il completamento degli sviluppi e validazione dei nuovi Controllori di Ente di terza generazione (FDU-3G). I nuovi FDU-3G rappresentano oggi un prodotto tecnologico avanzato che, grazie all'interfaccia "ACEI", viene incontro alle esigenze delle applicazioni del mercato italiano, fornendo al tempo stesso flessibilità, modularità, scalabilità e performance per un'ampia gamma di applicazioni ferroviarie e metropolitane su scala globale;
- Per quanto riguarda la piattaforma di Interlocking *MicroLok*, è proseguita nel 2016 la realizzazione di una nuova CPU (ViPro) capace di gestire il traffico PTC senza la necessità di HW aggiuntivo;
- Per quanto concerne l'*Onboard*, sono proseguite le attività per il rilascio della versione EVC 2.3.0d installate sulla flotta degli ETR500/ETR1000 e le attività per la risoluzione delle problematiche di obsolescenza della piattaforma italiana (ALA) con la progettazione di una nuova scheda a microprocessore che mutua l'architettura e

componenti di altri sviluppi già realizzati da Ansaldo STS nell'ottica di una standardizzazione delle soluzioni HW. Sul fronte del SW, proseguono le attività di sviluppo della Baseline 3 orientate alla sua prima applicazione nel contratto in essere con SNCF. Sono stati infine apportati dei miglioramenti puntuali sulla piattaforma DIVA al fine di migliorarne le prestazioni.

Le spese per ricerca e sviluppo al netto dei contributi si compongono per le Società del Gruppo come segue:

- Ansaldo STS S.p.A.: 19,2 M€;
- Ansaldo STS France S.A.S.: 8,6 M€;
- ASTS Australia PTY LTD: 0,1 M€;
- Ansaldo STS USA Inc.: 8,8 M€.

## 7 Personale e organizzazione

Nel corso dell'anno la funzione *Human Resource & Organization* ha continuato a supportare il *business* attraverso azioni di consolidamento e diffusione sia della conoscenza tecnica specialistica sia della cultura manageriale al fine di garantire una sempre maggiore efficienza ed efficacia nell'implementazione dei processi aziendali e delle attività progettuali.

Sono stati completati tutti i programmi di formazione rivolti ai talenti manageriali denominati *Key Resources* e *Rockets* e implementate le iniziative strategiche volte a garantire il trasferimento e la capitalizzazione della conoscenza e delle competenze tecnologiche.

Nell'ambito del sistema di *talent management*, l'impegno della direzione HR si è focalizzato sui dipendenti ritenuti in possesso di elevata *leadership* tecnologica, denominati *Knowledge Owner*. Si tratta di 76 colleghi individuati a livello mondiale a seguito di un processo strutturato di interviste da parte della Direzione Risorse Umane e dei "*Champions*", ovvero le persone più esperte in azienda sulla relativa tecnologia.

Nel corso del 2016 la Direzione Risorse Umane ha lanciato due survey rivolte alla popolazione aziendale (la *Cultural Survey* e la *Global Employee Survey*) per raccogliere contributi e suggerimenti volti a migliorare l'allineamento dei dipendenti agli obiettivi di *business* nonché alla motivazione al raggiungimento degli stessi. I risultati dei questionari, cui ha partecipato circa l'80% della popolazione mondiale, consentiranno di definire nel corso del 2017 azioni di miglioramento che vedranno il coinvolgimento del *management* aziendale.

### 7.1.1 La Società Ansaldo STS

Nel corso del 2016 le variazioni nel governo della società sono state:

In data 30 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni rassegnate dagli Amministratori ing. Alistair Dormer (presidente), signora Karen Boswell (vice presidente) e ing. Stefano Siragusa (amministratore delegato) dalle cariche da essi ricoperte in Ansaldo STS S.p.A..

In data 13 maggio 2016, l'Assemblea degli azionisti di Ansaldo STS S.p.A. ha nominato l'ing. Alistair Dormer Presidente della Società Ansaldo STS S.p.A..

Il giorno 16 maggio il Consiglio di Amministrazione ha nominato la dott.ssa Katherine Jane Mingay quale Vice Presidente.

Il giorno 24 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato l'ing. Andrew Thomas Barr quale Amministratore delegato della Società.

Inoltre, in pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società ha contestualmente nominato l'ing. Andrew Thomas Barr Direttore Generale, alle dirette dipendenze del Consiglio stesso.

Successivamente, in data 21 ottobre 2016 la dottoressa Katherine Jane Mingay ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, con efficacia immediata.

In data 28 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società ha pertanto nominato il dott. Alberto de Benedictis quale Vice presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, con efficacia immediata.

Risultano pertanto in carica al 31 dicembre 2016:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: ing. Alistair Dormer;
- Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione: Dott. Alberto de Benedictis;
- Amministratore Delegato e Direttore Generale: ing. Andrew Thomas Barr.

Si segnala inoltre, che in data 15 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Giacomo Galli, *Managing Director* e *Country Leader* della società di consulenza Protiviti, responsabile ad interim dell'Unità *Internal Audit* di Ansaldo STS S.p.A. in sostituzione del dott. Mauro Giganti le cui dimissioni erano state rassegnate in data 20 gennaio 2016.

Il dottor Roberto Carassai in data 19 ottobre 2016 ha sottoscritto con la Società un accordo di risoluzione consensuale del rapporto, a fronte del quale, a far data dal 28 febbraio 2017, lo stesso lascerà il ruolo di CFO e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In data 25 novembre 2016 l'ing. Marco Fumagalli ha lasciato l'azienda. Pertanto la funzione Strategy, Quality & Improvement è stata assegnata ad *interim* al CEO.

### 7.1.2 Società Controllate

In data 4 dicembre 2015 Davide Cucino ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Executive Director Country Representative Ansaldo Railway System Trading (Beijing) LTD. con efficacia immediata dal 1 gennaio 2016. In data 25 novembre 2016, come precedentemente riportato, l'ing. Marco Fumagalli ha lasciato l'azienda e conseguentemente l'incarico di *Country Representative* Ansaldo STS USA.

Pertanto, la struttura di Country Representatives delle major entities di Ansaldo STS al 31 dicembre 2016 risulta essere la seguente:

*Country Representative* Ansaldo STS France S.A.S.: Gilles Pascault.

*Country Representative* Ansaldo STS USA INC.: Joseph Pozza.

*Country Representative* Ansaldo STS Australia PTY LTD: Raphael Ferreira.

*Country Representative* Ansaldo Railway System Trading (Beijing) LTD: Luciano Libanori.

### 7.1.3 Organico al 31 dicembre 2016

L'organico del Gruppo al 31 dicembre 2016 si attesta a 3.951 unità con un incremento di 179 risorse pari al 4,7% rispetto alle di 3.772 unità al 31 dicembre 2015.

L'organico medio del Gruppo nel 2016 è stato pari a 3.828 unità rispetto al dato di 3.748 risorse medie dell'anno precedente.

Di seguito si riporta la distribuzione dell'organico puntuale:

SOCIETÀ/REGIONS	2016	2015	Variazione
ASTS Italia*	1.712	1.555	157
ASTS France**	868	822	46
ASTS USA	712	672	40
ASTS APAC	597	656	(59)
ASTS China	62	67	(5)

\* Inclusi i dipendenti di Ansaldo STS Deutschland GmbH

\*\* Inclusi i dipendenti di Ansaldo STS UK Ltd., Ansaldo STS Sweden AB

L'incremento in Italia è legato principalmente all'inserimento di risorse provenienti dall'indotto (somministrati/*staff leasing* e personale di ditte esterne) e all'incremento dell'organico delle *Branch* estere.

L'incremento delle risorse in Francia e USA è legato all'acquisizione dei nuovi progetti.

Il decremento delle risorse APAC è dovuto ad un ridimensionamento delle strutture locali.

## 7.2 Piani di incentivazione

Il Gruppo Ansaldo STS ha sviluppato e regolamentato:

- un piano di incentivazione azionaria (*stock grant*) a medio termine;
- un piano di incentivazione *cash* a lungo termine (*LTIP*).

Tali piani, che sono parte di un'articolata struttura di sistemi di incentivazione variabile a breve, medio e lungo termine, rappresentano un elemento significativo della retribuzione complessiva del *management* del Gruppo Ansaldo STS.

Essi sono strutturati in modo tale da legare quote significative della retribuzione dei manager al raggiungimento ed al miglioramento di parametri economico/finanziari, nonché ad obiettivi strategici particolarmente rilevanti per la creazione di valore del Gruppo Ansaldo STS.

## 7.2.1 Piani stock grant

### Piano di stock grant 2014-2016

In data 20 febbraio 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base della proposta formulata in data 17 febbraio 2014 dal Comitato di remunerazione, nonché successivamente approvato dall'Assemblea del 15 aprile 2014, un piano di *stock grant* di durata triennale per un numero massimo di 46 risorse più l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2012-2013 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share).

Lo *Stock Grant Plan* 2014-2016, così come il precedente piano azionario, recepisce le raccomandazioni formulate dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina, come modificato nel marzo 2010 dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., nonché dall'attuale art. 6 del medesimo Codice, come modificato nel dicembre 2011 e pertanto conferma:

- un periodo di *vesting* triennale, applicato a tutti i partecipanti al piano;
- un *lock-up* di due anni per una quota del 20% delle azioni spettanti, applicato all'Amministratore Delegato ed ai dirigenti con responsabilità strategica;
- una ristretta fascia di tolleranza, individuata nel 2,5%, all'interno della quale maturerà, secondo un principio di linearità, una quota proporzionale delle azioni, applicata ad ogni singolo obiettivo.

Nell'anno si è proceduto alla verifica formale del raggiungimento degli obiettivi cui era legata l'attribuzione della relativa quota 2015.

Tutti i tre obiettivi assegnati relativi a VAE, FOCF e andamento del titolo rispetto al FTSE IT All Share, relativi all'esercizio 2015, sono stati conseguiti. Conseguentemente, ed in coerenza con il regolamento del piano, è stato attribuito ai singoli aventi diritto il 100% delle azioni inizialmente assegnate.

Il totale delle azioni spettanti ai 33 partecipanti attuali è risultato pari a n. 210.769; per effetto del periodo di *vesting* triennale, tali azioni saranno effettivamente consegnate nell'aprile del 2018.

### Piano di stock grant 2012-2013

Per quanto concerne il piano di *stock grant* 2012-2013 si è proceduto nel maggio 2016 alla consegna delle azioni relative alla *tranche* 2013. Dei tre obiettivi assegnati dal piano per l'anno 2013, VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share, soltanto quest'ultimo è stato conseguito.

Le azioni effettivamente consegnate sono state n. 85.799, al netto delle quote trattenute ai partecipanti italiani ai fini degli adempimenti fiscali previsti dalla Legge, nonché delle quote relative al vincolo di *lock up*.

## 7.2.2 Piani LTIP

### Piano cash 2013-2015 – Tranche 2015

Il piano *cash* 2013-2015 – *tranche* 2015 – riguarda l'Amministratore Delegato e 1 Dirigente con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS S.p.A..

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma *cash*, pari al massimo ad una RAL, collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso individuata nel Risultato Netto del Gruppo che, non essendo stata raggiunta, non ha fatto maturare alcuna quota di incentivazione, rendendo ininfluyente la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2015 che è stata comunque effettuata per completezza documentale.

### Piano cash 2014-2016 – Tranche 2015

Il piano *cash* 2014-2016 – *tranche* 2015 – riguarda l'Amministratore Delegato e 3 Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS.

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma *cash*, pari al massimo ad una RAL, collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso individuata nel Risultato Netto del Gruppo.

Essendo stati raggiunti la soglia d'accesso ed uno dei due obiettivi di *performance* (Capitale Circolante) sarà erogato ai partecipanti il 50% delle somme spettanti. In virtù del periodo di *vesting* annuale tali somme verranno effettivamente erogate nel mese di maggio del 2017.

A maggio del 2016 si è provveduto ad erogare il 100% della *tranche* del 2014.

**Piano cash 2015-2017 – Tranche 2015**

Il piano *cash* 2015-2017 riguarda l'Amministratore Delegato e 3 Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Ansaldo STS S.p.A..

Poiché il piano non è stato a suo tempo assegnato, in accordo con le determinazioni della delibera del CdA del 3 Novembre 2015, la quota per la *tranche* 2015 sarà pari alla quota erogata per il 2014.

In virtù del periodo di *vesting* annuale le relative somme verranno effettivamente erogate nel mese di maggio del 2017.

## 7.3 Partecipazioni detenute dagli Amministratori

A seguito delle modifiche apportate da CONSOB con Delibera n. 18049 del 23.12.2011 al Regolamento adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (c.d. "Regolamento Emittenti"), le informazioni concernenti le partecipazioni detenute nell'emittente o nelle Società da questo controllate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e da figli minori, direttamente o per il tramite di Società controllate, di Società fiduciarie o per interposta persona di cui al soppresso articolo 79 RE sono riportate in conformità con quanto previsto all'articolo 84-quater RE, comma 4 nella relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/98 ed in conformità all'allegato 3A, schema 7-bis al Regolamento Emittenti. Si precisa che la relazione sulla remunerazione viene messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

## 8 Comunicazione finanziaria

### Rapporti con il mercato finanziario

La funzione *Investor Relations* si rapporta costantemente con analisti ed investitori al fine di comprendere le esigenze informative del mercato ed indirizzare la comunicazione del *Top Management*.

L'obiettivo primario è mantenere un dialogo continuo con la comunità finanziaria italiana ed internazionale, fornendo informazioni sensibili per il mercato in maniera tempestiva e trasparente e garantendo in tal modo una corretta visione della Società.

Il numero totale delle coperture sul titolo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente nel numero di 10 banche d'affari; in particolare solo 5 di esse hanno mantenuto un coinvolgimento attivo dopo la conclusione dell'OPA da parte di Hitachi sul capitale di Ansaldo STS e l'ingresso nell'azionariato del fondo americano Elliott, mentre le altre 5, pur non rinunciando ufficialmente alla copertura, hanno mantenuto un atteggiamento più distaccato in attesa di sviluppi futuri.

Su base trimestrale prima dell'uscita dei risultati finanziari l'ufficio *IR* richiede ai *broker* che svolgono l'attività di copertura sul titolo, l'ultimo aggiornamento delle loro previsioni sull'andamento dei principali indicatori economico/finanziari della Società, calcolandone poi i valori medi. Questo si traduce per la Società in un aggiornamento accurato della percezione degli analisti "*sell side*" che è oggetto di confronto e riflessione da parte del *Management*.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione, il piano annuale è lo strumento di pianificazione e sviluppo delle attività di *Investor Relations*. Lo scopo è quello di diffondere e rendere note le analisi del mercato, le politiche e le strategie messe in atto dal Gruppo.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016 Ansaldo STS ha momentaneamente sospeso la partecipazione a conferenze e *roadshow*, concentrando l'attività di comunicazione con analisti ed investitori principalmente tramite *conference call*. L'ufficio *Investor Relations*, mantenendo invariato l'organico e la qualità delle attività intrinseche alla funzione, ha continuato nel corso del 2016 il compito di monitoraggio ed analisi del mercato e dello scenario competitivo volto a supportare il *Management*.

Oltre alla consueta attenzione giornaliera sui "*rumors*" di mercato ed alla diffusione settimanale della raccolta degli stessi, l'ufficio ha il compito di diffondere periodicamente analisi approfondite ed aggiornate circa l'andamento dei *competitor*, dei mercati e dei principali studi di settore.

Il sito *web*, che contiene una sezione specificatamente dedicata a tutte le tematiche di "*Investor Relations*", rimane lo strumento principale per la raccolta e la diffusione delle informazioni finanziarie agli *stakeholder*.

### Andamento del Titolo

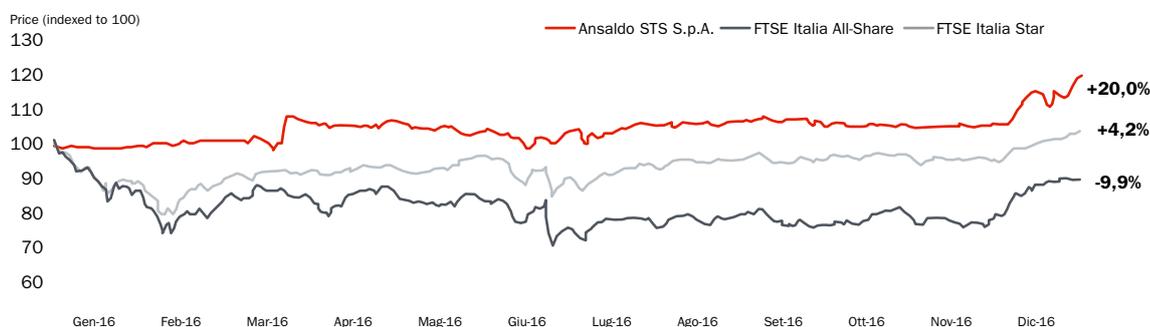
Nel periodo **31 dicembre 2015 - 31 dicembre 2016** il prezzo del titolo è passato da 9,87 € a 11,84 €, registrando quindi un incremento del 20,0% .

Il titolo ha raggiunto il valore massimo di chiusura del periodo e massimo storico assoluto, pari a 11,84 €, in data 30 dicembre 2016, e il suo valore minimo, pari a 9,73 €, in data 18 marzo 2016.

I volumi medi giornalieri dell'esercizio sono stati pari a 201.762 azioni scambiate rispetto a 1.308.883 dello stesso periodo del 2015. La diminuzione dei volumi è stata diretta conseguenza della diminuzione del flottante, sia a seguito della conclusione dell'OPA e dei successivi acquisti effettuati da Hitachi Rail Italy Investments, che hanno portato ad un incremento della partecipazione fino al 50,772% attuale, sia in conseguenza della posizione aggregata raggiunta sul titolo dal fondo Elliott pari a circa il 30%.

Nel periodo considerato l'indice FTSE Italia All Share ha perso il - 9,9% mentre il FTSE Italia STAR ha guadagnato il 4,2%.

### Andamento del titolo in relazione ai principali indici (base 100)



## Principali Azionisti al 31 dicembre 2016

Tenuto conto delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società come previsto dal D.lgs 15 febbraio 2016, n. 25, entrato in vigore dal 18 marzo 2016, in attuazione della direttiva 2013/50/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013 che ha modificato l'art. 120, comma 2 del TUF, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti titolari di una partecipazione rilevante superiore al 3% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2016:

Azionista	Posizione n. azioni	Posizione %
HITACHI RAIL ITALY INVESTMENTS	101.544.702	50,772
PAUL E. SINGER (in qualità di general partner direttamente ed indirettamente delle Limited Partnership Elliott International, LP Elliott Associates, LP e The Liverpool Limited Partnership)	43.818.344	21,909
UBS	12.619.952	6,310

### Principali Dati per Azione

Utile per azione (€)	2016	2015
Basic EPS e Diluted EPS	0,39	0,47
Dividendo per azione	0,18*	0,18

(\*) Come da proposta all'Assemblea.

Il 2007 è stato il primo anno in cui la Società ha distribuito dividendi, un anno dopo la quotazione avvenuta in data 29 marzo 2006.

Relativamente agli utili del 2016 la distribuzione del dividendo proposto all'Assemblea, in valore assoluto, è pari a 36.000 K€ (per l'esercizio 2015 è stato distribuito lo stesso valore di dividendi).

## 9 Contenzioso

Per la situazione generale del contenzioso si evidenzia quanto segue:

### 1. Metro C Società Consortile per Azioni contro Roma Metropolitane S.r.l.

La società Consortile per Azioni Metro C (partecipata da Ansaldo STS S.p.A. al 14%), affidataria dei lavori, della progettazione e della realizzazione della nuova linea “C” della Metropolitana di Roma, notificò nel 2007 alla Committente Roma Metropolitane S.r.l. domanda arbitrare per il riconoscimento di maggiori compensi e di maggiori tempi a seguito dei ritardi nella validazione del progetto esecutivo delle tratte T4 e T5.

Nelle more della conclusione dell’arbitrato fu costituito un comitato transattivo che alla fine del 2011 propose uno schema di accordo che prevedeva la rideterminazione del programma lavori e riformulava le riserve in misura forfettaria ed omnicomprensiva nell’importo di 230 M€.

Nel dicembre 2012 il CIPE deliberò l’assegnazione a Roma Metropolitane degli importi necessari alla copertura finanziaria dell’Accordo Transattivo tra Roma Metropolitane e Metro C ; l’efficacia e l’operatività di tale delibera intervenne con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale nel giugno 2013.

La Giunta Comunale allora appena insediatasi, invece di dare corso alle previsioni dell’Accordo Transattivo, ne rimise in discussione il contenuto. Ne è conseguito un inasprimento del contenzioso e Metro C, in conseguenza delle gravissime difficoltà finanziarie prodotte dal perdurante mancato pagamento fu costretta alla sospensione/rallentamento dei lavori. Nel settembre del 2013 fu stipulato tra Roma Metropolitane e Metro C “l’Atto Attuativo della delibera CIPE n.127 dell’11 dicembre 2012 e conseguente adeguamento del Contratto del 12 ottobre 2006” che stabilì, tra l’altro, la rideterminazione dei termini di ultimazione delle fasi funzionali a seguito delle varianti intervenute in corso d’opera, il riconoscimento a Metro C dell’importo di 230 M€ e di ulteriori 90 M€ quali oneri di *General Contractor*, oltre iva, per i maggiori costi rivendicati, l’esclusione di ogni riconoscimento relativo alle ulteriori riserve, la rinuncia da parte di Metro C a tutte le riserve iscritte alla data dell’Atto, e la rinuncia da parte di Roma Metropolitane all’impugnazione del lodo parziale.

Nel mese di gennaio 2014, stante il mancato pagamento degli importi certificati e fatturati in ossequio all’Atto Attuativo, principalmente la quota di oneri di *General Contractor*, Metro C si è vista costretta a notificare a Roma Metropolitane un Decreto Ingiuntivo per il complessivo importo di circa 269 M€ oltre iva. Roma Metropolitane ha proposto opposizione avverso il suddetto Decreto Ingiuntivo, chiedendo di essere autorizzata e chiamare in causa gli Enti Finanziatori, cosa che alla prima udienza del settembre 2014 è stata concessa dal Giudice adito, con conseguente fissazione di una successiva udienza, in occasione della quale poi non è stata concessa a Metro C la provvisoria esecuzione sulle somme ad oggi non ancora liquidate, oltre agli interessi maturati.

Alla successiva udienza avvenuta nel settembre 2016 le Parti hanno precisato le conclusioni ed il Giudice ha assegnato i termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica, con conseguente trattenimento della causa in decisione.

Alla fine del 2015, Metro C, stante il perdurare del mancato pagamento della quota relativa all’Atto Attuativo, a cui si sono via via aggiunti importi fatturati per lavori regolarmente eseguiti e certificati, ha citato in giudizio Roma Metropolitane S.r.l. e Comune di Roma Capitale, contestando una serie di inadempimenti con riferimento al periodo dal settembre 2013 ad ottobre 2015, e, richiedendo il pagamento di somme a vario titolo inclusi i crediti liquidi ed esigibili per un importo complessivo quantificato in atto di citazione in circa 350 M€.

All’udienza del settembre 2016 si è svolta la discussione sull’istanza ex art. 186 ter c.p.; il Tribunale di Roma ha assegnato a Roma Metropolitane un termine per eventuali osservazioni sui nuovi conteggi effettuati da Metro C. Si è in attesa che il Giudice si pronunci in merito per la successiva assegnazione dei termini di legge relativi alle memorie ex art. 183 c.p.c..

Si segnala che l’autorità giudiziaria è intervenuta per approfondimenti ed acquisizione di documentazione nell’ambito delle indagini aperte in relazione alla realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma, in particolare nei rapporti tra la società e la committenza relativamente all’utilizzo del sistema delle riserve e collegati accordi transattivi.

### 2. Ansaldo STS – Crollo Palazzina Riviera di Chiaia

La Società è coinvolta nel procedimento penale, derivante dal sinistro del 4 marzo 2013, per il parziale crollo di una palazzina sita in Via Riviera di Chiaia 72 – Napoli, crollo che, si presume, sia stato causato dai lavori in corso per la realizzazione della stazione Arco Mirelli della Linea 6 della Metropolitana di Napoli. In detto progetto la Società è Concessionaria dell’opera affidatagli dal Comune di Napoli.

I reati contestati, sono stati quelli ipotizzati al momento dell’iscrizione nel registro delle notizie di reato e cioè quelli di cui agli artt. 676 e 434 del C.P. rispettivamente: “*Rovina di edifici o di altre costruzioni*” e “*Crollo di costruzioni o altri disastri dolosi*”.

Nel 2015 e fino alla prima udienza davanti al GUP, sono stati chiamati a rendere interrogatorio spontaneo gli imputati della Società. Dalle risultanze e dopo la conclusione delle indagini preliminari, sono stati rinviati a giudizio due funzionari mentre per il terzo si è in attesa di conferma della richiesta di archiviazione. All'udienza preliminare di giugno 2015 si sono costituiti alcuni soggetti terzi quali parte civile nel procedimento penale, tra cui il Comune di Napoli. Il GUP fissava poi ulteriore udienza a dicembre 2015 durante la quale la Società è stata chiamata a rispondere quale responsabile civile per il risarcimento dei danni patrimoniali e morali dei soggetti costituiti parte civile. A seguito della richiesta di estromissione di ASTS quale responsabile civile e di integrazione delle notificazioni alle parti civili, si sono tenute una serie di udienze calendarizzate per i provvedimenti relativi, in conseguenza delle quali è stata dichiarata l'estromissione di ASTS quale responsabile civile nonché evase le richieste per le ammissioni delle prove richieste. Alle successive udienze di dicembre 2016 e gennaio 2017, si è proceduto con l'escussione dei testi ammessi con rinvio al febbraio 2017 per l'esame dei CTU nominati nella fase iniziale del procedimento.

Per quanto riguarda i procedimenti giudiziari di natura civile connessi al crollo, si segnala che, nel corso del 2016, sono risultati pendenti complessivamente 31 giudizi per risarcimento danni. La valutazione della passività connessa al contenzioso è riflessa nella valutazione dei lavori in corso.

### 3. Ansaldo STS contro cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST)

Relativamente al progetto riguardante la realizzazione di un sistema tecnologico in Libia per la sezione Sirth-Benghazi, sospeso da Zarubezhstroytechnology (ZST) società di costruzione di diritto russo committente della *Joint Arrangement* ASTS-Selex, si informa che, agli inizi del mese di agosto 2013, ZST ha richiesto l'escussione dell'*advance payment bond* notificando altresì la volontà di terminare il contratto.

Ansaldo STS ha immediatamente presentato ricorso ex art. 700 c.p.c., nei confronti della banca (*Banca Crédit Agricole*) convenuta al fine di inibire l'escussione della garanzia (*Advance Payment Bond*) emessa per gli anticipi sul *contract price* versati.

L'esecuzione del contratto in questione era stata originariamente sospesa dal committente, nel febbraio 2011, in seguito ai noti eventi della c.d. "primavera araba".

Il ricorso, ex art. 700 c.p.c., è stato depositato presso il Tribunale di Milano nell'agosto 2013.

Nel mese di agosto 2013 il giudice del Tribunale Civile di Milano, ritenendo fondate le richieste delle ricorrenti Ansaldo STS e Selex ES, si pronunciava a favore di queste ultime ordinando a Crédit Agricole di non dar seguito all'escussione presentata da ZST.

Nell'ottobre 2013 il Giudice si è riservato in ordine alla conferma o meno del decreto di inibitoria alla banca sul pagamento della garanzia.

Successivamente, ad ottobre, il tribunale di Milano ha confermato il decreto di agosto condannando altresì Crédit Agricole e ZST – quest'ultima intervenuta in giudizio - al pagamento delle spese processuali.

Nel mese di novembre 2013, il Tribunale di Milano ha emanato un'ordinanza con la quale ha inibito alla banca Crédit Agricole il pagamento preteso da ZST in virtù della garanzia fino alla concorrenza della somma di 29,3 M€, importo pari alle richieste di Ansaldo STS, prima della sospensione dei lavori, per attività di progettazione e approvvigionamento finalizzate all'esecuzione dell'appalto.

Pertanto, la banca garante ha provveduto ad effettuare il pagamento della suddetta somma surrogandosi, successivamente, nei diritti del creditore russo e agendo, così, in regresso nei confronti di Ansaldo STS che, agli inizi del mese di dicembre 2013, ha versato alla banca la somma di importo pari a 41,3 M€.

Successivamente, nel mese di marzo 2014 ZST ha notificato lo *Statement of Claim* ed ha avviato, formalmente, un procedimento arbitrale presso il *Vienna International Arbitral Centre* al fine di ottenere il pagamento della quota di *Advance Payment Bond* non riconosciuta dal Tribunale di Milano in sede cautelare.

Nel maggio del 2014 è stato perfezionato il procedimento di costituzione del collegio arbitrale con la nomina del presidente che si è aggiunto ai già nominati arbitri di parte. Nel mese di gennaio 2015, la *Joint Arrangement* ASTS-Selex ha depositato presso VIAC il proprio *Statement of Defense and Counterclaim*.

Il tribunale arbitrale, nel mese di maggio 2016, si è espresso respingendo quasi integralmente le richieste di Ansaldo STS, in particolare sancendo il rimborso a ZST dell'anticipo trattenuto a cui sono stati aggiunti spese legali ed interessi maturati sino alla data di restituzione.

La Società ha valutato ogni altra possibile ulteriore soluzione con l'aiuto dei propri legali, ritenendo alla fine impercorribile ogni altra strada. Nel mese di Ottobre la Società ha corrisposto a ZST la sua parte per complessivi 37,4 M€.

### 4. Arbitrato AISA JV - Attiko Metro

Nel gennaio del 2014 è stata promossa una domanda di arbitrato da parte della AIASA J.V. (di cui Ansaldo STS fa parte con una quota del 22%) nei confronti della società greca ATTIKO METRO S.A. nonché del Ministero Infrastrutture e Trasporti greco.

La domanda ha per oggetto la richiesta di pagamento di maggiori oneri e/o decurtazioni sui alcuni S.A.L. e/o extra costi sostenuti a vario titolo dalla JV nell'ambito dell'esecuzione del contratto di progettazione e costruzione della metropolitana di Salonico.

Dato il notevole numero di questioni oggetto della vertenza, e ai fini di una più efficiente definizione della controversia, sono stati istituiti sei differenti collegi arbitrali ciascuno deliberante su un determinato gruppo di riserve avanzate dalla JV AIASA verso ATTIKO METRO.

Nel dicembre 2014 il collegio arbitrale investito della decisione sulla Dispute 66 si è espresso confermando l'illegittimità del calendario lavori previsto discrezionalmente dal Cliente. Alla luce di tale lodo l'AIASA comunicava al cliente Attiko Metro la risoluzione del contratto in quanto la durata dello stesso, venuta meno l'estensione discrezionale di cui sopra, era ormai decorsa.

Sono stati inoltre emessi ad oggi una serie di lodi arbitrali in relazione ad alcuni dei quali è stato proposto appello dinanzi la Corte di Appello di Atene da parte di Attiko Metro.

La JV AIASA ed il cliente Attiko Metro hanno cercato successivamente di definire una soluzione negoziale per consentire la ripresa dei lavori. La valutazione della passività connessa al contenzioso è riflessa nella valutazione dei lavori in corso.

#### 5. Arbitrato Consorzio ASTS /Alstom - Société Nationale des Chemins de Fer Tunisiens

Nel maggio del 2014 è stato costituito il collegio arbitrale relativo al contenzioso insorto tra il consorzio Ansaldo STS – Alstom, nei confronti della *Société Nationale des Chemins de Fer Tunisiens (SNCFT)*, ed inerente alla richiesta di indennizzo per maggiori oneri ed extra costi sostenuti dal consorzio a fronte di varianti tecniche e lavori aggiuntivi richiesti dal cliente in esecuzione delle attività per l'ammodernamento tecnologico della linea ferroviaria Tunis Ville e Borj Cédria.

Le Parti hanno ritualmente costituito il collegio arbitrale che giudica secondo le regole procedurali della *International Chamber of Commerce (ICC)* e ai sensi della legge sostanziale francese.

Il Collegio Arbitrale ha emesso il lodo finale nel settembre 2016 in favore del Consorzio Ansaldo STS – Alstom; con riferimento alla parte ASTS, sono state riconosciute somme per danni dovuti a ritardi e varianti per un importo pari a circa 2,5 M€, incluso crediti in essere, oltre ad interessi e spese legali.

Sono allo studio le azioni conseguenti per ottenere l'esecutività delle risultanze del Lodo.

#### 6. Alstom Ferroviaria S.p.A. – Ansaldo STS S.p.A. / RFI

Nel corso del 2016, è iniziato un procedimento dinanzi al TAR Puglia – Bari promosso da Alstom Ferroviaria S.p.A. per la richiesta annullamento dei provvedimenti di aggiudicazione della gara n. DAC1.2015.0008, per un valore contrattuale di circa 15,0 M€, relativo alla progettazione ed esecuzione di un sistema ACC-M di linea ubicato a Bari Lamasinata e per gli impianti di linea compresi nella tratta Foggia-Bari. La ricorrente chiede l'annullamento, previa sospensione cautelare, dei provvedimenti di aggiudicazione in favore di ASTS mediante subentro. A seguito della sentenza TAR Puglia- Bari del 20/10/2016, n. 1210, con la quale è stato accolto il ricorso della Alstom avverso gli atti della gara espletata da RFI, è stato proposto appello al Consiglio di Stato. L'udienza per la discussione della sospensiva è prevista per la prima parte del 2017 per la successiva decisione in merito da parte del Giudice.

#### 7. AISAF SA – Ansaldo STS S.p.A.

Nel corso della seconda metà del 2016, la società ISAF SA ha notificato una richiesta di arbitrato presso la International Chamber of Commerce, Bucharest, Romania. L'arbitrato riguarda il Consorzio costituito tra ISAF ed ASTS in relazione al progetto "Rehabilitation of the section Campina-Predeal on the railway line Bucharest – Brasov, Lot 4". Esso ha ad oggetto una richiesta risarcimento danni da parte di ISAF SA, quantificabili fino a circa 5,0 M€ collegati a mancati pagamenti in suo favore da parte del Cliente e che vengono asseriti come imputabili a ritardi e/o omissioni di ASTS. Il procedimento arbitrale è attualmente sospeso in attesa della definizione del separato arbitrato tra ISAF SA ed il Cliente avente ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni causati dai citati mancati pagamenti in suo favore e relativi ritardi e/o omissioni. In caso di soccombenza, ISAF SA proseguirebbe con l'arbitrato nei confronti di ASTS in quanto ritenuta responsabile dei danni sofferti.

Sono in corso tentativi di soluzione bonaria della vertenza.

## 10 Corporate Governance e assetti proprietari della società ex art. 123 bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e S.M.I. (Tuf)

A far data dal 29 marzo 2006, le azioni Ansaldo STS sono quotate al segmento Star dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 le azioni della Società sono state inserite nell'indice FTSE MIB; tra il 24 marzo 2014 ed il 6 aprile 2015, le azioni Ansaldo STS sono state inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap, per poi essere nuovamente inserite nell'indice FTSE MIB a partire dal 7 aprile 2015 e fino al 20 dicembre 2015. Dal 21 dicembre 2015 le azioni della Società sono state nuovamente inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

Ansaldo STS, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2006, ha aderito al Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006, completando l'adeguamento nel corso del 2007. In data 18 dicembre 2012, a seguito dell'adozione da parte del Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., nel mese di dicembre 2011, di un nuovo Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ha deliberato di aderire ai principi contenuti in tale nuovo Codice dando così avvio al processo di adeguamento del proprio sistema di *Governance* alle nuove raccomandazioni ivi contenute. Si segnala infine che nei mesi di luglio 2014 e luglio 2015, il Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. ha adottato una nuova versione del Codice di Autodisciplina a cui, peraltro, il sistema di *Corporate Governance* di Ansaldo STS risulta essere sostanzialmente già allineato.

Si segnala infine che Ansaldo STS, in considerazione della nuova disciplina in tema di "Abusi di mercato" introdotta con la Direttiva 2014/57/UE (c.d. MAD 2) e con il Regolamento (UE) 569/2014 (c.d. MAR) che hanno abrogato la Direttiva 2003/6/CE e le Direttive 2003/124/CE, 2003/125/CE e 2004/72/CE, sta completando la revisione dei propri documenti e protocolli operativi al fine di allineare il sistema di *Corporate Governance* della Società a detta nuova disciplina. Informazioni dettagliate sull'assetto di *Corporate Governance* della Società sono contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sul sistema di *Corporate Governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società quotate relativa all'esercizio 2016, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2017, pubblicata contestualmente alla Relazione Finanziaria annuale relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

In data 9 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, ha nominato la dott.ssa Alessandra Piccinino quale nuovo Amministratore non esecutivo e indipendente della Società, in sostituzione dell'ing. Barbara Poggiali.

Inoltre, in data 25 novembre 2015, alla luce delle dimissioni rassegnate dal dott. Hirayangi, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, ha nominato il dott. Mario Garraffo quale nuovo Amministratore non esecutivo e indipendente della Società.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha nominato la sig.ra Karen Boswell quale nuovo Vice Presidente di Ansaldo STS S.p.A..

In conformità con quanto previsto dall'art. 2386, primo comma secondo periodo, del Codice Civile, la dott.ssa Piccinino ed il dott. Mario Garraffo sono rimasti in carica sino alla successiva Assemblea.

Successivamente, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 30 marzo 2016 dall'ing. Alistair Dormer, dalla sig.ra Karen Boswell e dall'ing. Stefano Siragusa ed essendo venuta meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea tenutasi il 2 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di quanto previsto all'art. 16.8 dello Statuto Sociale, ha provveduto a convocare l'Assemblea al fine di procedere, tra l'altro, alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea degli Azionisti della Società tenutasi il 13 maggio 2016, dopo aver determinato in nove il numero di Consiglieri, ha quindi nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per gli esercizi 2016-2018.

In particolare, l'Assemblea ha nominato quali nuovi Amministratori di Ansaldo STS S.p.A. i Signori Alistair Dormer (Presidente), Katherine Jane Mingay, Andrew Thomas Barr, Giuseppe Bivona, Rosa Cipriotti, Mario Garraffo, Alberto de Benedictis, Fabio Labruna e Katharine Rosalind Painter.

Successivamente, nella riunione tenutasi in data 16 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato la dott.ssa Katherine Jane Mingay quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi il 24 maggio 2016, ha nominato l'ing. Andrew Thomas Barr quale Amministratore Delegato e Direttore Generale di Ansaldo STS S.p.A. Infine, a seguito delle dimissioni rassegnate il 21 ottobre 2016 dalla dott.ssa Katherine Jane Mingay dalla carica di Vice Presidente di Ansaldo STS S.p.A. con efficacia immediata, il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi in data 28 ottobre 2016 ha nominato il dott. Alberto De Benedictis quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso della riunione tenutasi il 28 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato a maggioranza di costituire un Comitato Esecutivo (i.e. *Bid Committee*). Al Comitato sono stati delegati i poteri di valutare ed approvare offerte finalizzate ad acquisire contratti di appalto per clienti del settore pubblico e privato superiori ad Euro 150 milioni ed entro il limite di Euro 350 milioni per singola operazione. Fanno parte del Comitato Esecutivo, il Presidente Alistair Dormer, l'Amministratore Delegato Andrew Thomas Barr ed il Consigliere Signora Katherine Jane Mingay.

Il Collegio Sindacale della Società, nominato per gli esercizi 2014-2016 dall'Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2014, è composto dai Signori Giacinto Sarubbi (Presidente), Renato Righetti e Maria Enrica Spinardi, e sindaci supplenti i Signori Fabrizio Riccardo Di Giusto, Giorgio Mosci e Daniela Rosina.

In data 16 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'avv. Francesco Gianni quale Segretario del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2016 ha proceduto alla nomina dei membri del Comitato Controllo e Rischi (Alberto de Benedictis – Presidente, Mario Garraffo e Katharine Rosalind Painter), del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (Katharine Rosalind Painter– Presidente, Alberto de Benedictis e Mario Garraffo). In data 24 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato il dott. Roberto Carassai, *Chief Financial Officer* della Società, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998.

Il dottor Roberto Carassai in data 19 ottobre 2016 ha sottoscritto con la Società un accordo di risoluzione consensuale del rapporto, a fronte del quale, a far data dal 28 febbraio 2017, lo stesso lascerà il ruolo di CFO e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

I Consiglieri Giuseppe Bivona, Rosa Cipriotti, Fabio Labruna, Katharine Rosalind Painter, Alberto de Benedictis e Mario Garraffo, in sede di nomina, hanno attestato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e dal Codice di Autodisciplina; i suddetti requisiti sono stati valutati dal Consiglio di Amministrazione in data 16 maggio 2016 e, per quanto riguarda Mario Garraffo, in data 24 maggio 2016. Con riferimento al Consigliere Alberto de Benedictis, si precisa che il Consiglio di Amministrazione, su richiesta anche del Collegio Sindacale, ha posto in essere in data 11 luglio e 19 dicembre 2016 valutazioni in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo allo stesso.

Sempre in occasione della predetta riunione del 24 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio 7.P3 del Codice di Autodisciplina, ha inoltre nominato l'Amministratore Delegato ing. Andrew Thomas Barr quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Nel corso della medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato l'affidamento dell'incarico della funzione *Internal Audit* alla società esterna Protiviti S.r.l., ed il dott. Giacomo Galli, *Managing Director e Country Leader* di detta società, quale responsabile *Internal Audit*.

In pari data il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'avv. Nicoletta Garaventa ed il prof. Alberto Quagli rispettivamente quali Presidente e membro esterno dell'Organismo di Vigilanza della Società nonché l'avv. Filippo Corsi, *General Counsel* di Ansaldo STS, quale membro interno dell'Organismo di Vigilanza della Società.

Ai sensi di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, anche i membri del Collegio Sindacale Giacinto Sarubbi, Renato Righetti e Maria Enrica Spinardi, nel corso della prima riunione del Collegio tenutasi in data 15 aprile 2014, avevano confermato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e dichiarati dagli stessi in sede di nomina. Il possesso dei requisiti di indipendenza è stato successivamente accertato e confermato dai membri del Collegio Sindacale nel corso delle riunioni del 9 dicembre 2014 e del 2 febbraio 2016, con riferimento all'esercizio 2015, nonché in data 28 novembre 2016.

Con riferimento alla Società incaricata della revisione legale dei conti di Ansaldo STS S.p.A., l'Assemblea degli Azionisti della Società del 7 maggio 2012 ha conferito l'incarico di revisione, per gli esercizi 2012-2020, alla Società di revisione KPMG S.p.A..

A seguito delle dimissioni ricevute in data 14 novembre 2016 dalla Società di revisione KPMG S.p.A., il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi il 24 novembre 2016, ha proceduto alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti al fine di conferire il nuovo incarico di revisione legale.

In data 19 gennaio 2017, l'Assemblea degli azionisti della Società ha conferito l'incarico di revisione, per gli esercizi 2016-2024 alla Società di revisione, EY S.p.A..

Si segnala, infine, che il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2016 ha approvato la Politica di Remunerazione della Società per l'esercizio 2016, in conformità con quanto raccomandato dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina, sulla base della proposta formulata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 25 febbraio 2016.

In data 25 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha inoltre approvato la Relazione sulla Remunerazione predisposta dalla Società ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti.

Da ultimo, in conformità con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 123-ter TUF, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 13 maggio 2016 ha deliberato in senso favorevole sulla prima sezione della suddetta relazione prevista dal comma 3 dell'art. 123-ter TUF che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'illustrazione di tale politica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, si rammenta infine che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, riunitosi in data 28 gennaio 2013, aveva deliberato di aderire al regime di "opt-out" di cui agli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Si riportano di seguito i principali strumenti di Governance di cui la Società si è dotata anche in osservanza delle più recenti disposizioni normative e regolamentari, delle previsioni del Codice di Autodisciplina e della *best practice* nazionale e internazionale:

- Statuto;
- Codice etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01;
- Regolamento Assembleare;
- Regolamento del Consiglio di Amministrazione;
- Regolamento del Comitato Esecutivo (i.e. *Bid Committee*);
- Regolamento del Comitato per il Controllo e Rischi;
- Regolamento del Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- Operazioni con parti correlate - Procedura adottata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.;
- Procedura per l'istituzione e l'aggiornamento dell'elenco delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate;
- Procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni privilegiate e riservate;
- Codice di *Internal Dealing*.

Per un maggiore approfondimento della *Governance* della Società si rimanda alla "Relazione sulla *Corporate Governance*", contenente anche le informazioni richieste dall'art. 123-bis del TUF, rinvenibile sul sito della Società [www.ansaldo-sts.com](http://www.ansaldo-sts.com).

Milano, 27 febbraio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

**Ing. Alistair Dormer**





Prospetti contabili  
e note esplicative al  
Bilancio Consolidato al  
**31 dicembre 2016**

# 11 Prospetti contabili consolidati

## 11.1 Conto economico consolidato

(K€)	Note	31.12.2016	di cui da parti correlate	31.12.2015	di cui da parti correlate
Ricavi	15.2	1.327.386	92.118	1.383.837	73.202
Altri ricavi operativi	15.3	21.256	1.300	24.758	4.151
Costi per acquisti	15.4	(354.006)	(23.648)	(351.875)	(12.477)
Costi per servizi	15.4	(500.283)	(41.339)	(561.014)	(44.282)
Costi per il personale	15.5	(332.338)	-	(321.676)	-
Ammortamenti e svalutazioni	15.6	(18.325)	-	(18.725)	-
Altri costi operativi	15.7	(21.507)	(4)	(24.584)	-
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati		(513)	-	(264)	-
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	15.8	5.131	-	5.312	-
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>		<b>126.801</b>		<b>135.769</b>	
Proventi finanziari	15.9	12.441	-	30.840	221
Oneri finanziari	15.9	(26.938)	-	(35.221)	-
Effetti valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	15.10	4.345	-	5.324	-
<b>Utile (perdita) ante imposte</b>		<b>116.649</b>		<b>136.712</b>	
Imposte sul reddito	15.11	(38.746)	-	(43.676)	-
<b>Utile (Perdita) Netto</b>		<b>77.903</b>		<b>93.036</b>	
<i>di cui Gruppo</i>		<i>77.968</i>		<i>93.228</i>	
<i>di cui Terzi</i>		<i>(65)</i>		<i>(192)</i>	
<b>Utile per azione</b>					
Base e diluito		0,39		0,47	

## 11.2 Conto economico complessivo consolidato

(K€)	Note	31.12.2016	31.12.2015
<b>Utile dell'esercizio</b>		<b>77.903</b>	<b>93.036</b>
Componenti che non saranno in seguito riclassificati nell'utile (perdita) di esercizio:			
- Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	14.14	(2.091)	633
- Effetto fiscale	15.11	703	(184)
		<b>(1.388)</b>	<b>449</b>
<b>Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificati nell'utile (perdita) di esercizio:</b>			
- Variazioni <i>cash flow hedge</i>	14.14	4.511	(5.484)
- Differenza di traduzione	14.14	7.718	23.667
- Effetto fiscale	15.11	(1.767)	1.640
		<b>10.463</b>	<b>19.823</b>
<b>Altre Componenti di Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>9.074</b>	<b>20.272</b>
<b>Totale proventi ed oneri dell'esercizio</b>		<b>86.977</b>	<b>113.308</b>
Attribuibile a:			
- Gruppo		87.063	113.535
- Interessi di minoranza		(86)	(227)

## 11.3 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(K€)	Note	31.12.2016	di cui da parti correlate	31.12.2015	di cui da parti correlate
<b>ATTIVITÀ</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
Attività immateriali	14.2	49.262	-	51.546	-
Attività materiali	14.3	85.198	-	87.012	-
Investimenti in partecipazioni	14.4	73.047	-	69.041	-
Crediti	14.5	45.485	25.522	41.832	21.211
Attività per imposte differite	15.11	41.324	-	39.487	-
Altre attività non correnti	15.5	16.090	-	18.332	-
		<b>310.406</b>		<b>307.250</b>	
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	14.6	125.067	-	121.217	-
Lavori in corso su ordinazione	14.7	358.865	-	346.353	-
Crediti commerciali	14.8	728.852	62.376	663.558	58.952
Crediti per imposte sul reddito	14.9	22.649	-	26.378	-
Crediti finanziari	14.8	34.233	267	38.496	563
Altre attività correnti	14.10	84.604	4	91.930	4
Disponibilità e mezzi equivalenti	14.11	305.586	-	304.306	-
		<b>1.659.856</b>		<b>1.592.238</b>	
<b>Totale Attività</b>		<b>1.970.262</b>		<b>1.899.488</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>					
<b>Patrimonio Netto</b>					
Capitale sociale	14.12	100.000	-	100.000	-
Riserve	14.13-14.14	607.626	-	554.787	-
<i>Patrimonio netto di Gruppo attribuibile ai soci della controllante</i>		707.626		654.787	
<i>Patrimonio netto di Terzi</i>	14.15	220	-	306	-
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>707.846</b>		<b>655.093</b>	
<b>Passività non correnti</b>					
Benefici ai dipendenti	14.18	36.048	-	33.155	-
Passività per imposte differite	15.11	12.175	-	10.365	-
Altre passività non correnti	14.19	12.908	-	11.792	-
		<b>61.131</b>		<b>55.312</b>	
<b>Passività correnti</b>					
Acconti da committenti	14.7	598.012	-	635.785	-
Debiti commerciali	14.20	458.119	19.671	415.973	25.247
Debiti finanziari	14.16	1.780	-	4.128	2.500
Debiti per imposte sul reddito	14.9	8.978	-	10.816	-
Fondi per rischi ed oneri	14.17	14.040	-	11.126	-
Altre passività correnti	14.19	120.356	410	111.255	402
		<b>1.201.285</b>		<b>1.189.083</b>	
<b>Totale Passività</b>		<b>1.262.416</b>		<b>1.244.395</b>	
<b>Totale Passività e Patrimonio Netto</b>		<b>1.970.262</b>		<b>1.899.488</b>	

## 11.4 Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario consolidato (K€)	Note	31.12.2016	di cui da parti correlate	31.12.2015	di cui da parti correlate
<b>Flusso di cassa da attività operative:</b>					
Utile		77.903	-	93.036	-
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		(4.345)	-	(5.324)	-
Imposte sul reddito		38.746	-	43.676	-
Costi TFR e altri benefici		787	-	613	-
Costi per piani di <i>stock grant</i>		4.731	-	1.891	-
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni attività		71	-	87	-
Proventi finanziari netti		14.497	-	4.381	-
Ammortamenti e svalutazioni		18.325	-	18.725	-
Accantonamento/rilascio a fondo rischi		4.814	-	2.344	-
Altri proventi/oneri operativi		3.118	-	7.802	-
Accantonamenti/ripristini rimanenze e lavori in corso		(4.498)	-	(5.223)	-
<b>Flusso di cassa lordo da attività operative</b>	<b>17</b>	<b>154.149</b>		<b>162.008</b>	
Rimanenze		(2.981)	-	(14.223)	-
Lavori in corso e acconti da committenti		(63.094)	-	(28.366)	-
Crediti e debiti commerciali		(17.077)	(2.152)	51.483	(54.318)
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>17</b>	<b>(83.152)</b>		<b>8.894</b>	
Variazioni delle altre attività e passività operative	17	17.041	8	(33.747)	4.377
Oneri finanziari netti pagati	17	(13.388)	-	(1.749)	-
Imposte sul reddito pagate	17	(20.928)	-	(33.003)	-
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative</b>		<b>53.722</b>		<b>102.403</b>	
<b>Flusso di cassa da attività di investimento:</b>					
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali e altri		(15.812)	-	(14.764)	-
Cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali e altri		3.278	-	2.011	-
Acquisiz/Ripian. Partecip. netto cassa acq.		-	-	4.000	-
Cessione di partecipazioni		(39)	-	19	-
Attività di investimento strategico		(2.100)	-	(15.092)	-
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento</b>		<b>(14.673)</b>		<b>(23.826)</b>	
<b>Flusso di cassa da attività di finanziamento:</b>					
Variazione netta di altre attività di finanziamento		(1.290)	(2.796)	(18.027)	(12.464)
Dividendi pagati		(36.000)	-	(30.000)	-
<b>Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento</b>		<b>(37.290)</b>		<b>(48.027)</b>	
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1.759	-	30.550	-
Differenza di traduzione		(479)	-	3.689	-
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		304.306	-	270.067	-
<b>Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo</b>		<b>305.586</b>		<b>304.306</b>	

## 11.5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Nella seguente tabella sono evidenziati i movimenti di patrimonio netto:

(K€)	Capitale sociale	Utili a nuovo e riserve di consolidamento	Riserva cash flow-hedge	Riserva da stock grant	Riserva di traduzione	Altre riserve	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
<b>Patrimonio netto al 01 gennaio 2015</b>	<b>99.999</b>	<b>445.581</b>	<b>4.015</b>	<b>4.262</b>	<b>3.458</b>	<b>16.329</b>	<b>573.644</b>	<b>1.278</b>	<b>574.922</b>
Riclassifica da/alla voce riserve	-	64	-	(64)	-	-	-	-	-
Variazione di perimetro	-	(4.368)	-	-	1.562	-	(2.805)	11	(2.795)
Variazione netta riserva per piani di stock grant	-	-	-	413	-	-	413	-	413
Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	-	(5.484)	-	23.702	2.089	20.307	(35)	20.272
Destinazione del risultato dell'esercizio a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	-	(30.000)	-	-	-	-	(30.000)	(755)	(30.755)
Variazione netta azioni proprie	1	(1)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2015	-	93.228	-	-	-	-	93.228	(192)	93.036
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2015</b>	<b>100.000</b>	<b>504.504</b>	<b>(1.469)</b>	<b>4.611</b>	<b>28.722</b>	<b>18.418</b>	<b>654.787</b>	<b>306</b>	<b>655.093</b>
<b>Patrimonio netto al 1 gennaio 2016</b>	<b>100.000</b>	<b>504.504</b>	<b>(1.469)</b>	<b>4.611</b>	<b>28.722</b>	<b>18.418</b>	<b>654.787</b>	<b>306</b>	<b>655.093</b>
Riclassifica da/alla voce riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione di perimetro	-	(2.022)	-	-	293	-	(1.728)	-	(1.728)
Variazione netta riserva per piani di stock grant	-	-	-	3.504	-	-	3.504	-	3.504
Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	-	4.511	-	7.739	(3.155)	9.096	(21)	9.074
Destinazione del risultato dell'esercizio a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	-	(36.000)	-	-	-	-	(36.000)	-	(36.000)
Variazione netta azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) al 31 dicembre 2016	-	77.968	-	-	-	-	77.968	(65)	77.903
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2016</b>	<b>100.000</b>	<b>544.451</b>	<b>3.042</b>	<b>8.115</b>	<b>36.755</b>	<b>15.263</b>	<b>707.626</b>	<b>220</b>	<b>707.846</b>

# 12 Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016

## 12.1 Informazioni Generali

La capogruppo Ansaldo STS S.p.A. è una Società per Azioni con sede in Genova, Via Paolo Mantovani 3-5 e sede secondaria ed amministrativa in Napoli, Via Argine 425; è quotata presso Borsa Italiana S.p.A. (Segmento Star) dal 29 marzo 2006. Nel periodo compreso tra il 23 marzo 2009 e il 23 marzo 2014 le azioni della Società sono state inserite nell'indice FTSE MIB; tra il 24 marzo 2014 ed il 6 aprile 2015, le azioni Ansaldo STS S.p.A. sono state inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap, per poi essere nuovamente inserite nell'indice FTSE MIB a partire dal 7 aprile 2015 e fino al 20 dicembre 2015. Dal 21 dicembre 2015 le azioni della Società sono state nuovamente inserite nell'indice FTSE Italia Mid Cap.

Il capitale della Società è pari a Euro 100.000.000,00, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 200.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

Si segnala che, alla data odierna, Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. detiene n. 101.544.702 azioni ordinarie della Società, pari al 50,772% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A.

Si ricorda inoltre che Hitachi Ltd. esercita nei confronti di Ansaldo STS S.p.A. attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Il Gruppo Ansaldo STS è attivo in tutto il mondo nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di trasporto e di segnalamento per le linee ferroviarie e metropolitane su rotaia, sia per merci che per passeggeri. Il Gruppo opera come *Main Contractor* e fornitore di sistemi “chiavi in mano” a livello mondiale. Ansaldo STS S.p.A., in qualità di Capogruppo, esercita anche le funzioni di indirizzo e controllo industriale e strategico, coordinando le attività delle società controllate operative (nell'insieme “Gruppo Ansaldo STS” o il “Gruppo”).

## 12.2 Forma e Contenuti e Principi contabili applicati

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS-EU) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Standard Interpretations Committee – IFRSIC*) emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS-EU, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, o per le quali si è optato per tale misurazione, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente (considerando Correnti, le Attività che si realizzano e le passività che ritengono di estinguere nel normale ciclo produttivo) ed il conto economico classificando le voci per natura. Il rendiconto finanziario consolidato è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto. Il conto economico evidenzia il Risultato operativo (EBIT), indicatore considerato significativo per la valutazione della performance operativa del Gruppo. L'EBIT è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche proventi ed oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei “proventi ed oneri finanziari” o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce “effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto”.

Tutti i valori sono esposti in K€, come consentito dalla legge, salvo quando diversamente indicato.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 del Gruppo Ansaldo STS è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2017, che ne ha autorizzato la diffusione nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il presente bilancio consolidato redatto secondo i principi *IFRS-EU* è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società EY S.p.A..

### 12.2.1 Principi contabili adottati

#### Metodologia ed area di consolidamento

Il presente bilancio consolidato include le situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2016, o in base all'ultimo bilancio approvato, come dettagliato alla sezione 13.4, delle Società/Entità incluse nell'area di consolidamento (di seguito "entità consolidate") predisposte secondo i principi contabili *IFRS-EU* del Gruppo Ansaldo STS. Di seguito si riportano le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo:

#### Elenco delle società consolidate con il metodo integrale

DENOMINAZIONE	CONTROLLO		CAPITALE SOCIALE (/000)	VALUTA	QUOTA POSSEDUTA %
	DIRETTO/INDIRETTO	SEDE			
ANSALDO STS AUSTRALIA PTY LTD	Diretto	Eagle Farm (Australia)	5.026	AUD	100
ANSALDO STS SWEDEN AB	Diretto	Solna (Svezia)	4.000	SEK	100
ANSALDO STS UK LTD	Diretto	Londra (Regno Unito)	1.000	GBP	100
ANSALDO STS ESPAÑA S.A.U.	Indiretto	Madrid (Spagna)	1.500	EUR	100
ANSALDO STS BEIJING LTD	Indiretto	Beijing (Cina)	837	EUR	80
ANSALDO STS HONG KONG LTD	Indiretto	Hong Kong (Cina)	100	HKD	100
ANSALDO STS FRANCE Société par actions simplifiée	Diretto	Les Ulis (Francia)	5.000	EUR	100
UNION SWITCH & SIGNAL INC	Indiretto	Wilmington (Delaware USA)	1	USD	100
ANSALDO STS MALAYSIA SDN BHD	Indiretto	Petaling Jaya (Malesia)	3.000	MYR	100
ANSALDO STS CANADA INC	Indiretto	Kingstone (Canada)	-	CAD	100
ANSALDO STS USA INC	Diretto	Wilmington (Delaware USA)	0,001	USD	100
ANSALDO STS USA INTERNATIONAL CO	Indiretto	Wilmington (Delaware USA)	1	USD	100
ANSALDO STS TRANSPORTATION SYSTEMS INDIA PVT LTD	Indiretto	Bangalore (India)	5.612.915	INR	100
ANSALDO STS DEUTSCHLAND GMBH	Diretto	Monaco di Baviera (Germania)	26	EUR	100
ANSALDO RAILWAY SYSTEM TRADING (BEIJING) LTD	Diretto	Beijing (Cina)	1.500	USD	100
ANSALDO STS SOUTHERN AFRICA PTY LTD	Indiretto	Gaborone (Botswana)	0,1	BWP	100

#### Elenco delle Società valutate con il metodo del patrimonio netto

DENOMINAZIONE	CONTROLLO		CAPITALE SOCIALE (/000)	VALUTA	QUOTA POSSEDUTA %
	DIRETTO/INDIRETTO	SEDE			
ALIFANA SCARL	Diretto	Napoli (Italia)	26	EUR	65,85
ALIFANA DUE SCARL	Diretto	Napoli (Italia)	26	EUR	53,34
PEGASO SCARL (in liq.)	Diretto	Roma (Italia)	260	EUR	46,87
METRO 5 S.p.A.	Diretto	Milano (Italia)	53.300	EUR	24,6
Metro Brescia S.r.l.	Diretto	Brescia (Italia)	4.020	EUR	19,796
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.	Diretto	Milano (Italia)	700	EUR	49
BALFOUR BEATTY ANSALDO SYSTEMS JV SDN BHD	Indiretto	Kuala Lumpur (Malesia)	6.000	MYR	40

## Elenco delle Società valutate con il metodo del costo

DENOMINAZIONE	CONTROLLO DIRETTO/INDIRETTO	SEDE	CAPITALE SOCIALE (/000)	VALUTA	QUOTA POSSEDUTA %
Metro C S.c.p.A.	Diretto	Roma (Italia)	150.000	EUR	14
I.M. Intermetro S.p.A.	Diretto	Roma (Italia)	2.461	EUR	16,67
Società Tram di Firenze S.p.A.	Diretto	Firenze (Italia)	7.000	EUR	3,8
Consorzio Iricav Uno	Diretto	Roma (Italia)	520	EUR	17,44
Consorzio Iricav Due	Diretto	Roma (Italia)	510	EUR	17,05
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Diretto	Napoli (Italia)	153	EUR	33,34
Consorzio San Giorgio Volla	Diretto	Napoli (Italia)	71	EUR	25,46
Consorzio San Giorgio Volla2	Diretto	Napoli (Italia)	71	EUR	25,46
Consorzio Cris	Diretto	Napoli (Italia)	2.377	EUR	1
Consorzio Ascosa Quattro	Diretto	Roma (Italia)	57	EUR	24,92
Siit S.C.p.A.	Diretto	Genova (Italia)	600	EUR	2,33
Consorzio Saturno	Diretto	Roma (Italia)	31	EUR	33,34
Consorzio Train	Diretto	Roma (Italia)	120	EUR	4,55
Sesamo S.c.a.r.l.	Diretto	Napoli (Italia)	100	EUR	2
Consorzio ISICT	Diretto	Genova (Italia)	43	EUR	14,29
Consorzio Cosila (in liq.)	Diretto	Napoli (Italia)	100	EUR	1
Consorzio MM4	Diretto	Milano (Italia)	200	EUR	17,68
Consorzio Radiolabs	Diretto	Roma (Italia)	258	EUR	25
SPV M4 S.p.A.	Diretto	Milano (Italia)	26.700	EUR	5,55
Ansaldo STS do Brasil Sistemas de Transporte Ferroviario e Metropolitano LTDA	Diretto	Fortaleza (Brasile)	1.000	BRL	99,99
Metro de Lima Linea 2 S.A.	Diretto	Lima (Perù)	368.808	PEN	12,24
TOP IN S.ca.r.l.	Diretto	Napoli (Italia)	80	EUR	5,29
D.I.T.S. Development & Innovation in Transportation Systems S.r.l.	Diretto	Roma (Italia)	40	EUR	12
Dattilo S.c.a.r.l.	Diretto	Napoli (Italia)	100	EUR	14
S.p. M4 S.c.p.A. (in liq.)	Diretto	Milano (Italia)	360	EUR	16,9
MetroB S.r.l.	Diretto	Roma (Italia)	20.000	EUR	2,47

Nel mese di novembre c'è stata la definitiva liquidazione della controllata Kazakhstan TZ Ansaldo STS Italy LLP con la chiusura della società, processo che era stato attivato a giugno 2013.

### Società controllate ed Entità a controllo congiunto

Sono consolidate con il metodo integrale le entità in cui il Gruppo Ansaldo STS esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili sia per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle Società/Entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria.

Tutte le entità controllate sono incluse nell'area di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dall'area di consolidamento a partire dalla data in cui il Gruppo perde o cede il controllo. Le partecipazioni in entità (comprese le *Special Purpose Entity*) il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi in forza di accordi contrattuali sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Le entità incluse nell'area di consolidamento o valutate in base al metodo del patrimonio netto chiudono tutte l'esercizio al 31 dicembre. Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto sulla base delle situazioni chiuse al 31 dicembre 2016.

### Operazioni di aggregazione aziendale

Le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*purchase method*), ove il costo di acquisto è pari al *fair value*, alla data di acquisizione, delle attività acquisite, delle passività assunte, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente. Il costo dell'operazione è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita ai relativi *fair value* alla data di acquisizione. L'eventuale differenza tra il costo dell'operazione, le minoranze rilevate in applicazione del metodo del *partial goodwill* ed il *fair value* alla data di acquisto delle attività e passività acquisite è attribuito all'avviamento. Nel caso in cui il processo di allocazione del prezzo di acquisto determini l'evidenziazione di un differenziale negativo, lo stesso viene imputato al conto economico.

Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi. In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al fair value e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico.

Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine dell'esercizio, i costi ed i ricavi nonché gli oneri ed i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse.

#### *Altre Partecipazioni*

Le partecipazioni detenute in entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% (10% se quotata) ed il 50% (partecipazioni in imprese collegate), sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali *IFRS-EU* e comprende l'iscrizione del *goodwill*, al netto di *impairment*, eventualmente individuato al momento della acquisizione oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato. Gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate secondo il metodo del patrimonio netto, ed altre entità del Gruppo consolidate anche integralmente, sono eliminati.

Il *fair value* delle partecipazioni in portafoglio, nei casi in cui tale criterio sia applicabile, è determinato facendo riferimento alle quotazioni di mercato (*bid price*) dell'ultimo giorno di contrattazione del mese a cui si riferisce la situazione *IFRS-EU* predisposta, 31 dicembre 2016 nel caso del presente bilancio consolidato o facendo ricorso a tecniche di valutazione finanziaria nel caso di strumenti non quotati come previsto dallo IFRS13.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle "attività possedute per la vendita".

#### *Società escluse dall'area di consolidamento*

Nei seguenti casi, le società sono escluse dal consolidamento con il metodo integrale:

- le Società consortili non azionarie nonché le partecipazioni di controllo in consorzi azionari che, riaddebitando i costi ai soci, non presentano risultati economici propri ed i cui bilanci, al netto delle attività e passività infragruppo, non evidenziano significativi valori patrimoniali e non hanno indebitamento proprio;
- le Società con particolare stadio evolutivo ad esempio imprese non più operative, senza *asset* e senza personale o il cui mancato consolidamento intergrale non comporta la perdita di informazioni rilevanti;
- le Società il cui processo di liquidazione appaia pressoché concluso, sarebbe irrilevante sia da un punto di vista quantitativo sia qualitativo ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Tali società sono escluse in quanto, con riferimento alla dinamica operativa del Gruppo, il loro consolidamento sarebbe irrilevante o distortivo dell'informativa. Con particolare riferimento alle società consortili, si evidenzia che esse sono veicoli giuridici privi di scopo di lucro, normalmente costituiti per la condivisione tra partner di alcuni costi comuni connessi alla realizzazione di un progetto; per tale motivo i consorzi chiudono sempre il proprio conto economico in pareggio, dal momento che l'eventuale avanzo o disavanzo di gestione viene ribaltato ai consorziati prima della chiusura dell'esercizio.

#### *Informativa di settore*

A partire dal 2014, a seguito di una riorganizzazione interna e della gestione del business, i settori di *business* precedentemente identificati (*Signalling e Transportation Solutions*), in considerazione delle loro similitudini in termini di natura dei prodotti e dei servizi, dei processi produttivi e della tipologia di clientela, sono stati accorpati; conseguentemente, è stato identificato un unico settore operativo ai sensi dell'IFRS 8 *Settori operativi*.

Si evidenzia peraltro che, nel caso del Gruppo Ansaldo STS, il citato unico settore operativo, corrisponde anche ad un'unica *Cash Generating Unit (CGU)* ai fini di quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione durevole delle attività*.

#### *Identificazione della valuta funzionale*

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni Società/Entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Il bilancio consolidato del Gruppo Ansaldo STS è redatto in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo.

#### Conversione delle poste in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari, disponibilità e mezzi equivalenti, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc., sia non monetari, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc., sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate a conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

#### Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta differente da quella funzionale (ad eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi peraltro non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio dell'esercizio, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso di cambio medio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione della partecipazione.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti derivanti dal *fair value* correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura dell'esercizio.

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci e dei saldi in valuta diversa dall'Euro al 31 dicembre 2016 e 2015 sono i seguenti:

	Puntuale al 31.12.2016	Media per i dodici mesi al 31.12.2016	Puntuale al 31.12.2015	Media per i dodici mesi al 31.12.2015
USD	1,05410	1,10641	1,08870	1,11011
CAD	1,41880	1,46661	1,51160	1,41774
GBP	0,85618	0,81889	0,73395	0,72614
HKD	8,17510	8,58851	8,43760	8,60610
SEK	9,55250	9,46622	9,18950	9,35661
AUD	1,45960	1,48878	1,48970	1,47647
INR	71,59350	74,35059	72,02150	71,19291
MYR	4,72870	4,58497	4,69590	4,33230
BRL	3,43050	3,86128	4,31170	3,69178
CNY	7,32020	7,34907	7,06080	6,97644
VEB	10.527,80000	10.242,00833	6.850,21000	6.984,39833
BWP	11,24370	12,05322	12,17406	11,22919
ZAR	14,45700	16,28110	16,95300	14,15113
KZT	351,52400	378,43994	370,34852	246,76506
JPY	123,40000	120,29606	131,07000	134,31464
AED	3,86960	4,06156	3,99662	4,07524
KRW	1.269,36000	1.284,66726	1.280,78000	1.255,83391

#### Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati, ad eccezione delle attività a vita utile indefinita, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile per l'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata

vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

#### (i) Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di un *business* o di un ramo d'azienda e il *fair value* dei *net asset* acquisiti e gli interessi di minoranza rilevati. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì ad *impairment test* con cadenza almeno annuale, in sede di chiusura del bilancio, salvo che gli indicatori di mercato e gestionali individuati dalla Società non facciano ritenere necessario lo svolgimento del *test* anche nella predisposizione delle situazioni infrannuali.

Il Gruppo individua come unica CGU l'intero *business*. La suddivisione organizzativa e di *business* fra strutture responsabili delle *revenue* (*Sales/Bidding*, *Project management* e *Operation & maintenance*) da quelle generatrici di costi, non consente infatti di suddividere il settore operativo in ulteriori unità generatrici di cassa indipendenti, al di là del singolo progetto (la commessa) che non essendo indipendente non può rappresentare una CGU.

L'avviamento relativo ad acquisizioni di aziende consolidate è rappresentato nelle attività immateriali. Quello relativo ad aziende collegate o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

#### (ii) Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda e le licenze di *know how*, di *software* applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, sono capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

#### (iii) Costi di ricerca e sviluppo

I costi per attività di ricerca sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Un'immobilizzazione immateriale generata internamente e relativa alle spese di sviluppo è contabilizzata solamente se tutte le seguenti condizioni sono contemporaneamente rispettate:

- l'attività può essere identificata;
- è probabile che l'attività genererà benefici economici futuri;
- il costo di sviluppo dell'attività può essere misurato in modo attendibile;
- esiste un mercato di riferimento per il prodotto generato dall'attività di sviluppo.

Qualora tali requisiti non siano soddisfatti i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo, capitalizzati solo nel caso in cui le quattro condizioni sopracitate vengano rispettate, sono ammortizzati a quote costanti lungo tutto il periodo della loro vita utile.

La capitalizzazione iniziale dei costi di sviluppo è basata anche sul fatto che sia confermato il giudizio del *management* sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto e la capitalizzazione comprende le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

#### *Beni in leasing*

##### (i) Le entità del Gruppo sono locatarie di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione l'impresa locataria iscrive la posta nelle attività ed una passività finanziaria per il valore pari al minore fra il *fair value* del bene ed il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di avvio del contratto utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing* o il tasso marginale di interesse del prestito. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene e degli oneri finanziari scorporati dal canone pagato nell'esercizio.

##### (ii) Le entità del Gruppo sono locatrici di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione il valore del bene viene stornato dal bilancio ed iscritto un credito corrispondente al valore netto dell'investimento nel *leasing*. Il valore netto è dato dalla somma dei pagamenti minimi e del valore residuo non garantito, attualizzato al tasso di interesse implicito nel *leasing*. Successivamente sono imputati al conto economico proventi finanziari per la durata del contratto per rendere costante il tasso di rendimento periodico sull'investimento netto residuo.

La stima del valore residuo non garantito viene rivista periodicamente per la rilevazione di eventuali perdite durevoli di valore.

(iii) leasing operativo

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di *leasing* qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in maniera costante in relazione alla durata del contratto.

*Attività materiali*

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad attività materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della stimata vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

Terreni:	vita utile indefinita
Fabbricati:	20-33 anni
Impianti e macchinari:	5-10 anni
Attrezzature:	3-7 anni
Altri beni:	3-8 anni

La stima della vita utile e del valore residuo è periodicamente rivista.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività disponibile per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui stimata vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

Gli oneri finanziari correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*) sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.

*Investimenti Immobiliari*

Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l'apprezzamento dell'investimento sono classificate nella voce "Investimenti Immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

*Perdite di valore di attività materiali ed immateriali (impairment delle attività)*

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore, in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Il valore recuperabile è pari al maggiore tra il valore di mercato al netto degli oneri di vendita, e il valore d'uso determinato sulla base di un modello di flussi di cassa attualizzati. Il tasso di attualizzazione, al lordo delle imposte, incorpora i rischi specifici dell'attività che non sono già stati considerati nei flussi di cassa attesi.

Le attività che non generano flussi di cassa indipendenti sono testate a livello di unità generatrice dei flussi di cassa. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna

perdita per riduzione di valore negli anni precedenti. Il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

#### *Rimanenze*

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita.

#### *Lavori in corso su ordinazione*

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e i costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Le stime includono anche la valutazione della probabilità di accadimento di passività potenziali (rischi di commessa quali ad esempio, ritardi di consegna) e sono considerate nella elaborazione dei costi preventivati qualora probabili. Per quanto concerne i contenziosi che possono insorgere nel corso o al termine dei lavori di progetto, qualora dagli stessi sia probabile che emergano delle passività, le stesse sono considerate nella stima di fondi di svalutazione dei lavori in corso.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile, all'interno dei costi operativi con un accantonamento al fondo perdite a finire sulle commesse.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (Euro per il Gruppo) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura dell'esercizio.

La policy del Gruppo in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente, in questo caso trovano applicazione le modalità di rilevazione richiamate dalla successiva "Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio".

#### *Crediti ed attività finanziarie*

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il *management* determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

#### (i) Attività finanziarie al *fair value* con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine, oltre agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al paragrafo successivo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione, nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione, sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi successivi o quelle identificate come detenute a scopo di negoziazione.

(ii) Finanziamenti e crediti

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono inizialmente iscritte al *fair value* rettificato di eventuali costi di transazione e, successivamente, valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso impairment test sono rilevate a conto economico. Qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

Le operazioni di cessione di crediti a titolo pro-soluto per le quali sostanzialmente tutti i rischi e benefici sono trasferiti al cessionario, determinano l'eliminazione dei crediti dall'attivo patrimoniale essendo rispettati i requisiti previsti dallo IAS 39.

(iii) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di perdita durevole di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro, la perdita di valore determinata attraverso *impairment test* è rilevata a conto economico. Qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato se non fosse stato effettuato il test di impairment.

(iv) Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente come rientranti in tale voce o non classificate in nessuna delle precedenti voci. Tali attività sono valutate al *fair value*, quest'ultimo determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o delle situazioni infrannuali o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene contabilizzata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione quale attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del management e dalla reale negoziabilità del titolo stesso, sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro, le variazioni di valore negative precedentemente rilevate nella riserva di patrimonio netto sono contabilizzate a conto economico. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione applicabile solo a strumenti finanziari non rappresentativi di *equity*.

*Strumenti derivati*

Il Gruppo utilizza solo strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*) o di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*), attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *forward* che, in alcuni casi pur ottenendo sostanzialmente un effetto di copertura non si qualificano ai fini dell'applicazione dell'*hedge accounting* secondo quanto previsto dallo IAS 39. In tale fattispecie le variazioni di *fair value* di tali strumenti ed i relativi sottostanti sono immediatamente rilevate a conto economico tra le partite finanziarie. Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda al paragrafo "Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio".

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione sia ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali, ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

(i) Fair value hedge

Le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

(ii) Cash flow hedge

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente rilevata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" ad essa relativa viene immediatamente rilevata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "riserva da *cash flow hedge*" ad esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante.

(iii) Determinazione del fair value degli Strumenti finanziari

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura dell'esercizio. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (*input*) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili.

Disponibilità e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti. Le disponibilità e mezzi equivalenti sono iscritte al *fair value*.

Patrimonio Netto(i) Capitale Sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

(ii) Azioni proprie

Sono esposte a riduzione del patrimonio netto del Gruppo. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

Debiti ed altre passività

I debiti e le altre passività, sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione, successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali di riferimento.

Imposte

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale, applicabile nei Paesi nei quali in Gruppo opera, in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono valutate con periodicità almeno trimestrale al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile nel bilancio consolidato delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### *Benefici ai dipendenti*

#### (i) Benefici successivi al rapporto di lavoro:

Le imprese del Gruppo utilizzano diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- Piani a contribuzione definita in cui il Gruppo paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nel Gruppo. I contributi al piano sono rilevati contabilmente solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- Piani a benefici definiti in cui il Gruppo si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale ed immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, con contropartita diretta in una specifica riserva di patrimonio netto (riserva (utili) perdite attuariali a patrimonio netto).

#### (ii) Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo riconoscono ai dipendenti alcuni *benefit* (ad esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti anche dopo l'uscita per pensionamento (ad esempio l'assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il "metodo della proiezione unitaria del credito". Tuttavia, nel caso degli "altri benefici a lungo termine" eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nell'esercizio in cui emergono a conto economico.

#### (iii) Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando il Gruppo è impegnato, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all'impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

#### (iv) Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Nel caso in cui il Gruppo retribuisca il proprio *top management* anche attraverso piani di *stock option* e *stock grant*. Il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita una riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando alla data di assegnazione il fair value dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando ad ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

### *Fondi per rischi ed oneri*

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per

l'adempimento dell'obbligazione. L'accantonamento effettuato, rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi delle presenti note esplicative e non si procede ad alcun stanziamento.

#### *Riconoscimento dei ricavi*

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi includono anche la variazione dei lavori in corso, per il cui criterio di valutazione si rimanda al precedente paragrafo "lavori in corso su ordinazione".

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento. Per le sole commesse con committenti italiani, il fatturato è rilevato in conti patrimoniali denominati "fatturato di rata" il cui saldo viene poi rilevato a conto economico a chiusura della commessa e quindi dei relativi lavori in corso.

#### *Contributi*

I contributi, inclusi i contributi non monetari, valutati al *fair value* (valore equo), sono rilevati quando esiste la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste e i contributi sono incassati. I contributi in conto esercizio, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. I contributi in conto impianti sono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso.

#### *Proventi ed oneri finanziari*

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita (qualifying assets) sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.

#### *Dividendi*

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Ansaldo STS S.p.A. viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nell'esercizio in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

#### *Operazioni con parti correlate*

Le operazioni con parti correlate avvengono tutte in base a normali condizioni di mercato.

#### *Costi*

I costi sono accertati secondo criteri di corretta qualificazione, imputazione temporale e classificazione previsti dai principi contabili adottati dall'impresa. I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi, esclusi i lavori in corso su ordinazione, venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I costi per il personale comprendono l'ammontare delle retribuzioni corrisposte, gli accantonamenti per fondi pensione e per ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali e assistenziali in applicazione dei contratti e della legislazione vigente.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico, sono generalmente considerati costi correnti e rilevati a conto economico nell'esercizio di sostenimento; tali costi vengono iscritti nell'attivo patrimoniale ("Attività immateriali") solo quando rispettano le condizioni descritte dallo IAS 38.

### Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche (escludendo i progetti annuali di improvement) e i potenziali effetti sulla Società:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Natura ed Effetti sulla Società
IAS 7	Rendiconto finanziario	Le modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario fanno parte dell'Iniziativa sull'Informativa dello IASB e richiedono ad un'entità di fornire informazioni integrative che consentano agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento. Non si prevedono effetti significativi per il Gruppo. Le modifiche chiariscono inoltre che un'entità deve considerare se la normativa fiscale limita le fonti di reddito imponibile a fronte delle quali potrebbe effettuare deduzioni legate al rigiro delle differenze temporanee deducibili. Inoltre, la modifica fornisce linee guida su come un'entità dovrebbe determinare i futuri redditi imponibili e spiega le circostanze in cui il reddito imponibile potrebbe includere il recupero di alcune attività per un valore superiore al loro valore di carico. L'impatto di tali ultime modifiche sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2017.
IAS 12 <i>amendment</i>	Imposte sul reddito	Le modifiche mirano a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al <i>fair value</i> . Non si prevedono effetti significativi per il Gruppo. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2017.
IFRS2	Pagamento Basato su azioni	Le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire la contabilizzazione di alcuni tipi di operazioni con pagamento basato su azioni. L'impatto dell'adozione dei tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018.
IFRS 9	Strumenti finanziari	Il principio emenda significativamente il trattamento degli strumenti finanziari e, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39. Lo IASB ha, inoltre, pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per la valutazione in merito al ricorrere di eventuali <i>impairment</i> . La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'impatto dell'adozione dei tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. L'attuale versione dell'IFRS 9 sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2018.
IFRS 15	Ricavi da contratti con i clienti	Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei ricavi, che devono essere rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, e prevede informazioni aggiuntive da fornire. L'impatto dell'adozione dei tale principio sulla Società è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018.
IFRS 16	Leases	Il principio pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 <i>Leasing</i> , l'IFRIC 4, lo SIC-15 e il SIC-27, definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di <i>leasing</i> in Bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i <i>leasing</i> finanziari in accordo con lo IAS 17. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2019.

Per quanto attiene l'adozione dell'IFRS15 e IFRS16 sono in corso attività di approfondimento che permetteranno di valutare nell'esercizio 2017 eventuali effetti derivanti dall'applicazione di tali principi.

### Approfondimento su adozione IFRS15

Come descritto sopra, lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti. Il nuovo *standard* di riferimento dei principi contabili internazionali che regola il riconoscimento dei ricavi in bilancio troverà applicazione in sostituzione agli attuali *standard* internazionali di riferimento per quest'area ed in particolare, per Ansaldo STS, allo IAS 11 Commesse a lungo termine e IAS 18 Ricavi.

Il nuovo *standard* si applicherà ai ricavi derivanti da tutti i contratti con i clienti: il principio cardine dell'IFRS 15

prevede che una entità o gruppo deve rilevare i ricavi al trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi ad un importo che rifletta il corrispettivo a cui l'entità si aspetta di avere diritto in cambio dei beni o servizi. Nell'applicare tale regola generale, la Direzione aziendale dovrà ricorrere a un numero maggiore di stime contabili rispetto a quanto richiesto dagli attuali principi.

L'applicazione dell'IFRS15 è richiesta obbligatoriamente a partire dai bilanci relativi agli esercizi sociali a partire dal 1 gennaio 2018. Ansaldo STS non eserciterà la prevista facoltà di adozione anticipata. Lo standard prevede obbligatoriamente una applicazione retroattiva e la transizione può avvenire secondo due possibili modalità: retroattivamente a ciascun esercizio precedente presentato conformemente allo IAS 8 (*full retrospective approach*) oppure retroattivamente contabilizzando l'effetto cumulativo dalla data dell'applicazione iniziale (*modified retrospective approach*). In caso di scelta del secondo approccio, l'IFRS 15 viene applicato retroattivamente solo ai contratti che non sono conclusi alla data dell'applicazione iniziale (1 gennaio 2018). Ansaldo STS non ha ancora deciso quale delle due opzioni di applicazione retroattiva applicare.

L'IFRS 15 introduce un modello basato su cinque *step* di analisi per ciascun contratto, indipendentemente dalla tipologia di contratto.

Le tipologie di ricavi della Società (*revenue streams*) si riconducono, nel segmento dei Sistemi di Trasporto Ferroviari e Metropolitani, alla fornitura di soluzioni "chiavi in mano", in alcuni casi anche quale *General Contractor*, e Sistemi Integrati di Trasporto con propri prodotti di segnalamento; in alcuni casi è prevista anche l'attività successiva di *Operation & Maintenance*. Fornisce inoltre anche la sola parte tecnologica relativa ai sistemi e prodotti di segnalamento, le competenze ingegneristiche del sistemista/integratore tecnologico e sottosistemi minori. Nel settore del segnalamento Ansaldo STS fornisce anche componenti e servizi di manutenzione.

Il piano di implementazione dell'IFRS 15 richiederà ad Ansaldo STS l'analisi dei contratti in essere secondo il modello previsto nel principio decisionale a cinque *step*, al fine di identificare gli eventuali effetti sul patrimonio netto e sul conto economico.

In base alle analisi preliminari condotte sulle tipologie di commesse in essere, le principali aree di attenzione e di possibile impatto sono state identificate come di seguito:

- modifiche contrattuali, con particolare riferimento agli ordini aggiuntivi (IFRS 15 disciplina specificatamente le modifiche contrattuali che andranno quindi mappate ed analizzate per valutarne l'eventuale separazione del contratto principale);
- transazioni con *partner* (i contratti di Ansaldo STS coinvolgono frequentemente partner di progetto, che possono a loro volta porre in essere o meno transazioni con i clienti finali o con i soli partner: a seconda dello schema contrattuale, in base all'IFRS 15, le transazioni con i *partner* potrebbero non generare ricavi per Ansaldo STS);
- costi sostenuti per l'ottenimento di nuove commesse (tali costi devono essere capitalizzati se recuperabili tramite i flussi di cassa generati dalla commessa acquisita);
- obblighi contrattuali di performance (il nuovo standard richiede l'identificazione dei cosiddetti "*multiple elements*" presenti nel contratto che, in base alle specifiche circostanze, potrebbero essere soggetti a valutazione e contabilizzazione separata con possibili impatti sui ricavi ed i margini di commessa);
- garanzie (a seconda delle caratteristiche delle garanzie concesse, queste possono essere considerate o meno *performance obligation* da scorporarsi);
- trasferimento del controllo (analisi critica delle clausole contrattuali ai fini della identificazione del modello che meglio rifletta i principi dello *standard* basati sul trasferimento del controllo dei beni e servizi).

Ai fini dell'implementazione dell'IFRS 15 la società prevede il completamento dell'analisi delle principali commesse del Gruppo (in termini di ricavi vita intera) entro la fine del mese di giugno 2017, al fine di consentire la redazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2017 con le conclusioni preliminari sui ricavi della società. Il completamento della seconda e ultima fase del piano di implementazione avverrà entro la fine dell'anno 2017, in tempo per la valutazione degli aspetti quantitativi dell'adozione del nuovo principio, da esporre nel bilancio annuale al 31 dicembre 2017.

#### *Valutazioni discrezionali e stime contabili significative*

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la Direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima.

L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nell'esercizio di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- **Stima di costi a finire su contratti a lungo termine:** il Gruppo opera in un *business* che prevede schemi contrattuali complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento, pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Più in particolare, il procedimento di stima dei costi a finire comporta le stime del costo dei materiali, il numero di ore da impiegarsi per l'esecuzione delle opere contrattualmente previste, gli oneri finanziari sostenuti a copertura delle garanzie rialsciate dagli istituti finanziari ed il possibile esito di contenziosi con la controparte contrattuale, i partners e i fornitori. Per meglio supportare le stime del *management*, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data di predisposizione del bilancio consolidato operata dal *management*, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

La valutazione dei lavori in corso prevede inoltre la stima dei possibili impatti derivanti da contenziosi con la committenza; nei casi in cui esistano contenziosi che sottengano un rischio di probabile passività futura, il *management* accantona appositi fondi svalutazione dei lavori in corso su ordinazione.

- **Fondi svalutazione crediti:** Il Gruppo si è dotato di procedure di analisi dei crediti finalizzate ad identificare, monitorare e quantificare i rischi riflessi nel fondo svalutazione crediti, che rappresenta pertanto la miglior stima alla data di predisposizione del bilancio consolidato.
- **Impairment di attività:** le attività del Gruppo sono assoggettate ad *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli *impairment test* vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano indizi di perdita durevole di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già iniziato. Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del *discounted cash flow*, tale metodologia risulta, tuttavia, altamente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati.

Il Gruppo utilizza per tali valutazioni i piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future – quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi – e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata.

- **Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio:** al fine di non risultare esposta alle variazioni nei flussi di incasso e pagamento relativi a contratti di costruzione a lungo termine denominati in valuta differente da quella funzionale, il Gruppo copre in maniera specifica i singoli flussi attesi del contratto. Le coperture vengono poste in essere al momento di finalizzazione dei contratti. Generalmente il rischio di cambio viene neutralizzato attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *plain vanilla (forward)*. In tutti i casi in cui la copertura non risulti efficace, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie, mentre il sottostante viene valutato come se non fosse coperto, risentendo delle variazioni del tasso di cambio. Gli effetti di tale modalità di rilevazione sono riportati nella sezione "proventi ed oneri finanziari". Le coperture appartenenti al primo caso illustrato vengono rilevate in bilancio sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, considerando come componente inefficace la parte, relativa al premio o allo sconto nel caso di *forward* o al *time value* nel caso di opzioni, che viene rilevata tra le partite finanziarie.

- **Imposte.** Le imposte correnti dell'esercizio sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio. Come precedentemente descritto, l'iscrizione di attività fiscali differite ha luogo qualora il relativo recupero sia giudicato probabile; tale probabilità dipende dall'effettiva esistenza di risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, la determinazione dei quali richiede l'esercizio di un significativo processo di stima. Nella determinazione dei risultati fiscali imponibili futuri sono stati presi in considerazione i risultati di *budget* ed i piani coerenti con quelli utilizzati ai fini dei *test* di *impairment*, considerando anche il fatto che le imposte differite attive fanno riferimento a differenze temporanee/perdite fiscali che possono essere recuperate in un arco temporale lungo, quindi ipoteticamente anche oltre l'orizzonte temporale implicito nei piani sopra citati.

#### *Effetti di modifiche nei principi contabili adottati*

La Società ha adottato per la prima volta alcuni principi contabili e modifiche che sono in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2016.

La natura e l'impatto di ogni nuovo principio contabile e modifica vengono nel seguito descritti:

- L'*Amendment* dello IAS 1 chiarisce, piuttosto che modificare significativamente, alcuni dei requisiti dello IAS 1 già esistenti. Le modifiche chiariscono:
  - il requisito della materialità nello IAS 1;
  - il fatto che linee specifiche nei prospetti dell'utile/(perdita) d'esercizio o delle altre componenti di conto economico complessivo o nel prospetto della posizione finanziaria possono essere disaggregate;
  - che le entità dispongono di flessibilità rispetto all'ordine in cui presentano le note al bilancio;
  - che la quota delle altre componenti di conto economico complessivo relativa alle collegate e *joint venture* contabilizzate utilizzando il metodo del patrimonio netto deve essere presentata in aggregato in un'unica riga, e classificata tra quelle voci che non saranno successivamente riclassificate a conto economico.

Inoltre, le modifiche chiariscono i requisiti che si applicano quando vengono presentati dei sub-totali nei prospetti dell'utile/(perdita) d'esercizio o delle altre componenti di conto economico complessivo o nel prospetto della posizione finanziaria. Queste modifiche non hanno alcun impatto sul Gruppo.

- L'*Amendment* dello IAS 19 che ha introdotto una semplificazione contabile per alcune fattispecie di contribuzioni a piani a benefici definiti da parte di dipendenti e di terzi che non ha avuto impatti sulla situazione economico-finanziaria;
- L'*Amendment* dello IAS 16 e 38 chiarisce l'inappropriatezza dell'utilizzo dei metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene in quanto i ricavi riflettono un modello di benefici economici che sono generati dalla gestione di un business piuttosto che i benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene.

Sebbene questi nuovi principi e modifiche siano stati applicati per la prima volta nel 2016, non hanno avuto impatti materiali sul bilancio e sulle note esplicative.

## 13 Informativa di settore

Per quanto riguarda gli indicatori utilizzati dal *management* per valutare le *performance* economico-finanziarie del Gruppo, si rimanda al paragrafo 2.6 della relazione sull'andamento della gestione.

Il Gruppo ASTS, in conformità ai criteri di aggregazione previsti dall'IFRS 8, ha identificato un unico settore operativo. Pertanto le informazioni richieste dall'IFRS8 corrispondono a quelle presentate nel conto economico consolidato coerentemente con gli esercizi passati.

Di seguito vengono fornite alcune informazioni contabili consolidate su base geografica, espressione della principale forma di controllo dell'andamento del *business* da parte della Direzione.

<b>Ricavi</b> (K€)	<b>31.12.2016</b>	31.12.2015
Italia	308.403	321.918
Resto Europa	390.653	338.856
Nord Africa e Medioriente	122.057	104.593
Americhe	255.194	246.713
Asia / Pacifico	251.079	371.757
<b>Totale</b>	<b>1.327.386</b>	<b>1.383.837</b>

<b>Attivo fisso Immobilizzato</b> (K€)	<b>31.12.2016</b>	31.12.2015
Italia	105.961	110.055
Resto Europa	13.745	14.340
Nord Africa e Medioriente	778	184
Americhe	12.010	12.354
Asia / Pacifico	1.966	1.625
<b>Totale</b>	<b>134.460</b>	<b>138.558</b>

# 14 Note alla situazione patrimoniale-finanziaria

## 14.1 Rapporti patrimoniali con parti correlate

In generale i rapporti commerciali con parti correlate sono effettuati in base a normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi relativi ai saldi patrimoniali ed economici. L'incidenza sui flussi finanziari delle operazioni con parti correlate è invece riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario consolidato.

<b>CREDITI AL 31.12.2016 (K€)</b>	<b>Crediti finanziari non correnti</b>	<b>Altri crediti non correnti</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Altri crediti correnti</b>	<b>Totale</b>
<b>Controllante</b>						
Hitachi Ltd (Rail)	-	-	-	155	-	<b>155</b>
Hitachi Rail Europe Ltd	-	-	-	313	-	<b>313</b>
<b>Controllate</b>						
Alifana S.c.r.l.	-	-	-	93	-	<b>93</b>
Alifana Due S.c.r.l.	-	-	-	238	-	<b>238</b>
<b>Collegate</b>						
International Metro Service S.r.l.	-	-	-	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	-	-	-	387	-	<b>387</b>
Metro 5 S.p.A.	-	22.534	-	1.391	-	<b>23.925</b>
Metro Service A.S.	-	-	-	1.668	-	<b>1.668</b>
SPV Linea M4 S.p.A.	-	2.534	-	-	-	<b>2.534</b>
SP M4 S.C.p.A. (in liq.)	-	-	267	-	-	<b>267</b>
Metro Brescia S.r.l.	-	-	-	629	-	<b>629</b>
<b>J.V.</b>						
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV Sdn Bhd	-	-	-	2.246	-	<b>2.246</b>
<b>Consorzi</b>						
Consorzio Saturno	-	-	-	29.529	-	<b>29.529</b>
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	1.157	-	<b>1.157</b>
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	1.462	-	<b>1.462</b>
Consorzio MM4	-	182	-	11.858	-	<b>12.040</b>
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	3.489	4	<b>3.493</b>
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	1.421	-	<b>1.421</b>
Consorzio EPC Lima	-	272	-	-	-	<b>272</b>
<b>Altre gruppo</b>						
Hitachi High Technologies Europe GMBH	-	-	-	68	-	<b>68</b>
Hitachi Rail Italy S.p.A.	-	-	-	6.272	-	<b>6.272</b>
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>25.522</b>	<b>267</b>	<b>62.376</b>	<b>4</b>	<b>88.169</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio</b>						
		<b>56%</b>	<b>1%</b>	<b>9%</b>	<b>0,004%</b>	

CREDITI AL 31.12.2015 (K€)	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
<b>Controllante</b>						
Hitachi Rail Europe Ltd	-	-	-	301	-	<b>301</b>
<b>Controllate</b>						
Alifana S.c.r.l.	-	-	-	128	-	<b>128</b>
Alifana Due S.c.r.l.	-	-	-	360	-	<b>360</b>
<b>Collegate</b>						
International Metro Service S.r.l.	-	-	-	121	-	<b>121</b>
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	-	-	-	389	-	<b>389</b>
Metro 5 S.p.A.	-	20.733	-	1.733	-	<b>22.466</b>
Metro Service A.S.	-	-	-	512	-	<b>512</b>
SP M4 S.C.p.A. (in liq.)	-	-	563	-	-	<b>563</b>
Metro Brescia S.r.l.	-	-	-	1.070	-	<b>1.070</b>
<b>J.V.</b>						
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV Sdn Bhd	-	-	-	2.860	-	<b>2.860</b>
<b>Consorzi</b>						
Consorzio Saturno	-	-	-	23.535	-	<b>23.535</b>
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	1.157	-	<b>1.157</b>
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	1.168	-	<b>1.168</b>
Consorzio MM4	-	182	-	13.142	-	<b>13.324</b>
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	1.138	4	<b>1.142</b>
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	1.421	-	<b>1.421</b>
Consorzio EPC Lima	-	296	-	-	-	<b>296</b>
<b>Altre gruppo</b>						
Hitachi Rail Italy S.p.A.	-	-	-	9.917	-	<b>9.917</b>
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>21.211</b>	<b>563</b>	<b>58.952</b>	<b>4</b>	<b>80.730</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio</b>	<b>-</b>	<b>51%</b>	<b>1%</b>	<b>9%</b>	<b>0,004%</b>	

DEBITI AL 31.12.2016 (K€)	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
<b>Controllate</b>						
Alifana S.c.r.l.	-	-	-	125	3	<b>128</b>
Alifana Due S.c.r.l.	-	-	-	109	-	<b>109</b>
<b>Collegate</b>						
Metro Service A.S.	-	-	-	2.704	-	<b>2.704</b>
MetroB S.r.l.	-	-	-	-	370	<b>370</b>
Pegaso S.c.a.r.l. (in liq.)	-	-	-	61	-	<b>61</b>
<b>ConSORZI</b>						
Consorzio Saturno	-	-	-	2.066	-	<b>2.066</b>
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	150	8	<b>158</b>
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	206	-	<b>206</b>
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	85	21	<b>106</b>
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	5	8	<b>13</b>
Consorzio MM4	-	-	-	591	-	<b>591</b>
<b>Altre gruppo</b>						
Hitachi Rail Italy S.p.A.	-	-	-	13.569	-	<b>13.569</b>
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>19.671</b>	<b>410</b>	<b>20.081</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio</b>				<b>4%</b>	<b>0,3%</b>	

DEBITI AL 31.12.2015 (K€)	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
<b>Controllate</b>						
Alifana Due S.c.r.l.	-	-	-	313	-	<b>313</b>
Alifana S.c.a.r.l.	-	-	-	93	3	<b>96</b>
<b>Collegate</b>						
Metro Service A.S.	-	-	-	4.821	-	<b>4.821</b>
Metro Brescia S.r.l.	-	-	-	142	-	<b>142</b>
Metro 5 S.p.A.	-	-	-	1	-	<b>1</b>
MetroB S.r.l.	-	-	-	-	370	<b>370</b>
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	-	-	-	2	-	<b>2</b>
<b>J.V.</b>						
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	-	-	-	9	-	<b>9</b>
<b>ConSORZI</b>						
Consorzio Saturno	-	-	-	2.232	5	<b>2.237</b>
Consorzio Ascosa Quattro	-	-	-	157	8	<b>165</b>
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	-	-	182	-	<b>182</b>
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	-	-	145	8	<b>153</b>
Consorzio San Giorgio Volla	-	-	-	5	8	<b>13</b>
Consorzio MM4	-	-	-	592	-	<b>592</b>
SP M4 S.C.p.A. (in liq.)	-	-	-	554	-	<b>554</b>
Consorzio Cris	-	-	-	1	-	<b>1</b>
<b>Altre gruppo</b>						
Hitachi Rail Italy S.p.A.	-	-	2.500	15.998	-	<b>18.498</b>
<b>Totale</b>	-	-	<b>2.500</b>	<b>25.247</b>	<b>402</b>	<b>28.149</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio</b>			<b>61%</b>	<b>6%</b>	<b>0,4%</b>	

## 14.2 Attività immateriali

(K€)	Avviamento	Altri costi di sviluppo	Diritti di brevetto e simili	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizz. immateriali in corso	Altre	Totale
<b>Valore al 31 dicembre 2015</b>	<b>34.569</b>	<b>4.436</b>	<b>9.523</b>	<b>457</b>	<b>423</b>	<b>2.138</b>	<b>51.546</b>
Acquisizioni	-	-	893	398	225	399	1.915
Capitalizzazioni	-	4.126	-	-	156	-	4.282
Ammortamenti e svalutazioni	-	(2.043)	(4.046)	(311)	-	(953)	(7.353)
Differenza cambio apertura / medio	-	-	-	1	-	12	13
Giroconto da lavori in corso	-	-	-	-	(223)	223	-
Riclassifiche	-	(1.141)	-	-	(173)	173	(1.141)
<b>Valore al 31 dicembre 2016</b>	<b>34.569</b>	<b>5.378</b>	<b>6.370</b>	<b>545</b>	<b>408</b>	<b>1.992</b>	<b>49.262</b>

Il valore complessivo delle attività immateriali è pari a 49.262 K€ (51.546 K€ al 31 dicembre 2015), gli investimenti complessivi dell'esercizio ammontano a 6.197 K€ e gli ammortamenti e svalutazioni sono pari a 7.353 K€.

In particolare:

- relativamente all'avviamento (34.569 K€), si ricorda che "l'*impairment test*", in applicazione delle procedure di Gruppo, è stato effettuato in sede di chiusura del bilancio di fine anno ed è risultato positivo.

Il *test* è stato condotto, confrontando il valore del capitale investito netto (comprensivo dell'avviamento) al 31 dicembre 2016 con il maggiore tra il "*value in use*" (valore in uso) ed il "*fair value*" (valore di mercato). In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "*discounted cash flows*", nella versione "*unlevered*" attualizzando i flussi di cassa derivanti dal piano quinquennale approvato dal Consiglio di Amministrazione con riferimento agli anni 2017–2021 e dal valore attuale del valore terminale (calcolato con il metodo della rendita perpetua in ipotesi di continuità aziendale). Il tasso di crescita incluso nel valore terminale è stato pari a 2% coerentemente con le stime di inflazione dei Paesi in cui il Gruppo è presente (stime elaborate dal Fondo Monetario Internazionale).

Le ipotesi relative alle variabili macro-economiche sono determinate, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei *business plan* sono determinate dal *management* sulla base delle esperienze passate e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti, prima degli oneri finanziari, ed includono gli investimenti in capitale fisso ed i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Al 31 dicembre 2016 il WACC utilizzato per il Gruppo è pari al 7,39% rispetto al 7,45% dell'esercizio precedente.

Il *panel* dei *comparables* nel 2016 è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio.

Il *test* condotto ha evidenziato una situazione di *cover*, ed inoltre non risulta alcun indicatore esterno di perdita di valore.

Il *recoverable amount* calcolato con la metodologia del DCF - Ros Medio è stato superiore al *fair value* calcolato con la metodologia dei multipli.

Anche l'analisi di sensitività condotta incrementando il tasso di attualizzazione dello 0,5%, 1,0% e 1,5% e riducendo il tasso di crescita del *terminal value* dello 0,5% e di un punto percentuale ha evidenziato comunque un'ampia copertura relativamente alla recuperabilità dei valori oggetto d'*impairment*.

Il valore recuperabile ottenuto mediante il *fair value* è stato determinato con riferimento al metodo dei multipli di mercato EV/EBITDA con riferimento ai multipli correnti di borsa del medesimo *panel* di imprese comparabili utilizzato per la stima del WACC.

Gli assunti di base, su cui sono fondate le proiezioni dei flussi finanziari dei piani quinquennali approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono commentati nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

- i costi di sviluppo includono:
  - il progetto “Stream” completamente ammortizzato negli anni precedenti;
  - il progetto “Satellite and Rail Telecom” riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari da inserire nei nuovi sistemi di segnalamento ferroviario; esso è co-finanziato principalmente dall’Agenzia Spaziale Europea e dalla Galileo Supervisory Authority.
- i diritti di brevetto e simili sono relativi a:
  - progetto CMMI (*Capability Maturity Model Integration*) consistente in un’iniziativa di miglioramento indirizzata verso il processo di sviluppo software;
  - software sviluppati a supporto del *New Controlling Model (NCM)* e *Product Data Management (PDM)* avviati nell’ambito della più ampia attività di riorganizzazione a livello mondiale (*Fast Forward Driven by Business*);
  - sviluppo di diversi tool; più in dettaglio nell’anno, gli investimenti, sono riconducibili principalmente ai progetti “Nuovo Internet Global Company” per 479 K€, “Workload Management System (WMS)” per 58 K€, “Tool IET Enterprise for Facility MGT” per 35 K€, “New Hyperion Application” per 100 K€.

### 14.3 Attività materiali

(K€)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Immob. materiali in corso	Altre	Totale
<b>Valore al 31 dicembre 2015</b>	<b>60.756</b>	<b>7.520</b>	<b>6.334</b>	<b>2.423</b>	<b>9.979</b>	<b>87.012</b>
Acquisizioni	100	452	969	1.669	3.466	6.656
Capitalizzazioni	-	-	574	275	-	849
Vendite	(7)	(11)	(22)	(45)	(19)	(104)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.317)	(2.196)	(1.990)	-	(3.094)	(9.597)
Differenza cambio apertura / medio	124	71	8	54	125	382
Giroconto da att. mat. in corso	-	11	645	(656)	-	-
Riclassifiche	75	661	115	(1.346)	495	-
<b>Valore al 31 dicembre 2016</b>	<b>58.731</b>	<b>6.508</b>	<b>6.633</b>	<b>2.374</b>	<b>10.952</b>	<b>85.198</b>

Il valore delle attività materiali risulta essere di 85.198 K€ (87.012 K€ al 31 dicembre 2015). Esso è sostanzialmente costituito dal valore delle proprietà immobiliari della Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. che in particolare include il valore residuo del palazzo sito in Via Mantovani 3/5 di Genova.

Gli investimenti dell’esercizio, pari alla somma di acquisizioni e capitalizzazioni, ammontano a 7.505 K€ e sono riferibili principalmente:

- per 3.765 K€ ad Ansaldo STS S.p.A. relativi ad opere di ristrutturazione ed a strumentazione acquistata per lo stabilimento di Tito e per la sede di Piossasco;
- per 1.498 K€ al Gruppo Ansaldo STS France per attrezzature per i laboratori tecnici e tools utilizzati per la produzione nelle sedi di Riom e Les Ulis;
- per 1.636 K€ ad Ansaldo STS USA INC. relativi al mantenimento degli impianti dello stabilimento di Batesburg e interventi sulla sede di Pittsburgh e materiale informatico.

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell’esercizio ammontano a 9.597 K€ e le differenze cambio, principalmente dei saldi di apertura, risultano positive per 382 K€.

In generale, gli attivi materiali del Gruppo ASTS non sono soggetti a vincoli o restrizioni di alcun genere. L’unica eccezione riguarda il vincolo posto dal comune di Piossasco per l’uso da parte di terzi della mensa aziendale.

#### 14.4 Investimenti in partecipazioni

Partecipazioni in imprese non consolidate iscritte al costo:

(K€)

<b>Valore al 31 dicembre 2015</b>	<b>45.403</b>
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	2.114
Cessioni/Restituzioni	(6)
<b>Valore al 31 dicembre 2016</b>	<b>47.511</b>
<b>Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>25.536</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>73.047</b>

## Elenco delle partecipate con valore in K€:

Denominazione	Sede	Tipo di attività svolta	Data di riferimento bilancio	Principi Contabili usati	Patrimonio Netto (in euro/000)	Totale Attivo (in Euro/000)	Totale Passivo (in Euro/000)	Valuta	% di possesso	% dei diritti di voto (%)	Commenti su possesso > 50% diritti di voto ma non controllo	Commento su possesso < 50% diritti di voto ma controllo	Commento su possesso > 20% diritti di voto ma non influenza significativa	Commento su possesso < 20% diritti di voto ma influenza significativa	Valore (in Euro//000)
Metro 5 S.p.A.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	56.694	732.034	675.340	Euro	24,60%	24,60%	N/A	N/A	N/A	N/A	16.903
International Metro Service S.r.l.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	8.044	8.337	293	Euro	49,00%	49,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	2.374
Pegaso S.c.r.l. (in liq.)	Roma (Italia)	Costruzioni	31.12.2015	ITAGaap	260	4.551	4.291	Euro	46,87%	46,87%	N/A	N/A	N/A	N/A	122
Alifana S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2016	ITAGaap	26	814	788	Euro	65,85%	65,85%	N/A	N/A	N/A	N/A	17
Alifana Due S.c.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2016	ITAGaap	26	1.466	1.440	Euro	53,34%	53,34%	N/A	N/A	N/A	N/A	14
Metro Brescia S.r.l.	Brescia (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	5.379	61.014	55.635	Euro	19,80%	19,80%	N/A	N/A	N/A	✓	1.065
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)	Trasporti	31.12.2016	IFRS	12.604	37.020	24.416	MYR	40,00%	40,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	5.041
<b>Totale Partecipazioni ad Equity</b>															<b>25.536</b>
Metro C S.c.p.a.	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	149.518	404.634	255.116	Euro	14,00%	14,00%	N/A	N/A	N/A	✓	21.000
I.M. Intermetro S.p.A. (in liq.)	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	1.877	5.320	3.443	Euro	21,26%	16,67%	N/A	N/A	N/A	✓	523
Società Tram di Firenze S.p.A.	Firenze (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	12.484	228.596	216.112	Euro	3,80%	3,80%	N/A	N/A	N/A	N/A	266
Consorzio Iricav uno	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	520	7.850	7.330	Euro	17,44%	17,44%	N/A	N/A	N/A	✓	91
Consorzio Iricav due	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	516	85.833	85.317	Euro	17,05%	17,05%	N/A	N/A	N/A	✓	88
Consorzio ferroviario vesuviano	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	155	217.788	217.633	Euro	33,34%	33,34%	N/A	N/A	N/A	N/A	51
Consorzion S. Giorgio Volla	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	72	6.155	6.083	Euro	25,46%	25,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	18
Consorzio S. Giorgio Volla 2	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	72	59.001	58.929	Euro	25,46%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	18
Consorzio Cris	Napoli (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	2.445	4.583	2.138	Euro	1,00%	1,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	24
Consorzio Ascosa Quattro	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2014	ITAGaap	57	78.574	78.517	Euro	24,92%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	14
Slit S.c.p.a	Genova (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	614	1.991	1.377	Euro	2,33%	2,30%	N/A	N/A	N/A	N/A	14
Consorzio Saturno	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	31	1.676.378	1.676.347	Euro	33,34%	33,34%	N/A	✓	N/A	N/A	10
Consorzio Train	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	1.180	33.664	32.484	Euro	4,55%	4,55%	N/A	N/A	N/A	✓	6
Sesamo S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	91	854	763	Euro	2,00%	2,00%	N/A	N/A	N/A	N/A	2
Consorzio Isict	Genova (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	51	241	190	Euro	14,29%	14,29%	N/A	N/A	N/A	✓	6
Consorzio Cosila (in Liq.)	Napoli (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	100	100	0	Euro	1,00%	0,92%	N/A	N/A	N/A	N/A	1
Consorzio MM4	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	200	17.191	16.991	Euro	17,68%	18,20%	N/A	N/A	N/A	✓	36
Consorzio Radiolabs	Roma (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	233	1.608	1.375	Euro	25,00%	25,00%	N/A	N/A	✓	N/A	52
SPV Linea M4 S.p.A.	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	102.897	213.332	110.435	Euro	5,55%	5,55%	N/A	N/A	N/A	N/A	7.740
Metro de Lima Linea 2 S.A.	Lima (Perù)	Trasporti	31.12.2015	IFRS	118.064	198.713	80.649	USD	12,24%	16,90%	N/A	N/A	N/A	✓	16.639
TOP IN S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	79	118	39	Euro	5,29%	5,29%	N/A	N/A	N/A	N/A	4
Ansaldo STS do Brasil Sistemas de Transporte Ferroviario e Metropolitano LTDA	Fortaleza (Brasile)	Trasporti	31.12.2015	BRAZILGAAP	213	215	2	BRL	99,99%	99,99%	N/A	N/A	N/A	N/A	334
D.I.T.S. Development & Innovation in Transportation Systems S.r.l.	Roma (Italia)	Ricerca	31.12.2015	ITAGaap	69	112	43	Euro	12,00%	12,00%	N/A	N/A	N/A	✓	5
Dattilo S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	99	360	261	Euro	14,00%	14,00%	N/A	N/A	N/A	✓	14
S.P.M4 S.c.p.a. (in Liq.)	Milano (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	360	4.126	3.766	Euro	16,90%	16,90%	N/A	N/A	N/A	✓	61
MetroB S.r.l.	Roma (Italia)	Trasporti	31.12.2015	ITAGaap	17.693	17.772	79	Euro	2,47%	2,47%	N/A	N/A	N/A	✓	494
<b>Totale Partecipazioni al costo</b>															<b>47.511</b>
<b>Totale Partecipazioni</b>															<b>73.047</b>

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2016 è pari a 73.047 K€ (69.041 K€ alla fine dell'esercizio precedente), di cui 25.536 K€ (23.638 K€ al 31.12.2015) valutate con il metodo del patrimonio netto e 47.511 K€ (45.403 K€ al 31.12.2015) valutate al costo.

La variazione di 2.108 K€ rispetto al 2015, relativa alle partecipazioni valutate al costo, è dovuta principalmente per 2.100 K€ all'ulteriore sottoscrizione della quota di partecipazione in SPV Linea M4 S.p.A. che, in concessione, si occuperà dei lavori della linea metropolitana M4 di Milano ed un incremento di 13 K€ nel Consorzio Ferroviario Vesuviano in seguito all'uscita di uno dei soci.

La variazione di 1.898 K€ rispetto al 2015, relativa alle partecipazioni valutate al patrimonio netto, è dovuta principalmente per 4.345 K€ ai risultati consuntivati dalle stesse partecipate e di cui si fornisce dettaglio alla nota 15.10 parzialmente compensati dalla distribuzione di un dividendo pari a 1.568 K€ da parte della International Metro Service S.r.l. . Infine, si segnala che a fine novembre, si è concluso il processo di liquidazione della controllata Kazakhstan TZ Ansaldo STS Italy LLP (32 K€).

## 14.5 Crediti ed altre attività non correnti

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Depositi cauzionali	3.163	2.267
Altri	16.800	18.355
Crediti non correnti diversi verso parti correlate	25.522	21.210
<b>Crediti non correnti</b>	<b>45.485</b>	<b>41.832</b>
Altri risconti attivi	16.090	18.332
<b>Altre attività non correnti</b>	<b>16.090</b>	<b>18.332</b>

I crediti non correnti al 31 dicembre 2016 ammontano a 45.485 K€, in aumento di 3.653 K€ rispetto al 2015 (41.832 K€); le altre attività non correnti sono pari a 16.090 K€ rispetto a 18.332 K€ dell'esercizio precedente.

Essi includono in particolare:

- per la voce depositi cauzionali essenzialmente anticipi a locatari (3.163 K€);
- per la voce altri principalmente il "Pittsburgh facilities lease" della controllata in USA (12.883 K€), relativo al *leasing* operativo degli uffici delle società controllate USA;
- per la voce crediti non correnti diversi verso parti correlate:
  - 22.534 K€ quale quota finanziamento soci (18.783 K€ quota capitale e 3.751 K€ per interessi maturati) nella Metro 5 S.p.A. in seguito agli accordi tra i soci per la realizzazione della relativa tratta della metropolitana di Milano;
  - 2.534 K€ quale finanziamento soci (2.401 K€ quota capitale e 133 K€ per interessi maturati) nella la SPV Linea M4 S.p.A, in seguito agli accordi tra i soci per la realizzazione della relativa tratta della metropolitana di Milano;
  - 272 K€ verso il consorzio EPC Lima;
  - 182 K€ verso il Consorzio MM4.
- per la voce altri risconti attivi, la quota non corrente degli oneri pluriennali relativi al diritto d'uso del marchio "Ansaldo" di proprietà della Finmeccanica S.p.A. per una durata di 20 anni (12.868 K€).  
In particolare, in data 27 dicembre 2005, Ansaldo STS S.p.A. ha stipulato un contratto di licenza d'uso con Finmeccanica S.p.A. finalizzato a consentirle l'uso del marchio "Ansaldo" di sua proprietà con il quale il Gruppo opera sul mercato. Tale contratto attribuisce, dietro il pagamento anticipato di un corrispettivo di 32.213 K€, l'uso esclusivo di tale marchio fino al 27 dicembre 2025.

## 14.6 Rimanenze

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.782	19.383
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.668	12.314
Prodotti finiti e merci	9.790	10.854
Acconti a fornitori	77.827	78.666
<b>Totale</b>	<b>125.067</b>	<b>121.217</b>

Le rimanenze sono pari a 125.067 K€ in aumento di 3.850 K€ rispetto al 2015 (121.217 K€) a seguito principalmente di un maggior valore della voce materie prime. Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione pari a 3.269 K€ (3.960 K€ al 31 dicembre 2015).

**14.7 Lavori in corso e acconti da committenti**

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Anticipi da committenti	(41.789)	(65.594)
Fatture di rata	(1.886.966)	(1.842.741)
Lavori in corso	2.328.511	2.298.527
Fondo perdite a finire	(12.803)	(14.947)
Fondo svalutazione lavori in corso	(28.088)	(28.892)
<b>Lavori in corso (netti)</b>	<b>358.865</b>	<b>346.353</b>
Anticipi da committenti	(310.480)	(384.195)
Fatture di rata	(2.009.246)	(1.749.832)
Lavori in corso	1.735.070	1.513.214
Fondo perdite a finire	(12.006)	(10.272)
Fondo svalutazione lavori in corso	(1.350)	(4.700)
<b>Acconti da committenti (netti)</b>	<b>(598.012)</b>	<b>(635.785)</b>
<b>Lavori in corso al netto degli acconti</b>	<b>(239.147)</b>	<b>(289.432)</b>

In generale, i lavori in corso sono iscritti tra le attività se il valore lordo degli stessi risulta superiore agli acconti ricevuti dai clienti o tra le passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso.

Il valore netto complessivo registra un incremento di 50.285 K€. Esso è funzione principalmente della riduzione del valore degli anticipi da committenti, incluso la restituzione dell'anticipo residuo verso il cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST) per il contratto in Libia (29.345 K€), solo parzialmente compensato dal maggior fatturato dell'esercizio rispetto al volume di produzione realizzato.

Si evidenzia che, nel saldo netto dei lavori in corso, è ricompreso l'anticipo (saldo) per 112.154 K€ relativo alla commessa in Libia che risulta ancora sospesa per i noti eventi che hanno interessato il Paese negli ultimi anni, come riportato nella relazione sulla gestione; tale anticipo copre ampiamente i lavori realizzati alla data e non ancora fatturati. Conseguentemente, alla data non sono da evidenziare rischi di natura probabile che possano richiedere eventuali accantonamenti.

Il fondo perdite a finire, il cui saldo corrisponde alle perdite non ancora maturate ma accantonate per competenza nel momento in cui il preventivo di commessa si attesta in perdita, è allocato in relazione alle commesse di riferimento ed in particolare per 12.803 K€ in riduzione della voce "lavori in corso (netti)" e per 12.006 K€ a incremento della voce "acconti da committenti (netti)".

Il totale degli anticipi da committenti è pari a 352.269 K€ (449.789 K€ al 31 dicembre 2015).

**14.8 Crediti commerciali e finanziari**

(K€)	31.12.2016		31.12.2015	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti verso terzi	666.476	33.966	604.606	37.933
<b>Totale crediti verso terzi</b>	<b>666.476</b>	<b>33.966</b>	<b>604.606</b>	<b>37.933</b>
Crediti verso parti correlate	62.376	267	58.952	563
<b>Totale</b>	<b>728.852</b>	<b>34.233</b>	<b>663.558</b>	<b>38.496</b>

Il valore nominale dei crediti commerciali e finanziari corrisponde al loro *FV*.

In generale i crediti commerciali nel complesso al 31.12.2016 (728.852 K€) sono in aumento rispetto al valore contabilizzato al 31.12.2015 (663.558 K€).

In particolare, i crediti commerciali verso terzi risultano in aumento (666.476 K€ al 31.12.2016 rispetto a 604.606 K€ al 31.12.2015) principalmente per le posizioni della Capogruppo.

I crediti finanziari verso terzi al 31 dicembre 2016 ammontano a 33.966 K€ (37.933 K€ nel 2015) e sono essenzialmente riconducibili a posizioni attive della Capogruppo, della Ansaldo STS India e della Ansaldo STS Malaysia Sdn Bhd.

In particolare:

- 28.443 K€, rappresenta il controvalore dei dinari libici, ricevuti a titolo di anticipo sulla prima delle due commesse acquisite in Libia dalla Capogruppo e depositati presso una banca locale e vincolati in attesa della ripresa delle attività;
- 5.523 K€ rappresenta l'ammontare dei depositi a breve termine che l'Ansaldo STS India (4.889 K€) e l'Ansaldo STS Malaysia Sdn Bhd (634 K€) hanno presso primari istituti di credito.

I crediti finanziari verso parti correlate ammontano a 267 K€ (563 K€ al 31.12.2015) e sono riconducibili ad un finanziamento fruttifero concesso alla S.P. M4 S.C.p.a..

Si segnala che il Gruppo, durante l'esercizio 2016, ha ceduto crediti non scaduti stipulando contratti di *factoring* pro-soluto per un totale di 11.939 K€ relativi alla Controllante ancora in essere a fine esercizio (21.946 K€ nel 2015 relativi alla controllata Ansaldo STS France S.A.S. interamente estinti nel corso del 2015).

#### 14.9 Crediti e debiti per imposte sul reddito

(K€)	31.12.2016		31.12.2015	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Per imposte dirette	22.649	8.978	26.378	10.816
<b>Totale</b>	<b>22.649</b>	<b>8.978</b>	<b>26.378</b>	<b>10.816</b>

I crediti per imposte dirette ammontano a 22.649 K€ al 31 dicembre 2016 rispetto a 26.378 K€ al 31 dicembre 2015, con un decremento di 3.729 K€.

Essi si riferiscono, per 17.447 K€ alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A., per 3.508 K€ alla Società del Gruppo Ansaldo STS France S.A.S., per 1.315 K€ alle Società del Gruppo Asia Pacifico e per 379 K€ alla società del Gruppo Ansaldo STS USA INC..

I crediti della Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. comprendono principalmente imposte pagate all'estero per 12.729 K€ (9.974 K€ al 31.12.2015) ed un credito relativo all'istanza di rimborso, di cui all'art. 2, comma 1-quater del D.L. 201/2011, per la minore IRES dovuta per gli anni dal 2007 al 2011 a seguito della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del lavoro (3.716 K€).

I debiti per imposte dirette ammontano al 31 dicembre 2016 a 8.978 K€ con un decremento di 1.838 K€ rispetto al valore del 31 dicembre 2015 (10.816 K€). Essi sono riconducibili principalmente alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. per un importo pari a 8.304 K€ ed alle controllate di ASTS France S.A.S per 670 K€.

**14.10 Altre attività correnti**

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Risconti attivi - quote correnti	12.314	8.328
Crediti per contributi di ricerca	18.944	18.046
Crediti verso dipendenti	2.006	1.340
Crediti verso istituzioni sociali e previdenziali	30	50
Crediti per imposte indirette ed altri verso l'Erario	31.146	42.678
Derivati	10.515	5.367
Altre attività	9.645	16.117
<b>Totale altre attività</b>	<b>84.600</b>	<b>91.926</b>
Altre attività vs parti correlate	4	4
<b>Totale</b>	<b>84.604</b>	<b>91.930</b>

Le altre attività correnti verso terzi al 31 dicembre 2016 ammontano a 84.600 K€ con un decremento di 7.326 K€ rispetto al valore del 31 dicembre 2015 (91.926 K€); le principali variazioni sono relative alla riduzione dei crediti per imposte indirette a seguito di un minor credito IVA della Capogruppo per le posizioni proprie e delle *branches*. Con riferimento ai Crediti per contributi di ricerca, si rimanda alla Relazione sulla gestione per dettagli relativamente ai progetti finanziati. Si evidenzia che l'erogazione dei contributi è vincolata alla realizzazione di uno specifico progetto e/o alla canalizzazione dei contributi per i progetti finanziati.

Le altre attività verso parti correlate ammontano a 4 K€ e sono stabili rispetto all'esercizio precedente (4 K€). Per maggiori dettagli relativi alla voce Derivati si rimanda al paragrafo 14.21.

**14.11 Disponibilità e mezzi equivalenti**

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Cassa	109	126
Depositi bancari	305.477	304.180
<b>Totale</b>	<b>305.586</b>	<b>304.306</b>

Le disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2016 ammontano a 305.586 K€ e si riferiscono principalmente all'Ansaldo STS S.p.A. per 202.996 K€, al Gruppo Ansaldo STS France per 25.852 K€ alle controllate dell'Asia Pacifico per 11.300 K€, al Gruppo Ansaldo STS USA per 28.375 K€, all'Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Company Ltd. per 22.498 K€ ed all'Ansaldo STS Sweden 13.655 K€. Esse si incrementano nel 2016 di 1.280 K€. Le disponibilità liquide sono liberamente ed immediatamente disponibili e non vi sono costi di smobilizzo.

**14.12 Capitale sociale**

Capitale Sociale	Numero azioni	Unità di Euro		Totale
		Valore nominale	Azioni proprie	
<b>31 dicembre 2014</b>	<b>200.000.000</b>	<b>100.000.000</b>	<b>(702)</b>	<b>99.999.298</b>
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	702	702
<b>31 dicembre 2015</b>	<b>200.000.000</b>	<b>100.000.000</b>	<b>-</b>	<b>100.000.000</b>
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	-	-
<b>31 dicembre 2016</b>	<b>200.000.000</b>	<b>100.000.000</b>	<b>-</b>	<b>100.000.000</b>

Il capitale sociale, interamente versato è pari a 100.000.000 € suddiviso in n. 200.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 € ciascuna.

La Capogruppo non ha in portafoglio azioni proprie al 31 dicembre 2016.

In base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto delle comunicazioni inviate alla CONSOB e pervenute alla Società ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché delle altre informazioni a disposizione, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti titolari di una partecipazione rilevante superiore al 3% del capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A. al 31 dicembre 2016:

Azionista	Posizione %
HITACHI RAIL ITALY INVESTMENTS	50,772
PAUL E. SINGER (in qualità di general partner direttamente ed indirettamente delle Limited Partnership Elliott International, LP Elliott Associates, LP e The Liverpool Limited Partnership)	21,909
UBS	6,310

### 14.13 Utili / (Perdite) a nuovo

Utili / (Perdite) a nuovo (K€):

<b>Valore al 31 dicembre 2015</b>	<b>504.504</b>
Variazioni di perimetro di consolidamento	(2.022)
Risultato del periodo	77.968
Dividendi	(36.000)
<b>Valore al 31 dicembre 2016</b>	<b>544.451</b>

Gli utili/(perdite) a nuovo, incluso l'utile d'esercizio e le riserve di consolidamento al 31 dicembre 2016 ammontano a 544.451 K€ con una variazione dovuta principalmente al risultato di Gruppo maturato nell'esercizio per 77.968 K€ ed alla distribuzione dei dividendi per 36.000 K€.

### 14.14 Altre riserve

(K€)	Riserva legale	Riserva cash flow-hedge	Riserva da stock grant	Riserva imposte differite relative a poste a P.N.	Riserva di traduzione	Altre	Totale
<b>31 dicembre 2015</b>	<b>20.000</b>	<b>(1.469)</b>	<b>4.611</b>	<b>1.763</b>	<b>28.722</b>	<b>(3.345)</b>	<b>50.283</b>
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	293	-	293
Trasferimenti a conto economico	-	4.355	-	-	-	-	4.355
Differenze di traduzione	-	-	-	-	7.739	-	7.739
Incremento/Decremento	-	-	3.504	-	-	(2.091)	1.413
Valutazioni imputate a Patrimonio Netto	-	156	-	(1.064)	-	-	(908)
<b>31 dicembre 2016</b>	<b>20.000</b>	<b>3.042</b>	<b>8.115</b>	<b>699</b>	<b>36.755</b>	<b>(5.436)</b>	<b>63.175</b>

#### Riserva Legale

La Riserva Legale ammonta a 20.000 K€ e non si è movimentata nel periodo essendo già il 20% del capitale sociale al 31.12.2015.

#### Riserva cash flow hedge

La riserva include il *fair value* dei derivati utilizzati dal Gruppo a copertura della propria esposizione in valuta, pari a 3.042 K€ al 31.12.2016, per effetto degli incrementi dell'esercizio di 4.511 K€ al lordo degli effetti fiscali differiti, sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza la riserva viene rilevata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

**Riserva da stock grant**

Essa è stata costituita già nell'esercizio 2007 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dello *Stock grant plan (SGP)* che disciplina l'assegnazione di azioni di Ansaldo STS a risorse "strategiche", risorse "chiave" e dirigenti con alto potenziale al conseguimento di obiettivi preventivamente fissati. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 7 "Personale e Organizzazione" della relazione sulla gestione.

La riserva al 31.12.2016 è pari a 8.115 K€ e la variazione rispetto all'esercizio precedente (3.504 K€) è dovuta:

- per 4.380 K€ alle azioni relative agli obiettivi del 2016 come previsto dal piano 2014-2016 e computate al valore di 10,5 € per azione;
- per 876 K€ alla consegna delle azioni del 2013 e relative al piano *Stock Grant* 2012-2013.

**Riserva per imposte differite su voci imputate a patrimonio netto**

La riserva per imposte differite su voci imputate a patrimonio netto è pari a 699 K€ ed è stata movimentata per rilevare le imposte differite derivanti dagli utili/perdite attuariali a seguito dell'adozione dell'*equity method* relativamente ai benefici a piani definiti e per le operazioni di copertura *cash flow hedge*.

**Riserva di traduzione**

La riserva è utilizzata per rilevare le differenze cambio generate dalla traduzione dei bilanci delle Società consolidate, pari a 36.755 K€ al 31.12.2016.

La variazione evidenziata nel prospetto del Conto Economico Complessivo, pari a 7.718 K€ include l'effetto sul patrimonio netto di terzi, pari a 21 K€. I valori più significativi sono generati dal consolidamento delle controllate Ansaldo STS USA ed Ansaldo STS Australia.

**Altre**

In tale voce è inclusa la riserva dei piani a benefici definiti (- 7.513 K€) a cui si riferisce la variazione del periodo di 2.091 K€ (perdite attuariali sui piani a benefici definiti), la riserva di rivalutazione ex legge 413/91 (832 K€) e le riserve costituite in seguito alla sottoscrizione di contratti che prevedono l'erogazione di contributi alla ricerca della Capogruppo (1.245 K€).

**14.15 Patrimonio netto di terzi**

Il valore del patrimonio netto di terzi è relativo alla quota del 20% dell'Ansaldo STS Beijing Ltd. con sede a Beijing (Cina) controllata da Ansaldo STS France S.A.S..

(K€)

Valore al 31 dicembre 2015		306
Utile (perdita) di Terzi		(65)
Riserva di conversione Terzi		(21)
Dividendi Terzi		-
Valore al 31 dicembre 2016		220

**14.16 Debiti finanziari**

(K€)	31.12.2016			31.12.2015		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	10	-	10	21	-	21
Altri debiti finanziari	1.770	-	1.770	1.607	-	1.607
Debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-	2.500	-	2.500
<b>Totale</b>	<b>1.780</b>	<b>-</b>	<b>1.780</b>	<b>4.128</b>	<b>-</b>	<b>4.128</b>

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

(K€)	31.12.2015	Accensioni	Rimborsi	31.12.2016
Debiti verso banche	21	10	(21)	10
Altri debiti finanziari	1.607	1.770	(1.607)	1.770
Debiti finanziari verso parti correlate	2.500	-	(2.500)	-
<b>Totale</b>	<b>4.128</b>	<b>1.780</b>	<b>(4.128)</b>	<b>1.780</b>

### Altri debiti finanziari

I debiti finanziari verso altri per la parte corrente sono pari a 1.770 K€ e sono da attribuirsi principalmente alla Capogruppo per incassi di competenza di società mandanti all'interno di raggruppamenti temporanei di imprese di cui Ansaldo STS è mandataria.

### Indebitamento finanziario

Le passività finanziarie del Gruppo presentano i seguenti piani di rimborso ed esposizioni alla variazione dei tassi di interesse:

31 Dicembre 2016 (K€)	Debiti verso banche		Altri		Totale	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
Entro 1 anno	10	-	1.770	-	1.780	-
2-5 anni	-	-	-	-	-	-
Oltre 5 anni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>1.770</b>	<b>-</b>	<b>1.780</b>	<b>-</b>

31 Dicembre 2015 (K€)	Debiti verso banche		Altri		Totale	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
Entro 1 anno	21	-	4.107	-	4.128	-
2-5 anni	-	-	-	-	-	-
Oltre 5 anni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>-</b>	<b>4.107</b>	<b>-</b>	<b>4.128</b>	<b>-</b>

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
A Cassa	109	126
B Altre disponibilità liquide (c/c bancari)	305.477	304.180
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D LIQUIDITÀ (A+B+C)</b>	<b>305.586</b>	<b>304.306</b>
<b>E CREDITI FINANZIARI CORRENTI</b>	<b>34.233</b>	<b>38.496</b>
F Debiti bancari correnti	10	21
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	1.770	4.107
<b>I INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)</b>	<b>1.780</b>	<b>4.128</b>
<b>J INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)</b>	<b>(338.039)</b>	<b>(338.674)</b>
K Debiti bancari non correnti	-	-
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	-	-
<b>N INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>O INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO NETTO (J+N)</b>	<b>(338.039)</b>	<b>(338.674)</b>

**14.17 Fondi rischi e oneri e passività potenziali**

(K€)	Garanzie prodotti	Vertenze personale	Altri	Totale
<b>Situazione al 31 dicembre 2015</b>	<b>8.732</b>	<b>813</b>	<b>1.581</b>	<b>11.126</b>
Accantonamenti	4.677	582	196	5.455
Assorbimenti	(670)	(287)	(59)	(1.016)
Utilizzi	(851)	(70)	(564)	(1.485)
Altri movimenti	(40)	-	-	(40)
<b>Situazione al 31 dicembre 2016</b>	<b>11.848</b>	<b>1.038</b>	<b>1.154</b>	<b>14.040</b>
<i>Corrente</i>	<i>8.732</i>	<i>813</i>	<i>1.581</i>	<i>11.126</i>
<i>Non corrente</i>	-	-	-	-
<b>Situazione al 31 dicembre 2015</b>	<b>8.732</b>	<b>813</b>	<b>1.581</b>	<b>11.126</b>
<i>Corrente</i>	<i>11.848</i>	<i>1.038</i>	<i>1.154</i>	<i>14.040</i>
<i>Non corrente</i>	-	-	-	-
<b>Situazione al 31 dicembre 2016</b>	<b>11.848</b>	<b>1.038</b>	<b>1.154</b>	<b>14.040</b>

Il fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2016 ammonta a 14.040 K€ in incremento di 2.914 K€ rispetto al 31 dicembre 2015 (11.126 K€). La variazione è da imputare principalmente agli accantonamenti per garanzie prodotti della controllata francese (4.577 K€) e per il fondo vertenze personale, effettuato per 546 K€ dalla controllante Ansaldo STS, al fine di coprire nuove posizioni e controversie sorte nell'anno.

Relativamente agli accantonamenti per rischi si evidenzia che l'attività delle Società del Gruppo Ansaldo STS si rivolge a settori e mercati ove le problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica.

Sono state accantonate le eventuali passività per rischi probabili e quantificabili.

Si ritiene che, allo stato attuale, situazioni non oggetto di accantonamento specifico possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativo impatto sul risultato.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Contenzioso" della relazione sulla gestione.

**14.18 Benefici ai dipendenti**

L'importo e la movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto e dei piani a benefici definiti è di seguito dettagliata:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
TFR	18.294	17.948
Piani pensionistici a benefici definiti	17.754	15.207
<b>Totale</b>	<b>36.048</b>	<b>33.155</b>

(K€)	TFR		Piani a benefici definiti	
	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
Valore attuale delle obbligazioni	18.294	17.948	17.754	15.207
Fair value delle attività del piano	-	-	-	-
Utile / (Perdita) attuariale non riconosciuta	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>18.294</b>	<b>17.948</b>	<b>17.754</b>	<b>15.207</b>

Si riporta, di seguito, la movimentazione dei piani a benefici definiti e del TFR:

(K€)	31.12.2016	
	TFR	Piani a ben. definiti
<b>Valore al 31 dicembre 2015</b>	<b>17.948</b>	<b>15.207</b>
Costi di periodo	787	990
Contributi pagati	(478)	(450)
Perdite (utili) attuariali a patrimonio netto	37	2.007
di cui:		
<i>Perdite (utili) attuariali a patrimonio netto risultanti da variazioni di ipotesi finanziarie</i>	62	1.919
<i>Perdite (utili) attuariali a patrimonio netto risultanti da rettifiche basate sull'esperienza</i>	(25)	88
<b>Valore al 31 dicembre 2016</b>	<b>18.294</b>	<b>17.754</b>

L'importo rilevato nel conto economico è stato così determinato:

(K€)	TFR		Piani a benefici definiti	
	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
Costi per prestazioni erogate	519	324	704	669
Costi per interessi	268	289	286	265
<b>Totale</b>	<b>787</b>	<b>613</b>	<b>990</b>	<b>934</b>

Le principali assunzioni attuariali utilizzate sono le seguenti:

	TFR		Piani a benefici definiti	
	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2015
Tasso di sconto (p.a.)	1,50%	1,89%	1,4%	1,9%
Tasso di incremento dei salari	N.A.	N.A.	2,5%	2,5%
Tasso di turnover	2,09% - 5,69%	2,09% - 5,69%	0,91% - 3,26%	0,91% - 3,26%

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione è la seguente:

	TFR		Piani a benefici definiti	
	-0,25%	0,25%	-0,25%	0,25%
Tasso di sconto (p.a.)	18.671	17.938	18.495	16.811
Tasso di inflazione	18.027	18.567	16.817	18.485
Frequenza di Turnover	18.291	18.297	17.341	17.914

La durata media del TFR e degli altri piani a benefici definiti è 13 anni.

I diversi sistemi pensionistici considerati e fattorizzati nel calcolo non presentano elementi di peculiarità che possano incidere sulle previsioni.

**14.19 Altre passività correnti e non correnti**

(K€)	31.12.2016		31.12.2015	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Debiti verso dipendenti	39.316	8.178	34.995	7.353
Debiti per imposte indirette ed altri verso l'Erario	14.471	-	15.079	-
Debiti verso istituzioni sociali e previdenziali	17.401	-	17.611	-
Derivati	17.008	-	14.612	-
Debiti diversi verso altri Terzi	31.750	4.730	28.556	4.439
<b>Totale altre passività verso Terzi</b>	<b>119.946</b>	<b>12.908</b>	<b>110.853</b>	<b>11.792</b>
Altre passività verso parti correlate	410	-	402	-
<b>Totale</b>	<b>120.356</b>	<b>12.908</b>	<b>111.255</b>	<b>11.792</b>

Le altre passività correnti e non correnti verso terzi ammontano a 132.854 K€ e si incrementano di 10.209 K€ (122.645 K€ al 31 dicembre 2015). Come da dettaglio evidenziato in tabella, l'aumento è riconducibile principalmente alla voce derivati, debiti verso dipendenti e debiti diversi verso terze parti.

In particolare la voce debiti diversi verso altri comprende, il residuo 62% da versare sul capitale sottoscritto della Società Metro C S.c.p.A. 12.950 K€ (12.950 K€ al 31.12.2015) ed acconti per contributi di ricerca e sviluppo (10.601 K€) della Capogruppo.

Le altre passività correnti e non correnti verso parti correlate ammontano a 410 K€ (402 K€ nel 2015).

Per maggiori dettagli relativi alla voce Derivati si rimanda al paragrafo 14.21

**14.20 Debiti commerciali**

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso fornitori	438.448	390.726
<b>Totale Debiti verso fornitori terzi</b>	<b>438.448</b>	<b>390.726</b>
Debiti verso fornitori parti correlate	19.671	25.247
<b>Totale</b>	<b>458.119</b>	<b>415.973</b>

Il valore nominale dei debiti commerciali corrisponde al loro FV.

In generale il valore complessivo dei debiti commerciali al 31.12.2016 (458.119 K€) risulta in incremento rispetto al dato contabilizzato al 31.12.2015 (415.973 K€).

I debiti verso fornitori terzi si riferiscono principalmente all'Ansaldo STS S.p.A. per 358.277 K€, al Gruppo Ansaldo STS France per 35.872 K€, al Gruppo Ansaldo STS USA per 25.717 K€ e alle controllate dell'Asia Pacifico per 12.446 K€.

**14.21 Derivati**

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relative agli strumenti derivati.

(K€)	31.12.2016		31.12.2015	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
<i>Fair value hedge</i>	4.043	247	3.599	163
<i>Cash flow hedge</i>	6.472	16.761	1.768	14.449
<b>Strumenti di copertura rischio cambi</b>	<b>10.515</b>	<b>17.008</b>	<b>5.367</b>	<b>14.612</b>

I derivati attivi e passivi al 31.12.2016 s'incrementano rispetto all'anno precedente per l'accensione di nuove posizioni di copertura con strumenti *Cash flow hedge*.

### Determinazione del *fair value*

Il Gruppo, al 31 dicembre 2016, non detiene strumenti derivati quotati. Il *fair value* degli strumenti derivati non quotati è misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria, in particolare il *fair value* dei contratti a termine su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate; il *fair value* degli *swap* è calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri secondo i parametri di mercato.

Le operazioni finanziarie di copertura sono effettuate prevalentemente con il sistema bancario. Al 31 dicembre 2016, il Gruppo ha in essere contratti riferiti alle diverse valute, per i seguenti nozionali:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Euro	56.854	62.345
Dollaro Americano	345.298	397.556
Sterlina Inglese	55.729	10.014
Corone Svedesi	1.648	29.849
Dollaro Australiano	6.783	34.436
Dollaro Hong Kong	455	1.291
Rupia Indiana	5.164	5.133
Dirham Emirati Arabi Uniti	12.921	12.511

Il Gruppo, essendo poco esposto al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, non ricorre a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità degli stessi.

## 14.22 Garanzie ed altri impegni

### Leasing

Il Gruppo è parte di alcuni contratti di leasing operativo finalizzati ad acquisire la disponibilità principalmente di immobili, impianti, auto ed attrezzature. I pagamenti minimi futuri sono i seguenti:

(K€)	Leasing operativi
Entro 1 anno	3.779
Tra 2 e 5 anni	10.724
Oltre i 5 anni	-
	<b>14.503</b>

### Portafoglio garanzie

Le fidejussioni e i *bond* rilasciati da istituti di credito o da compagnie assicurative a favore dei committenti/clienti a fronte di operazioni commerciali, rappresentano uno degli elementi fondamentali per la finalizzazione di *tender* nazionali/internazionali e sono condizione essenziale al buon esito della firma dei contratti.

### Bid bond

Il *bid bond* è la garanzia resa in occasione di partecipazione a gare d'appalto. In genere essa ha durata di 3/6 mesi ed è costituita nella misura dell'1-3% dell'importo a base di gara o del valore stimato d'offerta.

Il peso del valore totale dei *bid bond* è generalmente modesto per la natura stessa della garanzia. Nel portafoglio garanzie al 31 dicembre 2016 tale tipologia ammonta a circa 26 M€.

### Performance bond

Il *performance bond* è la garanzia di buona esecuzione del progetto o del buon esito della fornitura. Esso è tipicamente richiesto in occasione della firma dei contratti ed ha una durata legata all'opera o alla fornitura per cui è rilasciato.

Il *bond* può essere di breve durata per i contratti di fornitura mentre per quelli "*turn key*" può raggiungere anche tempi molto più lunghi laddove includa anche la fase di "*Operation & Maintenance*". Anche l'ammontare varia in base al tipo di contratto e al contesto in cui è prestato. In genere, il suo importo è pari al 10-15% del valore contrattuale. Nel portafoglio garanzie al 31 dicembre 2016 tale tipologia si attesta intorno a 1.050 M€.

**Retention money bond**

Laddove previsto dal contratto, la *retention money bond* rappresenta la garanzia resa per lo svincolo delle somme trattenute a garanzia da committenti/clienti sulle prestazioni eseguite e fatturate. Il rilascio della garanzia avviene in maniera frazionata e per importi minimi (ad esempio nella misura del 5% dei lavori/forniture eseguiti e fatturati). Il *bond* può essere anche svincolato in occasione del completamento dei lavori, laddove non espressamente previsto dal contratto.

Nel portafoglio garanzie al 31 dicembre 2016 tale tipologia ammonta a circa 26 M€.

**Advance payment bond**

L'*advance payment bond*, detto anche *down payment bond*, garantisce il cliente dell'anticipo versato al fornitore all'inizio del progetto/fornitura. Esso generalmente si riduce man mano che l'anticipo viene recuperato attraverso la fatturazione del fornitore al committente. L'ammontare di tale tipologia di garanzia varia sia in base al tipo di contratto sia in base al contesto in cui è stata emessa. In genere, essa può variare dal 10% al 15% dell'importo contrattuale fino ad arrivare ad 25%-35% in alcune aree geografiche. Al 31 dicembre 2016 tale tipologia ammonta a circa 546 M€.

**Controgaranzia**

Un'ulteriore tipologia di garanzie è costituita dalle controgaranzie. Esse sono rese da Ansaldo STS S.p.A nell'ambito dei contratti sottoscritti in qualità di membro di consorzi e raggruppamenti di impresa. Tale tipologia di garanzia al 31 dicembre 2016 ammonta a circa 114 M€.

Parte delle fidejussioni fino ad ora dettagliate è stata rilasciata al 31 dicembre 2016 tramite l'utilizzo di affidamenti in capo a Hitachi Ltd (184 M€) e parte tramite affidamenti in capo alla società Ansaldo STS SpA (288 M€) per operazioni nell'interesse di società controllate.

**Parent company guarantee Ansaldo STS S.p.A.**

La *Parent Company Guarantee (PCG)* rappresenta la garanzia rilasciata dalla Società controllante a favore di terzi per garantire impegni di una sua Società controllata. Questa garanzia può essere prestata per diversi scopi: dall'emissione di garanzie commerciali, laddove la Società controllante Ansaldo STS SpA si sostituisce in qualità di garante agli istituti di credito, per un totale al 31 dicembre 2016 pari a circa 850 M€, alle garanzie rilasciate dalla Società controllante a favore di istituti di credito per la concessione di linee di affidamento per Società del Gruppo Ansaldo STS per un totale al 31 dicembre 2016 pari a 234 M€.

**Parent Company guarantee Hitachi Ltd**

Al 31.12.2016 la Società ha in essere garanzie societarie rilasciate dalla controllante Hitachi Ltd ("*Parent Company Guarantees*") per 1.284 M€ a favore di committenti esteri del Gruppo.

Il Gruppo al 31 dicembre 2016 ha in essere le seguenti garanzie:

<b>Garanzie dirette e manleve per garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Gruppo a favore di committenti e altri terzi (K€)</b>	<b>Totale</b>
Garanzie personali rilasciate da Hitachi ( <i>Parent Company Guarantees</i> ) a favore dei committenti/clienti per operazioni commerciali	1.284.230,3
Garanzie personali rilasciate da Ansaldo STS ( <i>Parent Company Guarantees</i> ), a favore dei committenti/clienti per operazioni commerciali	848.165,2
Fidejussioni e bond ( <i>bid bonds, performance bonds, retention bonds, advance payment bonds</i> , controgaranzie e altre minori) rilasciati da istituti di credito ovvero da compagnie assicurative a favore dei committenti/clienti per operazioni commerciali	1.810.834,4
<i>di cui controgarantite da Hitachi</i>	183.787,8
<i>di cui controgarantite da Ansaldo STS</i>	288.515,9
Garanzie dirette ed altre garanzie rilasciate da Ansaldo STS, da istituti di credito o compagnie assicurative a favore di altri terzi per garanzie "non" contrattuali/commerciali (operazione finanziaria, fiscale)	39.286,0
<b>Totale</b>	<b>3.982.515,9</b>

# 15 Note al conto economico

## 15.1 Rapporti economici verso parti correlate

31 dicembre 2016 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Altri Costi operativi
<b>Controllante</b>						
Hitachi Rail Europe Ltd	25	-	(7)	-	-	-
Hitachi Ltd (Rail)	492	-	563	-	-	-
<b>Controllate</b>						
Alifana S.c.r.l.	25	-	93	-	-	-
Alifana Due S.c.r.l.	137	-	260	-	-	-
<b>Collegate</b>						
International Metro Service S.r.l.	(76)	7	-	-	-	4
Metro 5 S.p.A.	12.979	1.277	110	-	-	-
Pegaso S.c.r.l. (in liq.)	-	-	209	-	-	-
SP M4 S.C.p.A (in liq.)	-	-	33	-	-	-
Metro Brescia S.r.l.	345	16	9	-	-	-
Metro Service A.S.	6.283	-	32.797	-	-	-
<b>J.V.</b>						
Kazakhstan	55	-	-	-	-	-
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	(2.385)	-	41	-	-	-
<b>Consorzi</b>						
Consorzio Ascosa Quattro	59	-	-	-	-	-
Consorzio Ferroviario Vesuviano	592	-	78	-	-	-
Consorzio Saturno	34.809	-	1.683	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla 2	2.877	-	197	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla	(5)	-	4	-	-	-
Consorzio MM4	22.467	-	877	-	-	-
Consorzio Cris	-	-	1	-	-	-
<b>Altre gruppo</b>						
Hitachi Rail Italy S.p.A.	12.067	-	28.039	-	-	-
Hitachi Rail Inc.	843	-	-	-	-	-
Hitachi Rail India Pvt Ltd Rail Systems Company	427	-	-	-	-	-
Hitachi High Technologies Europe GmbH	101	-	-	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A. (in liquidazione)	1	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>92.118</b>	<b>1.300</b>	<b>64.987</b>	-	-	<b>4</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio</b>	<b>7%</b>	<b>6%</b>	<b>8%</b>	-	-	<b>0,02%</b>

31 dicembre 2015 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Altri Costi operativi
<b>Controllante</b>						
Hitachi Rail Europe Ltd	-	-	(301)	-	-	-
<b>Controllate</b>						
Alifana S.c.r.l.	25	-	-	-	-	-
Alifana Due S.c.r.l.	195	-	194	-	-	-
<b>Collegate</b>						
International Metro Service S.r.l.	-	10	-	-	-	-
Metro 5 S.p.A.	26.484	4.067	112	-	-	-
Pegaso S.c.r.l. (in liq.)	-	-	185	-	-	-
SP M4 S.C.p.A (in liq.)	-	-	503	210	-	-
Metro Brescia S.r.l.	1.370	74	60	11	-	-
Metro Service A.S.	-	-	39.316	-	-	-
<b>J.V.</b>						
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	(2.770)	-	-	-	-	-
<b>Consorti</b>						
Consortio Ascosa Quattro	134	-	40	-	-	-
Consortio Cesit	-	-	-	-	-	-
Consortio Ferroviario Vesuviano	(993)	-	49	-	-	-
Consortio Saturno	21.343	-	1.911	-	-	-
Consortio San Giorgio Volla 2	668	-	70	-	-	-
Consortio San Giorgio Volla	(80)	-	(4)	-	-	-
Consortio MM4	22.468	-	537	-	-	-
Consortio Cris	-	-	1	-	-	-
<b>Altre gruppo</b>						
Hitachi Rail Italy S.p.A.*	4.343	-	14.084	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A. (in liquidazione)	15	-	2	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>73.202</b>	<b>4.151</b>	<b>56.759</b>	<b>221</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale della corrispondente voce del bilancio</b>	<b>5%</b>	<b>17%</b>	<b>6%</b>	<b>1%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

\* A partire dal 2 novembre 2015.

## 15.2 Ricavi

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Ricavi da vendite	889.329	2.587.278
Ricavi da servizi	153.970	165.451
	<b>1.043.299</b>	<b>2.752.729</b>
Variazione dei lavori in corso	191.969	(1.442.094)
<b>Ricavi da terzi</b>	<b>1.235.268</b>	<b>1.310.635</b>
<b>Ricavi da parti correlate</b>	<b>92.118</b>	<b>73.202</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.327.386</b>	<b>1.383.837</b>

I ricavi complessivamente ammontano a 1.327.386 K€ al 31 dicembre 2016, rispetto a 1.383.837 K€ registrati al 31 dicembre 2015; il decremento (56.451 K€) è stato consuntivato principalmente su progetti appartenenti alle controllate Ansaldo STS Australia ed USA solo parzialmente compensato dall'incremento registrato dalla capogruppo.

I ricavi da parti correlate risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente per 18.916 K€.

## 15.3 Altri ricavi operativi

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Contributi per spese di ricerca e sviluppo	1.834	2.683
Contributi per spese di formazione	82	202
Plusvalenze su cessioni di attività materiali e immateriali	16	108
Assorbimenti fondo svalutazione crediti	670	911
Assorbimenti fondi rischi e oneri	59	103
Rilascio fondo perdite a finire su progetti	1.334	1.025
Royalties	292	288
Proventi finanziari ed utili cambio su partite operative	1.900	2.218
Credito di imposta per R&D	3.327	2.974
Altri ricavi operativi	10.442	10.095
<b>Altri ricavi operativi da Terzi</b>	<b>19.956</b>	<b>20.607</b>
<b>Altri ricavi operativi da parti correlate</b>	<b>1.300</b>	<b>4.151</b>
<b>Totale altri ricavi operativi</b>	<b>21.256</b>	<b>24.758</b>

Gli altri ricavi operativi, in totale ammontano a 21.256 K€ e si decrementano rispetto all'esercizio precedente (24.758 K€) principalmente per la riduzione degli altri ricavi operativi da parti correlate per la chiusura avvenuta nel 2015 di specifiche transazioni con i consorzi/società di cui la Ansaldo STS S.p.A. fa parte.

Il valore degli altri ricavi operativi da terzi si decrementa per effetto di minori contributi per progetti di ricerca e sviluppo.

## 15.4 Costi per acquisti e servizi

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Acquisti di materiali	335.163	340.717
Variazione delle rimanenze	(4.805)	(745)
Acquisti di servizi	438.579	494.588
Costi per affitti e <i>leasing</i> operativi	20.365	21.570
<b>Totale costi per acquisti e servizi da terzi</b>	<b>789.302</b>	<b>856.130</b>
<b>Totale costi per acquisti e servizi da parti correlate</b>	<b>64.987</b>	<b>56.759</b>
<b>Totale costi per acquisti e servizi</b>	<b>854.289</b>	<b>912.889</b>

I costi complessivi per acquisti e servizi, 854.289 K€, si riducono di 58.600 K€ rispetto a quelli sostenuti nel precedente esercizio (912.889 K€) principalmente per i minori volumi di produzione realizzati nell'anno.

I costi per acquisti di materiali e la variazione delle rimanenze sono pari a 330.358 K€ (339.972 K€ al 31.12.2015) con un decremento di 9.614 K€.

I costi per servizi sono pari a 438.579 K€ (494.588 K€ al 31.12.2015) con un decremento di 56.009 K€.

I costi per affitti e *leasing* operativi sono pari a 20.365 K€ (21.570 K€ al 31.12.2015), in decremento per 1.205 K€; essi riguardano essenzialmente il noleggio a lungo termine di auto aziendali, canoni *software* e locazione di immobili.

I costi per acquisti e servizi da parti correlate registrano un incremento di 8.228 K€.

Per maggiori dettagli sulle posizioni verso parti correlate si rimanda al paragrafo 15.1 "Rapporti economici verso parti correlate".

## 15.5 Costi per il personale

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Salari e stipendi	253.208	250.532
Costi per piani di <i>stock grant</i>	4.731	1.891
Oneri previdenziali ed assistenziali	59.306	57.200
Costi per TFR	519	324
Costi relativi ad altri piani a benefici definiti	704	669
Costi relativi ad altri piani a contribuzione definita	4.363	4.439
Recupero costi del personale	(836)	(1.264)
Contenziosi con il personale	295	29
Costi di ristrutturazione	-	-
Altri costi	10.048	7.856
<b>Totale costi del personale</b>	<b>332.338</b>	<b>321.676</b>

L'organico iscritto al 31 dicembre 2016 è pari a 3.951 risorse con un incremento di 179 rispetto all'esercizio precedente (3.772 unità).

L'organico medio retribuito nel 2016 risulta essere di 3.828 risorse rispetto alle 3.748 unità del 2015, registrando un incremento di 80 risorse.

Il totale dei costi per il personale è stato pari a 332.338 K€ con un incremento di 10.662 K€ rispetto all'esercizio precedente (321.676 K€). Esso è dovuto, sia ai maggiori costi per salari e stipendi e per oneri previdenziali ed assistenziali funzione del maggior organico medio, sia alla consuntivazione dei costi correlati a transazioni con figure strategiche e non della società.

Relativamente ai piani di incentivazione attraverso l'assegnazione di azioni a dipendenti, si ricorda che in data 20 febbraio 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base della proposta formulata in data 17 febbraio 2014 dal Comitato di remunerazione, nonché successivamente approvato dall'Assemblea del 15 aprile 2014, un piano di *stock grant* di durata triennale (2014-2016) per un numero massimo di 46 risorse più l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti con Responsabilità Strategica, avente gli stessi obiettivi del precedente piano 2012-2013 (VAE, FOCF ed andamento del titolo rispetto al Ftse IT All Share).

Il costo è rilevato per competenza nell'esercizio in cui i servizi sono resi; pertanto quanto imputato nell'anno riguarda le azioni relative agli obiettivi del 2016 (come previsto dal piano 2014-2016), determinate in seguito della verifica del raggiungimento di detti obiettivi e che saranno consegnate ai dipendenti considerando il periodo di *vesting* triennale.

In base ai principi contabili internazionali applicabili a tale fattispecie (IFRS 2 "pagamenti basati su azioni" e l'*IFRIC Interpretation 11 "Group and Treasury Share Transactions"*) e le attuali interpretazioni degli stessi, il costo per Stock Grant del 2016 pari a 4.731 K€ (1.891 K€ nel 2015) è rilevato nel conto economico con relativa contropartita in una riserva del patrimonio netto.

Il costo per il TFR e per gli altri piani a benefici definiti è relativo al solo "service cost" poiché per effetto dell'adozione dell'*equity method* gli *interest cost* sono classificati alla voce oneri finanziari.

### 15.6 Ammortamenti e svalutazioni

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Ammortamenti:		
- attività immateriali	7.353	6.601
- attività materiali	9.597	9.137
	<b>16.950</b>	<b>15.738</b>
Svalutazioni:		
- crediti operativi	1.368	2.968
- altre attività materiali/immateriali	7	19
	<b>1.375</b>	<b>2.987</b>
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>18.325</b>	<b>18.725</b>

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari a 18.325 K€ e si decrementano di 400 K€ rispetto all'esercizio 2015 (18.725 K€). Tale variazione è da attribuire a minori svalutazioni su crediti operativi parzialmente compensati da maggiori ammortamenti di periodo.

In particolare il saldo si riferisce agli ammortamenti di attività immateriali per 7.353 K€ e di attività materiali per 9.597 K€.

### 15.7 Altri costi operativi

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Accantonamenti fondi rischi e oneri	4.873	2.447
Perdite a finire su progetti	925	4.085
Quote e contributi associativi	676	762
Minusvalenze su cessioni di attività materiali e immateriali	87	196
Perdite di cambio su poste operative	9.181	9.275
Interessi e altri oneri operativi	1.347	1.873
Imposte indirette	2.833	3.753
Altri costi operativi	1.581	2.193
<b>Totale altri costi operativi da terzi</b>	<b>21.503</b>	<b>24.584</b>
<b>Altri costi operativi da parti correlate</b>	<b>4</b>	<b>-</b>
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>21.507</b>	<b>24.584</b>

Il totale degli altri costi operativi da terzi e parti correlate è pari a 21.507 K€ al 31 dicembre 2016 e risulta in riduzione rispetto al 2015 di 3.077 K€ (24.584 K€ al 31.12.2015). In particolare la variazione è da attribuirsi alle minori perdite a finire su progetti e minori imposte indirette.

Si ricorda che a partire dal 2012 le perdite a finire sui progetti non sono più esposte a riduzione dei ricavi ma sono accantonate nella voce "altri costi operativi".

### 15.8 Costi capitalizzati per costruzioni interne

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Costi capitalizzati per costruzioni interne	(5.131)	(5.312)

I costi capitalizzati sono riconducibili principalmente a:

- per 4.700 K€ alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. quasi interamente riferibili al Progetto "Satellite and Rail Telecom" avviato nel 2012 e riguardante un piano di sviluppo delle tecnologie satellitari da inserire nei nuovi sistemi di segnalamento ferroviario. Il progetto è co-finanziato principalmente dall'Agenzia Spaziale Europea e dalla *Galileo Supervisory Authority*;
- per 431 K€ alla controllata francese Ansaldo STS France S.A.S. ad oggetto costi per costruzioni interne (personale, materiale e prestazione di servizi) di attività immateriali e materiali.

**15.9 Proventi/(Oneri) finanziari netti**

(K€)	31.12.2016			31.12.2015		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi e commissioni	1.001	8.206	(7.205)	1.246	1.786	(540)
Differenze cambio	10.819	12.877	(2.058)	28.828	28.980	(152)
Risultati <i>fair value</i> a conto economico	621	4.561	(3.940)	545	3.347	(2.802)
Interessi su Trattamento di Fine Rapporto	-	268	(268)	-	289	(289)
Interessi su altri piani a benefici definiti	-	286	(286)	-	265	(265)
Altri proventi ed oneri finanziari	-	740	(740)	-	554	(554)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari netti</b>	<b>12.441</b>	<b>26.938</b>	<b>(14.497)</b>	<b>30.619</b>	<b>35.221</b>	<b>(4.602)</b>
<b>Totale proventi ed oneri finanziari da parti correlate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>221</b>	<b>-</b>	<b>221</b>
<b>Totale</b>	<b>12.441</b>	<b>26.938</b>	<b>(14.497)</b>	<b>30.840</b>	<b>35.221</b>	<b>(4.381)</b>

Gli oneri finanziari netti verso terzi sono pari a 14.497 K€ rispetto a 4.602 K€ del 31 dicembre 2015. La variazione negativa di 9.895 K€ è dovuta principalmente alla voce oneri per interessi e commissioni che includono gli interessi versati al cliente russo a seguito della conclusione dell'arbitrato sul contratto in Libia (7.670 K€). Come da valori esplicitati in tabella, si segnala, che gli "interest cost" per il TFR e i piani a benefici definiti sono classificati in tale voce rispettivamente per 268 K€ (289 K€ al 31.12.2015) e per 286 K€ (265 K€ al 31.12.2015).

**15.10 Effetto delle valutazioni con il metodo del patrimonio netto**

(K€)	31.12.2016			31.12.2015		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Effetti valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	4.345	-	4.345	5.324	-	5.324
<b>Totale</b>	<b>4.345</b>	<b>-</b>	<b>4.345</b>	<b>5.324</b>	<b>-</b>	<b>5.324</b>

L'effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto è positivo per 4.345 K€; esso è determinato dal risultato positivo della partecipata International Metro Service S.r.l. per 1.460 K€, delle collegate Metro 5 S.p.A. per 2.502 K€, Metro Brescia S.r.l. per 195 K€ e dal risultato positivo della Balfour Beatty Ansaldo System JV SDN BHD per 188 K€.

**15.11 Imposte sul reddito**

La voce imposte sul reddito è così composta:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Imposta I.Re.S.	12.663	12.594
Imposta IRAP	2.134	1.985
Provento da consolidato	-	-
Altre imposte sul reddito società estere	23.312	27.503
Imposte relative ad esercizi precedenti	982	(163)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	-	550
Imposte differite nette	(345)	1.207
<b>Totale</b>	<b>38.746</b>	<b>43.676</b>

Il valore delle imposte del 2016 è pari a 38.746 K€ e si riduce di 4.930 K€ rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente per il minor risultato ante imposte. In particolare si evidenzia:

- minori imposte differite nette che passano da 1.207 K€ a - 345 K€ con una variazione nei due esercizi a confronto di 1.552 K€; essa è da imputare principalmente all'accantonamento delle imposte differite attive delle controllate estere del gruppo;
- l'I.Re.S. (per 12.663 K€) e l'IRAP (per 2.134 K€) dell'esercizio riferibili alla Capogruppo sono praticamente in linea con l'esercizio precedente;
- imposte sul reddito delle Società estere per 23.312 K€ in riduzione rispetto l'esercizio precedente (27.503 K€ al 31 dicembre 2015) principalmente per il minor risultato ante imposte delle stesse.

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

(K€)	31.12.2016			31.12.2015		
	importo		%	importo		%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>116.649</b>	-		<b>136.712</b>	-	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore		32.078	27,50%		37.596	27,50%
Differenze permanenti	2.484	683	0,59%	(356)	(98)	-0,07%
	<b>119.133</b>	<b>32.761</b>	<b>28,09%</b>	<b>136.356</b>	<b>37.498</b>	<b>27,43%</b>
Differenziale di aliquota su imposte estere e/o per perdite d'esercizio	-	1.846	1,58%	-	3.078	2,25%
IRAP e altre imposte calcolate su base diversa dal risultato ante imposte	-	3.156	2,71%	-	2.713	1,98%
Imposte esercizi precedenti	-	982	0,84%	-	(163)	-0,12%
Accantonamenti per rischi fiscali	-	-	0,00%	-	550	0,40%
<b>Totale imposte effettive a conto economico</b>		<b>38.746</b>	<b>33,22%</b>		<b>43.676</b>	<b>31,95%</b>

L'aliquota d'imposta effettiva al 31 dicembre 2016 risulta pari al 33,22% a fronte del 31,95% nell'esercizio precedente, con un incremento dell' 1,27%, effetto del diverso mix dei risultati ante imposte delle singole società.

(K€)	Conto economico		Stato patrimoniale	
	Attive	Passive	Attive	Passive
TFR e fondi pensione	184	-	5.262	-
Retribuzioni	-	-	729	-
Attività materiali e immateriali	(13)	27	975	578
F.do rischi e oneri	(1.008)	-	18.996	-
Contributi ricerca	-	(39)	629	2.191
Fondo LIC e Svalutazione magazzino	68	-	2.316	-
CFH - piani ben. Def.	-	-	1.563	2.379
Perdite fiscali	(217)	-	1.497	-
Altre	1.637	318	9.357	7.027
<b>Totale</b>	<b>651</b>	<b>306</b>	<b>41.324</b>	<b>12.175</b>

Le imposte anticipate derivanti dallo stanziamento di "fondi rischi e oneri" sono attribuibili principalmente alle controllate americane per 5.725 K€ ed alla Capogruppo per 13.151 K€.

Le imposte anticipate su "perdite fiscali" sono da riferirsi integralmente alle controllate Ansaldo STS USA (1.497 K€).

Le imposte anticipate relative alla svalutazione del magazzino ed al fondo svalutazione lavori in corso sono riferite alla controllata Ansaldo STS USA (333 K€), all'Ansaldo STS France (1.790 K€) e alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. (193 K€).

Le imposte anticipate sono iscritte considerando la loro recuperabilità per singola componente del bilancio consolidato, tenendo conto della prevista disponibilità di imponibili fiscali ricavate dai piani previsionali del Gruppo. La voce "altre" dei crediti è riferibile alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. (2.496 K€), alla controllata Ansaldo STS

Australia (2.404 K€), alla controllata Ansaldo STS USA INC. (3.684 K€) ed alla controllata Ansaldo STS France (773 K€).

Le passività per imposte differite sono relative principalmente alla Capogruppo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite includono imposte anticipate e differite stanziare con contropartita direttamente al patrimonio netto, su strumenti derivati contabilizzati secondo il metodo "cash flow hedge" (effetto dell'esercizio di -1.767 K€) e su perdite/utili attuariali a seguito dell'adozione dell'"equity method" relativamente ai piani a benefici definiti (effetto dell'esercizio di 703 K€).

La movimentazione dell'esercizio di tale componente di patrimonio è la seguente:

(K€)	31.12.2015	Trasferimenti a conto economico	Variazioni di fair value	Altri movimenti	31.12.2016
<b>Imposte differite rilevate direttamente a patrimonio netto</b>	<b>1.763</b>	-	<b>(1.064)</b>	-	<b>699</b>

## 16 Earning per share

L'*earning per share* (EPS) è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nell'esercizio di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di remunerazione azionaria, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

<b>Basic EPS</b>	<b>31.12.2016</b>	31.12.2015
Media delle azioni durante l'esercizio	199.996.346	199.995.192
Risultato netto in K€	77.903	93.036
<b>Basic EPS e diluted EPS</b>	<b>0,39</b>	<b>0,47</b>

## 17 Flusso di cassa da attività operative

Si riporta la tabella relativa al flusso di cassa da attività operative:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Utile	77.903	93.036
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(4.345)	(5.324)
Imposte sul reddito	38.746	43.676
Costi TFR e altri benefici	787	613
Costi per piani di Stock Grant	4.731	1.891
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni attività	71	87
Proventi finanziari netti	14.497	4.381
Ammortamenti e svalutazioni	18.325	18.725
Accantonamento/rilascio a fondo rischi	4.814	2.344
Altri proventi/oneri operativi	3.118	7.802
Accantonamenti/ripristini rimanenze e lavori in corso	(4.498)	(5.223)
<b>Totale</b>	<b>154.149</b>	<b>162.008</b>

Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di Società consolidate e differenze di traduzioni, sono così costituite:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Rimanenze	(2.981)	(14.223)
Lavori in corso e acconti da committenti	(63.094)	(28.366)
Crediti e debiti commerciali	(17.077)	51.483
<b>Totale</b>	<b>(83.152)</b>	<b>8.894</b>

Le variazioni delle altre attività e passività operative, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di Società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

(K€)	31.12.2016	31.12.2015
Pagamento del TFR e di altri piani a benefici definiti	(7.547)	(7.513)
Imposte pagate	(20.928)	(33.003)
Variazione delle altre poste operative	11.200	(27.983)
<b>Totale</b>	<b>(17.275)</b>	<b>(68.499)</b>

Per il commento alla variazione del rendiconto finanziario si rimanda al paragrafo 2.3 relativo alla situazione finanziaria del Gruppo.

## 18 Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di mercato, relativi al rischio di cambio, operatività in valute estere diverse da quella funzionale, al rischio di tasso di interesse;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente, anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura. Di seguito si evidenzia come il Gruppo Ansaldo STS, in base alle direttive interne di cui si è dotato, gestisce tali tipologie di rischio.

### Gestione del rischio di tasso di cambio

Come evidenziato nella direttiva "gestione della tesoreria", la gestione del rischio cambio del Gruppo Ansaldo STS si concentra sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- limitare le perdite potenziali dovute ad avverse fluttuazioni del tasso di cambio rispetto alla valuta di riferimento per Ansaldo STS S.p.A. e le sue controllate;
- limitare i costi, previsti o reali, connessi all'esecuzione delle politiche di gestione del rischio di cambio.

Il rischio di cambio deve essere coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento.

I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura (copertura, non copertura o copertura parziale) devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale.

I seguenti strumenti possono essere usati per la copertura del rischio di cambio:

- acquisti e vendite di *forward* su cambi, le operazioni in *forward* sui cambi sono lo strumento più utilizzato per la copertura dell'esposizione sui flussi di cassa;
- raccolta/indebitamento in valuta estera, la raccolta/indebitamento in valuta estera, viene adoperata per mitigare il rischio di cambio associato a speculari posizioni creditorie debitorie con controparti bancarie o Società del Gruppo.

L'uso di raccolta e impiego in valuta estera quale strumento di copertura deve sempre essere allineato alla gestione complessiva di tesoreria e alla posizione finanziaria complessiva del Gruppo Ansaldo STS (sia a lungo termine che a breve termine).

Tendenzialmente, l'acquisto e la vendita di valuta estera risulta essere lo strumento di copertura adoperato, quando, per le valute diverse da quella funzionale, i mercati non sono sufficientemente liquidi o quando risulta essere la modalità di copertura meno onerosa.

### Coperture del rischio di cambio

Il rischio di variazione del tasso di cambio può essere riconducibile a tre diverse tipologie:

1. Rischio economico-competitivo (*economic risk*) è rappresentato dall'influenza che le oscillazioni valutarie possono produrre sulle decisioni di capital budgeting (investimenti, ubicazione unità produttive, mercati di approvvigionamento).
2. Rischio transattivo (*transaction risk*) è riconducibile alla possibilità che i tassi di cambio si modifichino nel periodo intercorrente tra il momento in cui sorge un impegno a incassare o pagare valuta per data futura (determinazione listino, definizione *budget*, predisposizione ordine, fatturazione) e il momento in cui detto incasso o pagamento si manifesta, generando un effetto in termini di delta cambi (sia positivo che negativo).
3. Rischio traslativo (*translation risk*) è relativo all'effetto prodotto sui bilanci delle multinazionali dalla conversione di flussi di dividendi, ovvero dal consolidamento delle attività e passività di bilancio, allorché passando da un esercizio all'altro mutano i cambi di consolidamento.

Il Gruppo Ansaldo STS si copre dal rischio di tipo transattivo seguendo la direttiva *foreign exchange risk management policy* che prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa, al fine di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione dei contratti a lungo termine e la neutralizzazione degli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio di riferimento.

### Cash flow hedge

Le coperture vengono poste in essere al momento di finalizzazione dei contratti commerciali, attraverso il ricorso a strumenti *plain vanilla* (*swap* e *forward* su valute) che si qualificano ai fini della applicazione dell'*hedge accounting* secondo lo IAS 39. Tali coperture vengono rilevate in bilancio sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, pertanto, le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura sono registrate nell'apposita riserva di *cash flow hedge* per la quota efficace, una volta attestata l'efficacia della strategia di copertura.

Qualora la copertura non risulti efficace, ovvero non rientri nel *range* di efficacia compreso tra 80-125%, le variazioni di *fair value* degli strumenti di copertura sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie e la riserva di *cash flow hedge* cumulata fino alla data dell'ultimo *test* di efficacia superato è contabilizzata a conto economico.

La quota del *fair value* relativa a oneri e proventi finanziari è esclusa dal calcolo di efficacia della copertura in quanto viene contabilizzata direttamente a risultato finanziario netto di conto economico. Questo significa sia evitare di rinviare al futuro l'impatto a conto economico di tale componente, rendendo più trasparente e coerente la composizione della riserva di *cash flow hedge*, sia semplificare il risultato del *test* di efficacia del *forex*, limitandolo al confronto tra i due nozionali: quello del *forex* e quello del sottostante coperto.

### Fair value hedge

La copertura di *fair value* ("*fair value hedge*") è la copertura dell'esposizione alle variazioni di *fair value* di un'attività o passività rilevata, un impegno irrevocabile non iscritto, una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe influire sul conto economico.

Il Gruppo si copre dalle variazioni di *fair value* relative al rischio di cambio di attività e passività iscritte in bilancio.

Le operazioni finanziarie di copertura sono effettuate prevalentemente con il sistema bancario. Al 31 dicembre 2016 il Gruppo ha in essere contratti riferiti alle diverse valute, per i seguenti nozionali:

valuta locale in K€	Sell16	Buy16	31.12.2016	Sell15	Buy15	31.12.2015
Euro	25.169	31.685	<b>56.854</b>	21.482	40.863	<b>62.345</b>
Dollaro Americano	263.912	81.386	<b>345.298</b>	330.936	66.620	<b>397.556</b>
Sterlina Inglese	55.729	-	<b>55.729</b>	10.014	-	<b>10.014</b>
Corone Svedesi	824	824	<b>1.648</b>	-	29.849	<b>29.849</b>
Dollaro Australiano	-	6.783	<b>6.783</b>	-	34.436	<b>34.436</b>
Dollaro Hong Kong	455	-	<b>455</b>	1.291	-	<b>1.291</b>
Rupia Indiana	5.164	-	<b>5.164</b>	5.133	-	<b>5.133</b>
Dirham Emirati Arabi Uniti	12.921	-	<b>12.921</b>	12.511	-	<b>12.511</b>

Al 31 dicembre 2016, il *fair value* netto degli strumenti finanziari derivati è negativo ed è pari a circa 6.493 K€.

### Analisi di sensitività su tassi di cambio

Per la presentazione dei rischi di mercato, l'*IFRS 7* richiede un'analisi di sensitività che mostri gli effetti che le variazioni ipotizzate nelle più rilevanti variabili di mercato hanno sul conto economico e sul patrimonio netto. I rischi di cambio sorgono da strumenti finanziari (inclusi i crediti e debiti commerciali) iscritti in bilancio o da flussi di cassa futuri altamente probabili espressi in valuta diversa da quella funzionale.

Poiché la valuta estera maggiormente utilizzata dal Gruppo risulta essere il Dollaro Americano, è stata effettuata un'analisi di sensitività sugli strumenti finanziari denominati nella suddetta valuta in essere al 31 dicembre 2016, ipotizzando un apprezzamento (deprezzamento) dell'Euro sul Dollaro Americano nell'ordine del +(-) 5%.

## Gestione dei rischi finanziari

Da tale analisi è emerso che in caso di apprezzamento o deprezzamento dell'Euro sul Dollaro americano si sarebbero avuti i seguenti impatti sul bilancio di Gruppo:

(K€)	31.12.2016		31.12.2015	
	+5% - apprezzamento euro sul \$	-5% - deprezzamento euro sul \$	+5% - apprezzamento euro sul \$	-5% - deprezzamento euro sul \$
Conto Economico	(4.613)	5.098	(6.500)	7.184
Riserva di <i>cash flow</i>	11.692	(12.920)	13.100	(14.553)

Rispetto alla stessa analisi condotta sul 2015 emerge una minore sensibilità del conto economico rispetto alle variazioni del tasso di cambio Euro/Dollaro, ed un minor impatto degli effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria, conseguenza di nuove posizioni *forex* rilevanti aperte dalla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. nel corso dell'esercizio 2016.

### Gestione del rischio di tasso di interesse

La già citata direttiva, definisce che la gestione del rischio di tasso di interesse mira a mitigare gli effetti negativi dovuti alla fluttuazione dei tassi di interesse, che possono gravare sul conto economico, sulla situazione patrimoniale - finanziaria e sul costo medio ponderato del capitale del Gruppo.

La gestione del rischio di tasso per il Gruppo Ansaldo STS è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stabilizzare il costo medio ponderato del capitale;
- minimizzare il costo medio ponderato del capitale del Gruppo Ansaldo STS dal medio al lungo periodo. Per raggiungere questo obiettivo la gestione del rischio di tasso si focalizzerà sugli effetti dei tassi di interesse sia sul "*debt funding*" che sull'"*equity funding*";
- ottimizzare il profitto sugli investimenti finanziari all'interno di un generale *trade-off* rischio profitto;
- limitare i costi relativi all'esecuzione delle politiche di gestione del rischio di tasso, compresi i costi diretti legati all'utilizzo di strumenti specifici e i costi indiretti relativi all'organizzazione interna necessaria alla gestione stessa del rischio.

Anche nel 2016 il rischio di tasso di interesse è stato gestito senza far ricorso a strumenti derivati di tasso di interesse.

### Analisi di sensitività su tassi di interesse

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulle attività e passività soggette al rischio di variazione dei tassi di interesse, valutando l'effetto a conto economico di uno spostamento dei tassi, parallelo e simmetrico, di  $\pm 50$  *basis points* (0,5%), il *range* adottato è stato scelto originariamente dagli *IFRS* per l'analisi.

L'effetto che tale ipotesi avrebbe avuto sul bilancio di Gruppo al 31 dicembre 2016 è rappresentato nella seguente tabella:

(K€)	31.12.2016		31.12.2015	
	+50 bps	-50 bps	+50 bps	-50 bps
Conto Economico	1.222	(1.222)	760	(760)

Tali impatti rappresentano la risultante dei minori interessi attivi che la posizione finanziaria netta remunerata al tasso variabile avrebbe prodotto nell'ipotesi di tassi di interesse rispettivamente maggiori o minori di 50 *basis points*.

La variazione dei tassi di interesse non avrebbe impatti sulla valutazione degli strumenti finanziari in bilancio in quanto non vi sono attività o passività finanziarie (non derivate) iscritte al *fair value* attraverso il conto economico. Inoltre i derivati sottoscritti dal Gruppo sono esclusivamente sui tassi di cambio e una variazione dei tassi di interesse sulle diverse divise produrrebbe impatti non rilevanti sul *fair value* di fine esercizio.

Non risultano impatti a patrimonio netto in quanto il Gruppo non effettua copertura di *cash flow* sul rischio di tasso di interesse.

I risultati ottenuti al 31 dicembre 2016 sono aumentati rispetto a quelli del 31 dicembre 2015. Questo è riferibile alle maggiori partite creditorie e debitorie soggette a fluttuazioni di tasso d'interesse.

### Gestione del rischio di liquidità

Al fine di supportare un'efficiente gestione della liquidità e contribuire alla crescita dei *business* di riferimento, il Gruppo Ansaldo STS si è dotato di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso la gestione centralizzata della tesoreria con contratti di conto corrente tra la Capogruppo e le Società del Gruppo, e la presenza attiva sui mercati finanziari per l'ottenimento di adeguate linee di credito a revoca, per cassa e firma, a breve e a medio lungo termine, atte a far fronte alle esigenze del Gruppo.

Al 31 dicembre 2016 è presente una posizione finanziaria netta creditoria pari a (338.039) K€ in linea rispetto al 31 dicembre 2015, quando la posizione finanziaria netta si attestava a (338.674) K€.

### Analisi di liquidità – importi in K€ – valori al 31.12.2016

A – Passività finanziarie esclusi i derivati	Meno di 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Più di 5 anni
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti finanziari verso terzi	-	-	-
Debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
Altre passività non correnti	3.166	544	-
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali verso parti correlate	8.559	11.112	-
Debiti commerciali verso terzi	423.167	15.281	-
Passività finanziarie verso terzi	1.780	-	-
Passività finanziarie verso parti correlate	-	-	-
Altre passività finanziarie	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>436.672</b>	<b>26.937</b>	<b>-</b>
<b>B – Valore negativo dei derivati</b>			
Derivati di copertura	17.008	-	-
Derivati di <i>trading</i> (copertura economica)	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>17.008</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale A + B</b>	<b>453.680</b>	<b>26.937</b>	<b>-</b>

A fronte di debiti finanziari e commerciali per complessivi 480.617 K€, vi sono in essere attività finanziarie per i seguenti ammontari:

C - Attività finanziarie	
Cassa e disponibilità liquide	305.586
Crediti commerciali – terzi	666.476
Crediti commerciali - parti correlate	62.376
Crediti al FV – terzi	-
Crediti al FV - parti correlate	-
Crediti finanziari	34.233
Altre attività	-
Valore positivo dei derivati	10.515
<b>TOTALE ATTIVITA FINANZIARIE</b>	<b>1.079.186</b>
<b>D – Linee di credito a revoca</b>	<b>138.961</b>
<b>TOTALE C + D</b>	<b>1.218.147</b>
<b>C+D-(A+B)</b>	<b>737.530</b>

Emerge pertanto che il Gruppo, oltre ad avere una posizione finanziaria netta creditoria, dispone della liquidità sufficiente per autofinanziarsi e non dover ricorrere al sistema bancario per finanziare la propria attività. Il Gruppo è pertanto relativamente poco esposto alle tensioni sul mercato della liquidità.

**Gestione dei rischi di credito**

Il Gruppo non presenta un rilevante rischio di credito, sia relativamente alle controparti delle proprie operazioni commerciali sia per attività di finanziamento ed investimento. I principali clienti sono, infatti, rappresentati da committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, concentrate nell'area Euro, USA e Sud-Est Asiatico. Il *rating* del cliente tipo del Gruppo Ansaldo è quindi medio/alto. Nonostante ciò, nel caso di contratti con clienti/controparti con le quali non esistono usuali rapporti commerciali, l'approccio è quello di analizzare e valutare in sede di offerta, la solvibilità al fine di evidenziare eventuali rischi di credito futuri.

La natura della committenza allunga, per alcuni Paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri *business*, generando scaduti anche significativi.

Al 31.12.2016 i crediti commerciali verso terzi, complessivamente pari a 666.476 K€ (604.606 K€ al 31.12.2015) risultano scaduti per 258.643 K€ dei quali 169.495 K€ scaduti da più di 12 mesi.

I crediti commerciali verso terzi al 31.12.2016 si riferiscono principalmente alla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A. per 509.019 K€ con uno scaduto complessivo di 216.433 K€.

Di seguito si evidenzia la composizione dei crediti al 31 dicembre 2016:

31.12.2016 (K€)	Istituzioni Statali			Altri clienti			Totale
	Area Europa	Area America	Altre	Area Europa	Area America	Altre	
- Ritenute a garanzia	40.320	7.222	7.049	20.681	3.326	950	79.548
- Crediti Non scaduti	86.413	17.434	928	196.200	8.350	18.960	328.285
- Crediti scaduti da meno di 6 mesi	22.814	2.767	658	30.459	5.138	5.645	67.481
- Crediti scaduti fra 6 mesi e 1 anno	7.572	390	311	12.791	54	549	21.667
- Crediti scaduti fra 1 e 5 anni	110.611	5.459	1.911	50.369	538	607	169.495
<b>Totale</b>	<b>267.730</b>	<b>33.272</b>	<b>10.857</b>	<b>310.500</b>	<b>17.406</b>	<b>26.711</b>	<b>666.476</b>

I movimenti del fondo svalutazione dei crediti commerciali di Gruppo sono i seguenti:

	31.12.2016	31.12.2015
<b>01 gennaio</b>	<b>22.667</b>	<b>20.470</b>
Accantonamenti	1.366	2.968
Rilasci/Utilizzi	(28)	(776)
Altri movimenti	2	5
<b>31 dicembre</b>	<b>24.007</b>	<b>22.667</b>

Nel corso dell'anno il fondo svalutazione crediti commerciali ha subito un incremento di 1.340 K€ prevalentemente riconducibile al rischio di incasso di crediti per interessi di mora e ritardato pagamento registrato dalla Capogruppo Ansaldo STS S.p.A..

In relazione al rischio di credito che scaturisce dal valore positivo dei derivati, si sottolinea che le controparti dei contratti derivati sono prevalentemente istituzioni finanziarie.

Nella tabella seguente viene riportata la scomposizione del valore positivo dei derivati in funzione della classe di *rating* della controparte.

I *rating* di seguito rappresentati sono stati elaborati sulla base dei dati dell'agenzia S&P

Classe di Rating	Fair Value Attivo
A	28,0%
A-	72,0%
<b>Totale Fair Value Attivo</b>	<b>100,0%</b>

**Classificazione e fair value di attività e passività finanziarie**

Le seguenti tabelle riportano la composizione delle attività e delle passività finanziarie del Gruppo suddivise in base alle categorie contabili previste dallo IAS 39.

Le passività finanziarie sono tutte valutate secondo il criterio del “costo ammortizzato” in quanto il Gruppo non si è avvalso della *fair value option*.

Gli strumenti finanziari derivati sono analizzati separatamente.

31.12.2016 (K€)	Fair value a conto economico	Crediti e finanziamenti	Detenuti fino a scadenza	Totale	Fair Value
<b>Attività non correnti</b>					
Crediti non correnti verso parti correlate	-	25.522	-	<b>25.522</b>	<b>25.522</b>
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
Crediti	-	19.963	-	<b>19.963</b>	<b>19.963</b>
<b>Attività correnti</b>					
Crediti correnti verso parti correlate	-	62.376	-	<b>62.376</b>	<b>62.376</b>
Crediti commerciali	-	666.476	-	<b>666.476</b>	<b>666.476</b>
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	34.233	-	<b>34.233</b>	<b>34.233</b>

31.12.2016 (K€)	Fair value a conto economico	Costo Ammortizzato	Detenuti fino a scadenza	Totale	Fair Value
<b>Passività correnti</b>					
Debiti correnti da parti correlate	-	19.671	-	<b>19.671</b>	<b>19.671</b>
Debiti finanziari da parti correlate	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	438.448	-	<b>438.448</b>	<b>438.448</b>
Debiti finanziari	-	1.780	-	<b>1.780</b>	<b>1.780</b>

31.12.2015 (K€)	Fair value a conto economico	Crediti e finanziamenti	Detenuti fino a scadenza	Totale	Fair Value
<b>Attività non correnti</b>					
Crediti non correnti verso parti correlate	-	21.211	-	<b>21.211</b>	<b>21.211</b>
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
Crediti	-	20.621	-	<b>20.621</b>	<b>20.621</b>
<b>Attività correnti</b>					
Crediti correnti verso parti correlate	-	58.952	-	<b>58.952</b>	<b>58.952</b>
Crediti commerciali	-	604.606	-	<b>604.606</b>	<b>604.606</b>
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	38.496	-	<b>38.496</b>	<b>38.496</b>

31.12.2015 (K€)	Fair value a conto economico	Costo Ammortizzato	Detenuti fino a scadenza	Totale	Fair Value
<b>Passività correnti</b>					
Debiti correnti da parti correlate	-	25.247	-	<b>25.247</b>	<b>25.247</b>
Debiti finanziari da parti correlate	-	2.500	-	<b>2.500</b>	<b>2.500</b>
Debiti commerciali	-	390.726	-	<b>390.726</b>	<b>390.726</b>
Debiti finanziari	-	1.628	-	<b>1.628</b>	<b>1.628</b>

Per gli strumenti finanziari a breve termine, quali crediti e debiti commerciali, il valore contabile rappresenta una buona approssimazione del *fair value*.

## Derivati

L'IFRS prevede la classificazione del *fair value* dei derivati in base a parametri di riferimento desumibili o dal mercato o da altri indicatori finanziari (es.: curve dei tassi d'interesse, tassi di cambio, ecc.). I derivati finanziari su valute a copertura del rischio di cambio rientrano nel Livello 2 della gerarchia in quanto il *fair value* di tali strumenti è determinato ricalcolandone il valore attuale tramite *fixing* ufficiali di fine esercizio per i tassi di cambio e tassi di interesse quotati sul mercato.

La seguente tabella illustra i *fair value* degli strumenti finanziari in portafoglio.

<b>Gerarchia <i>fair value</i> alla data di reporting</b>	<b>Fair Value al 31.12.2016</b>	<b>Fair Value al 31.12.2015</b>
	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 2</b>
<b>Attività</b>		
<i>Currency forward/swap/option</i>		
<i>Trading</i>	-	-
<i>Fair value hedge</i>	4.043	3.599
<i>Cash flow hedge</i>	6.472	1.768
<b>Passività</b>		
<i>Currency forward/swap/option</i>		
<i>Trading</i>	-	-
<i>Fair value hedge</i>	247	163
<i>Cash flow hedge</i>	16.761	14.449

Il Gruppo utilizza derivati di copertura del *cash flow* per coprire l'esposizione al rischio di cambio per transazioni future attese altamente probabili e derivati di copertura del *fair value* per coprire l'esposizione al rischio di cambio di attività/passività finanziarie iscritte in bilancio.

Con riferimento ai derivati di cambio a copertura sia dei futuri incassi che degli esborsi in valuta diversa da quella funzionale, si riporta la seguente tabella con indicazione delle scadenze previste dei flussi, oggetto di copertura dei dollari americani.

<b>Scadenza</b>	<b>31.12.2016</b>		<b>31.12.2015</b>	
	<b>Nozionale (in migliaia di USD)</b>		<b>Nozionale (in migliaia di USD)</b>	
	<b>Incassi</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Incassi</b>	<b>Pagamenti</b>
Entro 1 anno	261.553	26.868	260.863	28.125
Tra 1 e 3 anni	8.627	3.458	71.857	3.899
Tra 3 e 9 anni	-	-	-	-
Oltre 9 anni	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>270.180</b>	<b>30.326</b>	<b>332.720</b>	<b>32.024</b>

## 19 Compensi spettanti al *key management personnel*

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo del Gruppo, ivi inclusi gli amministratori esecutivi e non, ammontano a:

(K€)	<b>31 Dicembre 2016</b>	31 Dicembre 2015
Compensi ed emolumenti amministratori	5.549	4.161
<i>Stock Grant</i>	180	247
<b>Totale</b>	<b>5.729</b>	<b>4.408</b>

I compensi spettanti agli amministratori, dirigenti con responsabilità strategica e direttore generale ammontano a 5.729 K€ per l'esercizio 2016, 4.408 K€ per l'esercizio 2015.

Essi comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale ed assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di amministratore, dirigente con responsabilità strategica o direttore generale nella Capogruppo e in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, che abbiano costituito un costo per il Gruppo.

L'esercizio 2016 include costi correlati a transazioni con figure strategiche della società; l'esercizio 2015 comprendeva l'attribuzione di un incentivo economico straordinario a favore di alcune figure chiave della Società collegato al passaggio del pacchetto azionario di maggioranza ed al mantenimento della "Business continuity". Nella voce compensi ed emolumenti sono stati inseriti anche i compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e agli Organismi di Vigilanza.

I compensi spettanti ai sindaci della Capogruppo ammontano a 210 K€ per l'esercizio 2016 (210 K€ per il 2015).

La controllante Ansaldo STS S.p.A., allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e consulenti del proprio Gruppo, ha posto in essere piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni dell'Ansaldo STS S.p.A.

Nel 2016 sono state consegnate le azioni relative agli obiettivi del 2013 in quanto il piano 2012-2013 ha un periodo di *vesting* di tre anni. Sono state altresì accantonate/assegnate le azioni relative agli obiettivi del 2016 e relative al piano 2014-2016.

**Compensi spettanti al key management personnel**

Il dettaglio dei compensi relativi agli amministratori, sindaci e direttori generali della Capogruppo è riportato nella seguente tabella:

(unità di €)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA	Data di nomina	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società che redige il Bilancio relativo all'esercizio 2016	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi pagati
Alistair Dormer	Presidente CDA	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	75.000 (1)			
Alberto de Benedictis (b) (c)	(Vice Presidente) dal 28/10/2016	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	60.219 (2)			
Katrarine Rosalind Painter (a) (d)	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	60.219 (3)			
Andrew Thomas Barr	Amministratore Delegato e Direttore Generale dal 24/05/2016	24/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	48.387 (4)	9.175		194.917*
Mario Garraffo (b) (d)	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	75.355 (5)			
Katherine Jane Mingay	Amministratore e V. Pres. CDA fino al 28/10/2016	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	31.694 (6)			
Rosa Cipriotti	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	31.694 (7)			
Fabio Labruna	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	31.694 (7)			
Giuseppe Bivona	Amministratore	13/05/2016	Approvazione Bilancio 2018	31.694 (7)			
Karen Boswell	Amministratore dal 02/11/2015 con carica di Vice Presidente dal 25/11/2015	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	18.306 (8)			
Garaventa Nicoletta (e)	Presidente Organismo di Vigilanza	06/05/2013	incarico triennale	25.000			
Quagli Alberto (f)	Membro Organismo di Vigilanza	06/05/2013	incarico triennale	20.000			
Sarubbi Giacinto	Presidente Collegio Sindacale	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	75.000			15.000**
Spinardi Maria Enrica	Sindaco	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	50.000			10.000**
Righetti Renato	Sindaco	15/04/2014	Approvazione Bilancio 2016	50.000			10.000**
Stefano Siragusa (g)	Amministratore Delegato e Direttore Generale fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	29.462 (9)	27.534		3.447.471***
Paola Giannotti (m)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	27.459 (10)			
Giulio Gallazzi (h)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	25.628 (11)			
Alessandra Piccinino (i)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	09/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	23.798 (12)			
Bruno Pavesi (j) (m)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	32.951 (13)			
Giovanni Cavallini (l)	Amministratore in carica fino al 13/05/2016	02/11/2015	Approvazione Bilancio 2017	29.290 (14)			

\* € 194.917 per retribuzione fissa per la carica di Direttore Generale ed altri compensi per l'esercizio 2016

\*\* compensi per la partecipazione ai comitati

\*\*\* di cui € 246.470 per retribuzione fissa per la carica di Direttore Generale ed altri compensi per l'esercizio 2016 fino al 13/05/2016 ed € 3.201.001 per cessazione del rapporto di lavoro.

(a) Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	(1) pres. CDA. (in carica dal 13/05/2016 con nuovo mandato)
(b) Componente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	(2) in carica dal 13/05/2016 CDA - CNR - Pres. CCR e dal 28/10/2016 V. Pres CDA
(c) Presidente Comitato Controllo e Rischi	(3) in carica dal 13/05/2016 come membro CDA - CCR e Pres CNR
(d) Componente Comitato Controllo e Rischi	(4) dal 24/05/2016 AD
(e) Presidente Organismo di Vigilanza	(5) in carica dal 02/11/2015 CDA e dal 13/05/2016 CCR e CNR
(f) Membro Organismo di Vigilanza	(6) CDA e V. Pres CDA dal 13/05/2016 al 28/10/2016
(g) Amministratore Delegato e Direttore Generale fino al 13/05/2016	(7) CDA dal 13/05/2016
(h) Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione fino al 13/05/2016	(8) in carica CDA dal 02/11/2015 al 13/05/2016 e V.Pres CDA dal 25/11/2015
(i) Componente Comitato per le Nomine e la Remunerazione fino al 13/05/2016	(9) AD e Direttore Generale fino al 13/05/2016
(l) Presidente Comitato Controllo e Rischi fino al 13/05/2016	(10) CDA e CCR fino al 13/05/2016
(m) Componente Comitato Controllo e Rischi fino al 13/05/2016	(11) CDA - Pres. CNR fino al 13/05/2016
	(12) CDA e CNR fino al 13/05/2016
	(13) CDA - CNR e CCR fino al 13/05/2016
	(14) CDA - Pres. CCR fino al 13/05/2016

Unità di €

Presidente Consiglio di Amministrazione	75.000
Consigliere Consiglio di Amministrazione	50.000
Presidente Organismo di Vigilanza	25.000
Consigliere Organismo di Vigilanza	20.000
Presidente Comitato per le Nomine e la Remunerazione	20.000
Consigliere Comitato per le Nomine e la Remunerazione	15.000
Presidente Comitato Controllo e Rischi	30.000
Consigliere Comitato Controllo e Rischi	25.000

Emolumenti unitari annui spettanti

## 20 Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2017 è previsto in crescita in termini di volumi e, in termini di profittabilità (ROS), sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

## 21 Informazione ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Si evidenzia che in data 19 gennaio 2017, a seguito delle dimissioni di Kpmg S.p.A., l'Assemblea degli azionisti ha conferito a EY S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti. Pertanto i servizi di EY S.p.A. si riferiscono alla sola revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato di fine anno.

(K€)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per lo svolgimento dell'incarico
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Capogruppo	55
	KPMG S.p.A.	Società controllate	50
	EY S.p.A.	Capogruppo	136
	EY S.p.A.	Società controllate	318
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo	72
	KPMG S.p.A.	Società controllate	52
	EY S.p.A.	Capogruppo	-
	EY S.p.A.	Società controllate	-
Servizio di consulenza fiscale	KPMG S.p.A.	Capogruppo	-
	KPMG S.p.A.	Società controllate	-
	EY S.p.A.	Capogruppo	-
	EY S.p.A.	Società controllate	-
Altri servizi	KPMG S.p.A.	Capogruppo	10
	KPMG S.p.A.	Società controllate	32
	EY S.p.A.	Capogruppo	40
	EY S.p.A.	Società controllate	-
			<b>765</b>

Milano, 27 febbraio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

**Ing. Alistair Dormer**

## **22 Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-bis, comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni**

1. I sottoscritti, ing. Andrew Thomas Barr quale Amministratore Delegato e Direttore Generale e dott. Roberto Carassai quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ansaldo STS S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i.:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il bilancio consolidato:
    - a) è redatto in conformità con i principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, lì 27 febbraio 2017

Firma dell'Amministratore Delegato  
e Direttore Generale

**Ing. Andrew Thomas Barr**

Firma del Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

**Dott. Roberto Carassai**



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della  
Ansaldo STS S.p.A.

### Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Ansaldo STS, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2016, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

### Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

## **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

## **Altri aspetti**

Il bilancio consolidato del gruppo Ansaldo STS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 17 marzo 2016, ha espresso un giudizio senza modifica.

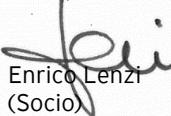
## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato**

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli amministratori della Ansaldo STS S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Ansaldo STS al 31 dicembre 2016.

Genova, 27 marzo 2017

EY S.p.A.



Enrico Lenzi  
(Socio)

Concept strategico, Graphic design e Realizzazione:



MERCURIO<sub>GP</sub>  
[www.mercuriogp.eu](http://www.mercuriogp.eu)



**Ansaldo STS** A Hitachi Group Company

ANSALDO STS S.p.A.  
Sede legale:  
16151 Genova  
Via Paolo Mantovani, 3 - 5  
Capitale sociale Euro 100.000.000  
R.E.A. n. 421689  
Registro delle Imprese Ufficio di Genova  
C.F. e P.I. 01371160662

[www.ansaldo-sts.com](http://www.ansaldo-sts.com)

A Hitachi Group Company